Verbale n. 6/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **26/05/2020**

Oggi in Padova, alle ore 9.35, si è riunito in modalità telematica, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova, presso la Sala del Consiglio del Rettorato, dove erano presenti il Rettore, con funzioni di Presidente, e il Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, con funzioni di Segretario verbalizzante, per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 21 aprile 2020

1. Comunicazioni
1. Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo - Anno 2019
2. Progetto "Senior di Ateneo"- Chiusura
3. Protocollo Contrasto e Contenimento Virus SARS-CoV-2
4. Emergenza COVID-19 – Valutazione impatti economici
5. Aggiornamento sull'attività amministrativa

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico
1. Schema-tipo Regolamento didattico delle Scuole di specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia – Parere
2. Regolamento delle carriere degli studenti – Modifica

3. Ricerca
1. Partecipazione del Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) in qualità di partner al progetto "Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane: approfondimenti e monitoraggio" (TuBAvI-2) in risposta all'Avviso Pubblico - Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2020-2023 (PSRN) SOTTOMISURA: 10.2 – Impegno alla costituzione di un'Associazione Temporanea e approvazione degli atti relativi alla partecipazione

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali
1. Atto di intesa tra la Regione Veneto e l'Università degli Studi di Padova per l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria
2. Donazione da parte di SIT S.p.a. del valore di 70.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare
3. Donazione da parte di Bogoni s.r.l. del valore di 60.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare

5. Atti negoziali di gestione
1. Costituzione di "Manufacturing Systems Development (MSD) srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova

6. Rapporti internazionali
1. Prosecuzione dell'adesione alla Venice International University – triennio 2020-2022 e modalità di recesso
2. Ratifica del Bando UNICORE (University Corridors for Refugees) e adesione al Protocollo con UNHCR Italia, MAECI, Caritas, Diaconia Valdese, e altri Atenei italiani per l'attivazione di corridoi universitari per studentesse e studenti rifugiate/i nell'A.A.2020/21 e adesione al Protocollo locale con Caritas di Padova e Diaconia Valdese per la medesima iniziativa

7. Componente studentesca
1. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria
2. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 delle Scuole di specializzazione dei Beni culturali, di Area veterinaria e di Area psicologica
3. Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2020/2021 – Attivazione e relativa Convenzione

4. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” a.a. 2020/2021 – Attivazione e relativa Convenzione
5. Revisione Schema Convenzione per organizzazione Master in forma consorziata area non sanitaria – Università di Padova sede amministrativa
6. Revisione Schema Convenzione per organizzazione Master in forma consorziata area sanitaria – Università di Padova sede amministrativa
7. Revisione Schema Convenzione per la collaborazione con Aziende sanitarie per la realizzazione di Master dell’area sanitaria – Università di Padova sede amministrativa
8. Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2019/2020 – Piano finanziario per la realizzazione del progetto
9. Rimborso contributo di partecipazione all’esame di Stato di abilitazione alla professione di Medico Chirurgo DM 58/2018 (tirocinio pre-laurea), prima sessione 2020

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Sistema Museale di Ateneo (SMA) – Istituzione del Museo dell’Anatomia Umana “G. B. Morgagni” e aggiornamento dell’elenco di Musei e Collezioni contenuto negli Allegati dello statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell’Università (CAM)
2. Centro interdipartimentale di ricerca per lo Studio dei Materiali Cementizi e dei Leganti Idraulici (CIRCe) – Adesione del Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
3. Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR) – Adesione del Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica (DBC) e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA
4. Centro Interdipartimentale di Ricerca “Padua Quantum Technologies Research Center” – Istituzione

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020
9. Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell’anno 2018

16. Pianificazione

1. Decreto Rilancio – Interventi straordinari dell’Università

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell’Ateneo – Ratifica D.D.G. Rep. n. 1013, Prot. n. 144620, del 12 marzo 2020 e D.D.G. Rep. n. 1014, Prot. n. 144621 del 12 marzo 2020
2. Emergenza COVID-19 – Emanazione Bando per il finanziamento di progetti per assegni di ricerca – Seconda Edizione – Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 1628 del 12 maggio 2020

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Ambrogio Fassina	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Agnese Maiocchi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono inoltre presenti:
- su invito del Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- Caterina Rea, in Sala del Consiglio, Ester Pasquato e Umberto Zani, in via telematica, dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: **Approvazione del verbale della seduta del 21 aprile 2020**

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 5, della seduta del 21 aprile 2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 5/2020;

Delibera

di approvare il verbale n. 5/2020.

Oggetto: **Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo - Anno 2019**	
N. o.d.g.: **01/01**	UOR: **Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità**

Il Rettore Presidente ricorda che, con D.R. 3573 del 17 ottobre 2017, su parere conforme del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e secondo le nuove linee guida ANVUR, è stato istituito il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA), organismo articolato in tre commissioni di presidio permanenti (una per ciascuna delle mission dell'Ateneo: didattica, ricerca e terza missione), con il compito di promuovere la cultura della valutazione e sovrintendere alle procedure di assicurazione della qualità in maniera trasversale a tutto l'Ateneo, fornendo consulenza agli organi di governo e supporto alle strutture periferiche nella gestione dei processi per l'AQ, garan-

tendo lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccogliendo i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi sia quantitativi, e curandone la diffusione degli esiti.

Cede dunque la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla didattica, e al Direttore Generale, i quali presentano la seconda Relazione annuale del PQA, relativa all'Anno 2019, approvata nella riunione del PQA Coordinamento in data 30 aprile 2020 (Allegato n. 1/1-34), che fa parte integrante della presente comunicazione.

La relazione dà conto delle attività svolte e presenta gli sviluppi futuri in materia di Assicurazione della Qualità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. È divisa in quattro parti e richiama la struttura del PQA:

- Relazione del Presidio della Qualità (PQA Coordinamento);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Ricerca (CPQR);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione (CPQTM).

L'attività dell'anno 2019 si è caratterizzata per i seguenti aspetti:

- Consolidamento delle attività di coordinamento del PQA e prima analisi della Relazione preliminare della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) di ANVUR per la messa in atto delle azioni di miglioramento;
- Consolidamento delle attività svolte dalla CPQD;
- Consolidamento delle attività della CPQR;
- Avvio delle attività della CPQTM.

Il PQA Coordinamento e le sue commissioni hanno individuato anche gli obiettivi per sviluppi futuri, fra cui risultano in particolare:

Il PQA Coordinamento intende:

- coordinare l'attività di pianificazione dei Dipartimenti in materia di didattica, ricerca, terza missione e di fabbisogno di personale;
- coordinare l'attività della CPQD, CPQR, CPQTM attraverso:
  - la verifica delle attività previste e il coordinamento di quelle comuni;
  - il monitoraggio intermedio dell'efficacia delle attività e degli interventi di miglioramento di ciascuna commissione;
- fornire indicazioni per la messa in atto delle azioni di miglioramento richieste dal Rapporto di Accreditamento periodico;
- continuare la verifica dell'aggiornamento dei documenti di visione strategica dell'Ateneo in ambito di didattica, ricerca e terza missione.

La CPQD intende
Nella promozione della cultura di qualità:

- proseguire le attività di informazione e formazione, sia per il personale docente sia per il personale tecnico amministrativo, e per i rappresentanti degli studenti. Per questi ultimi è prevista la realizzazione di un corso on line;
- continuare ad interagire e coordinarsi con i Presìdi del Nord-Est, partecipando agli incontri di volta in volta organizzati. Il primo è previsto presso l'Università di Trento;
- continuare ad alimentare e aggiornare la piattaforma moodle della CPQD quale strumento principale per la trasmissione delle informazioni ai Presidenti di CdS, delle

Scuole e delle CPDS e ai Direttori di Dipartimento, nonché al personale amministrativo di supporto alle strutture didattiche;
- continuare a sostenere le attività del T4L quale strumento per il miglioramento della didattica e per la promozione di una università inclusiva e sostenibile.

Nell'indirizzo e supporto allo sviluppo della qualità:
- nel quadro delle attività di coordinamento, continuare il dialogo costruttivo con il NdV, promuovendo uno o più incontri per il coordinamento delle attività e la condivisione delle informazioni;
- sul fronte delle attività di indirizzo e di supporto, continuare a tenere aggiornate le linee guida, definire con maggiore precisione la procedura da seguire per le consultazioni con le parti interessate.

Nella verifica delle procedure in atto:
- proseguire il già avviato processo di monitoraggio dei corsi di recente istituzione e dei corsi erogati in lingua inglese;
- continuare a monitorare la corretta compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;
- continuare a monitorare la corretta compilazione delle relazioni delle CPDS;
- valutare l'opportunità di somministrare agli studenti un questionario sulle modalità di svolgimento degli esami sostenuti.

La CPQR intende:
- procedere con l'attività di monitoraggio:
  - riesame della Scheda SCRI-RD;
- procedere all'attività di indirizzo:
  - implementazione di un secondo modulo di IRIS, denominato IRIS-RM (Resource Management), con lo scopo di censire e gestire le informazioni relative all'attività di ricerca diverse dalle pubblicazioni;
- procedere con l'attività di pianificazione:
  - analisi del PTSR 2019-2021.

La CPQTM intende:
- procedere con l'attività di monitoraggio:
  - stesura della Scheda SCRI-TM;
- procedere con l'attività di pianificazione:
  - analisi del PTSTM 2019-2021

Si ricorda infine che ANVUR ha inviato la Relazione Preliminare con la quale la CEV ha valutato l'Università di Padova in fascia A – MOLTO POSITIVO. Considerato l'ottimo risultato, non si è ritenuto opportuno procedere con le controdeduzioni.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Progetto "Senior di Ateneo"- Chiusura**	
N. o.d.g.: **01/02**	UOR: **Ufficio Public engagement**

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 luglio 2012 (delibera rep. n. 124), ha approvato il progetto "Senior di Ateneo", consentendone poi la sua parziale modifica nell'adunanza del 20 aprile 2015 (delibera rep. n. 220).
La figura del Senior di Ateneo, da non confondere con lo Studioso Senior di Ateneo, era rappresentata da personale tecnico-amministrativo in pensione, che metteva a disposizione il proprio tempo per attività quali: guardiania alle mostre, vigilanza durante le visite guidate, supporto alle attività precongressuali e pre/post eventi o manifestazioni. Considerato l'aspetto di volontarietà del servizio prestato, era previsto un compenso da corrispondere tramite voucher o buoni lavoro (art. 70 D.Lgs. 276/2003), i quali non rappresentavano però una controprestazione per l'attività svolta.
Il decreto legge 25/2017 ha abolito la disciplina dei voucher, non consentendo così il proseguimento dell'attività dei Senior con riconoscimento di un compenso economico e bloccandone, di fatto, le attività.
Da successive verifiche effettuate con gli uffici competenti è emerso che il contratto di prestazione occasionale "PrestO" e il contratto d'opera per collaborazione occasionale rappresentano una strada non percorribile per proseguire con il suddetto progetto. Da un punto di vista giuridico-contrattuale è emerso successivamente che la figura del Senior, in quanto "non contrattualizzata", non può godere di alcuna copertura assicurativa (INAIL e danni a terzi).
Assodato, pertanto, che non risulta possibile riconoscere utilità economiche a personale tecnico-amministrativo in pensione e che, parimenti, non appare opportuno assegnare il titolo di Senior di Ateneo alla stregua di puro titolo onorifico, in quanto non suffragato da motivazioni accademiche (come già avviene per il personale docente), viene chiuso il progetto "Senior di Ateneo" così come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2012 e parzialmente modificato nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2015.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Protocollo Contrasto e Contenimento Virus SARS-CoV-2**	
N. o.d.g.: **01/03**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Rettore Presidente ricorda che, a seguito dell'emanazione del DPCM 26 aprile 2020, il nostro Paese è entrato nella c.d. Fase 2 dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per cui c'è stato un primo allentamento delle restrizioni alla mobilità personale e la ripartenza di molte attività economiche; anche le istituzioni universitarie hanno potuto riprendere gran parte della loro funzionalità, con particolare riferimento alla mission della ricerca, ivi compresa la fruizione di biblioteche e laboratori, *"a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Co V-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato dall'INAIL".*
Fermo restando che, come già previsto dalle linee guida approvate dal Senato Accademico del 7 aprile e dal Consiglio di Amministrazione del 8 aprile 2020, l'erogazione della didattica (che comprende lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, prove intermedie, esami ed esami di laurea di tutta

la sessione estiva, tesi, ricevimento studenti etc.) proseguirà per tutto il semestre esclusivamente in modalità telematica, anche l'Università di Padova a partire dal 4 maggio ha potuto riprendere molte delle proprie attività, limitate fino a quel momento prevalentemente alle attività indifferibili.
Per garantire una ripartenza rispettosa delle disposizioni normative e all'insegna della sicurezza per il personale e tutti i fruitori degli spazi dell'Ateneo, è stato istituito un gruppo di lavoro di esperti, coordinato dal Prof. Borsari, Delegato del Rettore per la sicurezza, al quale è stato affidato il compito di elaborare delle linee guida che garantiscano la ripartenza in sicurezza delle attività di ricerca.
Il gruppo di lavoro, a seguito di una elaborazione attenta e un confronto costruttivo con la Consulta dei Direttori di dipartimento, i Dirigenti, i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, la RSU e le Organizzazioni sindacali, ha redatto il *Protocollo di contrasto e contenimento virus SARS-CoV-2*, emanato con decreto del Rettore rep. 1509 del 29 aprile 2020 (Allegato n. 1/1-37).
Il Protocollo è ispirato ai principi di prudenza, attenzione e gradualità, che devono permeare ogni azione da qui ai prossimi mesi, e impone a tutti un grande senso di responsabilità nel mantenere comportamenti corretti e rispettosi della salute propria e degli altri.
Le indicazioni di base ivi contenute, di cui si riporta di seguito un breve estratto, andranno declinate da ciascuna struttura dell'Ateneo, attraverso una regolamentazione ad hoc, seguendo la procedura operativa pubblicata in data 5 maggio 2020 sulla pagina https://www.unipd.it/circolari-coronavirus, che ne ha definito con maggiore dettaglio la modalità applicativa, in relazione alle specifiche caratteristiche logistiche e organizzative - fermo restando che al dirigente/direttore, ai preposti e ai responsabili dei laboratori è affidato il controllo del rispetto delle prescrizioni, secondo quanto sancito dalla normativa in materia di sicurezza -:

- l'accesso alle strutture universitarie avviene tramite entrate contingentate in ogni edificio, avendo cura di rispettare sempre la distanza interpersonale di almeno un metro, indossando apposita mascherina chirurgica e compilando (in modalità informatica o cartacea) la prescritta dichiarazione. Sono state inoltre messe a punto procedure ad hoc per regolare l'accesso dei fornitori e l'esecuzione di lavori e manutenzioni;
- è necessario attenersi scrupolosamente alle misure indicate dal decalogo del Ministero della Salute e reperibile al link https://www.unipd.it/nuovo-coronavirus, di cui l'Ateneo assicura ampia pubblicità nei confronti dei lavoratori nonché di tutte le persone che a vario titolo frequentino le strutture universitarie;
- gli spostamenti all'interno dell'Ateneo devono essere limitati al necessario, non sono consentite riunioni degli Organi Collegiali in presenza e nello svolgimento di riunioni e incontri di lavoro vanno privilegiate le modalità da remoto;
- l'organizzazione e articolazione del lavoro dovranno essere ridefinite favorendo il distanziamento fisico, riducendo il numero di presenze contemporanee nel luogo di lavoro e prevenendo, ove necessario mediante flessibilità degli orari, assembramenti in entrata e uscita;
- nei luoghi di lavoro che comportano la compresenza di persone nello stesso locale e negli spazi comuni, indipendentemente dalla distanza interpersonale, è obbligatorio indossare sempre la mascherina chirurgica, che sarà messa a disposizione dall'Ateneo, e i guanti laddove esplicitamente richiesto da specifiche attività;
- l'accesso agli spazi comuni, ai punti di ristoro e agli spogliatoi va contingentato e ridotto allo stretto necessario, garantendo frequente aerazione dei locali, turnazione nella fruizione, mantenimento della distanza sociale, impiego di mascherina chirurgica e guanti (qualora si tocchino superfici comuni);
- l'Ateneo ha predisposto una "Procedura operativa per la gestione dell'emergenza sanitaria in caso di personale che abbia contratto il contagio", reperibile al link https://www.unipd.it/circolari-coronavirus; nel caso in cui una persona presente in Ateneo

necessiti di soccorso, gli addetti al primo soccorso devono indossare i DPI forniti dall'Ateneo e attenersi scrupolosamente alle misure previste;

- l'Ateneo assicura la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni in conformità a quanto previsto dalle "Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari" - Versione 10 del 11.04.2020 della Regione Veneto;
- sono previste misure specifiche per la fruizione di biblioteche, laboratori, officine e cantieri, oltreché di altri luoghi quali l'Ospedale Universitario veterinario e gli stabilimenti e ricoveri per animali. La riapertura delle biblioteche e dei laboratori è indirizzata a consentire lo svolgimento delle attività di ricerca a docenti, ricercatori, borsisti, dottorandi, specializzandi, assegnisti, contrattisti e laureandi. Il Centro di Ateneo per le Biblioteche predispone un piano di riapertura delle biblioteche differenziato per aree scientifiche e disciplinari, secondo le previsioni di affluenza e le documentate necessità di utilizzo. L'accesso per il prestito e la restituzione dei volumi e la permanenza negli spazi delle biblioteche per attività di studio e consultazione dei testi possono avvenire esclusivamente mediante prenotazione telematica, in modo da garantire il distanziamento sociale, e in ogni caso indossando mascherina e guanti.
  Per i laboratori, è necessario assicurare la disinfezione con soluzioni al 70% di etanolo con cadenza almeno giornaliera, se non più frequente, di banconi, scrivanie e di tutte le superfici oggetto di contatti ripetuti e promiscui;
- i servizi di ricevimento del pubblico e le attività di front office (ove necessari) vanno svolti il più possibile mediante prenotazione telematica, organizzando e contingentando gli appuntamenti in locali che consentano l'accesso agevole dall'esterno e prevedendo, ove possibile, l'introduzione di barriere separatorie.

In ottemperanza al DPCM e al protocollo di sicurezza, con circolare del Rettore e del Direttore Generale prot. 201402 del 30 aprile 2020 sono state fornite le misure applicative delle nuove disposizioni, precisando che saranno i direttori di struttura a disciplinare le modalità di accesso del personale docente e ricercatore e a definire le esigenze di supporto tecnico e amministrativo in presenza, al fine di assicurare la ripresa delle attività di ricerca in condizioni di sicurezza attraverso l'attuazione mirata delle indicazioni del protocollo di sicurezza adottato dall'Ateneo (Allegato n. 2/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Emergenza COVID-19 – Valutazione impatti economici**	
N. o.d.g.: **01/04**	UOR: **Ufficio Bilancio unico**

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale, con il supporto di alcune slide (Allegato n. 1/1-19), informa il Consiglio di Amministrazione in merito agli impatti economici stimati derivanti dall'emergenza Covid e alle risorse potenzialmente a favore dell'Ateneo derivanti dalle disposizioni del Decreto "Rilancio".
L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 ha significativi effetti economici e sociali, con un impatto diretto sulle attività economiche che subiscono una forzata riduzione dei ricavi e di riflesso su tutti gli attori sociali, compresi giovani, studenti e sistema universitario.
La situazione attuale, inoltre, è di assoluta eccezionalità:

- perché si tratta di una crisi di tipo sanitario, e non economico o finanziario;
- per la difficoltà a prevederne la durata. Le conoscenze attuali del virus SARS-CoV-2 non permettono una stima attendibile del momento in cui le normali condizioni di operatività saranno ripristinate e quindi una adeguata valutazione degli impatti economici;
- per l'assenza di modelli di riferimento che aiutino a disegnare scenari di medio-lungo periodo.

I riflessi sull'Ateneo riguardano sia la dimensione economico-finanziaria sia la dimensione operativa con i correlati rischi.
Gli impatti economici possono derivare sostanzialmente da:

- riduzione del numero degli immatricolati;
- conseguente minore peso dell'Ateneo di Padova sul sistema nazionale in termini di FFO;
- riduzione dell'ISEE derivante da una contrazione generalizzata dei redditi;
- riduzione dei ricavi per progetti e attività commerciali e conto terzi.

Riduzione del numero degli immatricolati

Le crisi economiche fungono generalmente da amplificatore delle diseguaglianze. A seguito della crisi del 2008 e 2011 il sistema universitario nazionale ha subito una contrazione del numero complessivo di studenti di poco superiore al 9% (a.a. 2011/12 rispetto 2008/09) mentre l'Ateneo ha registrato, nello stesso periodo, una riduzione di poco superiore al 3%, aumentando, di conseguenza, il proprio peso sul sistema universitario nazionale. Tale dinamica trova fondamento in:

- una elevata incidenza di studenti non "fuori sede". Nel 2019/20 il numero di studenti provenienti da fuori regione Veneto è di poco superiore al 22%;
- le condizioni economiche favorevoli del territorio di riferimento che in condizioni di normalità offre opportunità lavorative in concorrenza rispetto all'iscrizione all'università;
- la reputazione scientifica dell'Ateneo.

Sulla base di tali considerazioni si stimano gli effetti derivanti da una riduzione del numero degli studenti e una riduzione della tassa media per studente.
In particolare sono state analizzate tre ipotesi:

- una diminuzione degli studenti pari al 15% dei fuori sede (935) e al 5% (623) dei non fuori sede;
- una riduzione degli studenti fuori sede del 15%;
- una diminuzione degli studenti pari al 15% dei fuori sede (935), al 5% (623) dei non fuori sede e una contestuale riduzione della tassa media di 20 euro. La riduzione della tassa media ponderata di 20 euro corrisponde ad uno spostamento simultaneo del 10% degli studenti nella fascia ISEE immediatamente precedente a quella di appartenenza nell'anno corrente (studenti interessati circa 5.000).

Di seguito (Tabella 1) si riportano gli effetti rispetto ai ricavi stimati relativi al 2019 e rispetto al Bilancio previsionale 2020/2022.

Tabella 1: Impatto relativo agli anni 2020-2022

	Stime 2020		Stime 2021		Stime 2022	
Ipotesi	Riduzione ricavi rispetto alla stima 2019	Riduzione ricavi rispetto al Bilancio previsionale 2020	Riduzione ricavi rispetto alla stima 2019	Riduzione ricavi rispetto al Bilancio previsionale 2021	Riduzione ricavi rispetto alla stima 2019	Riduzione ricavi rispetto al Bilancio previsionale 2022
- 15% studenti fuori sede e - 5% studenti pendolari	-555,716	-55,716	-2,740,372	-3,240,372	-3,982,625	-6,182,625
- 15% studenti fuori sede; - 5% studenti pendolari; - € 20 tassa media	-859,535	-359,535	-3,948,140	-4,448,140	-5,172,373	-7,372,373
- 15% studenti fuori sede	-342,486	157,514	-1,887,451	-2,387,451	-3,342,935	-5,542,935

Le simulazioni condotte evidenziano un impatto economico modesto, per il 2020 a causa dell'impatto limitato all'ultimo trimestre.
Le stime relative agli anni 2021 e 2022 necessitano di essere aggiornate a seguito dell'andamento delle immatricolazioni all'a.a. 2020/2021 e prendendo in esame il numero di studenti che utilizza la possibilità prevista dalla normativa di presentare l'ISEE corrente.

Minore peso dell'Ateneo di Padova sul sistema nazionale in termini di FFO

Le disposizioni contenute nel Decreto Rilancio evidenziano un aumento del Fondo di Finanziamento Ordinario destinato al sistema universitario che sebbene finalizzato ad interventi diversificati copre gli anni 2020-2021-2022. Di conseguenza, il decremento dei ricavi dell'Ateneo per FFO si produrrebbe a seguito di una significativa riduzione del peso dell'Ateneo sul sistema. Tale circostanza, al netto della performance premiale, si genera in presenza di un calo degli studenti superiore rispetto alla media nazionale. Si consideri che nel caso in cui l'Ateneo avesse una riduzione di 680 studenti mentre le altre Università mantenessero inalterato il numero di iscritti, si produrrebbe una riduzione del FFO pari a circa euro 600.000 (-0,01% di peso sul sistema).
Tale circostanza, alla luce delle considerazioni fatte in precedenza appare come non probabile.

Progetti e attività commerciale

L'Ateneo ha, negli ultimi anni, incrementato in modo significativo i ricavi derivanti da attività commerciali, prestazioni conto terzi e i progetti di ricerca.
L'Amministrazione centrale è interessata principalmente da attività commerciali riconducibili a:

- Visite orto botanico e Palazzo BO (1,3 milioni di euro nel 2019);
- Concessioni (0,7 milioni di euro nel 2019);
- Merchandising (0,45 milioni di euro nel 2019).

Nel periodo gennaio-aprile 2020 a seguito del blocco totale delle attività economiche l'attività commerciale ha subito una sostanziale riduzione con un decremento dei ricavi del 69%. Per il periodo maggio-dicembre si è stimato un decremento del 55% in considerazione della ridotta affluenza di visitatori e una bassa presenza di studenti almeno fino all'inizio del nuovo a.a. Si è, inoltre, ipotizzato che le attività riconducibili alla valorizzazione dei brevetti e degli spin-off non subisca nel 2020 variazioni di rilievo rispetto al 2019. Sulla base di tali ipotesi sono stati stimati i ricavi per l'anno 2020 (Tabella 2).

Tabella 2: Ricavi 2020 da attività commerciali dell'amministrazione centrale

	gen-aprile 2019	gen-aprile 2020	Riduzione	Mag - dic. 2019	Mag - dic. 2020	Riduzione	Tot 2019	Tot 2020	Riduzione	Tot 2021	Tot 2022
Progetti, attività commerciali e conto terzi AC	647,295	200,358	-69.0%	2,405,586	1,025,573	-57.4%	3,052,880	1,225,931	-59.8%	2,917,768	3,205,524
Orto botanico e visite guidate	*486,957*	*113,871*	*-76.6%*	*864,172*	*400,187*	*-53.7%*	*1,351,129*	*514,058*	*-62.0%*	1,216,016	*1,400,000*
Merchandising	*76,530*	*36,545*	*-52.2%*	*380,616*	*141,404*	*-62.8%*	*457,147*	*177,949*	*-61.1%*	457,147	*400,000*

Nel 2021 e nel 2022 le previsioni sono di un ritorno dei ricavi al livello esistente prima dell'emergenza. In particolare, si è previsto che nel 2021 ci sia una riduzione contenuta (-10%) dei visitatori all'Orto Botanico e a Palazzo BO rispetto al 2019, mentre gli altri ricavi sono stimati costanti rispetto al 2019. Il 2022 sarà interessato dalle celebrazioni dell'ottocentenario dell'Ateneo. Le stime non incorporano gli effetti delle celebrazioni in termini di visibilità e visitatori sui ricavi di natura commerciale.
I dipartimenti ed i centri di Ateneo concorrono a questa tipologia di ricavi mediante i progetti di ricerca e le attività conto terzi riconducibili a:

- progetti di ricerca da bandi competitivi (7 milioni di euro nel 2019);
- progetti di ricerca commissionati da terzi (13 milioni di euro nel 2019);
- prestazioni a pagamento (3,1 milioni di euro nel 2019).

Nel periodo gennaio-aprile con l'unica eccezione dei progetti competitivi, l'Ateneo ha incrementato in modo significativo sia i ricavi commerciali che i ricavi da progetti di ricerca commissionati da terzi (+55%). Per il periodo maggio-dicembre si è ipotizzato una riduzione dell'incremento dei ricavi sui progetti di ricerca commissionati (+30%), mentre gli altri ricavi sono stimati con un andamento stabile rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (Tabella 3).
L'analisi ha evidenziato come con riferimento all'attività commerciale e ai progetti di ricerca i ricavi 2020 avranno una crescita rispetto al 2019 di circa il 10% contribuendo ad annullare la contrazione subita dai proventi dell'attività commerciale dell'amministrazione centrale.

Tabella 3: Ricavi 2020 derivanti da attività commerciale e di ricerca da parte dei Dipartimenti e dei Centri

	Gen-Apr 2019	Gen-Apr 2020	Variazione %	Mag-Dic 2019	Mag-Dic 2020	Variazione %	Tot 2019	Tot 2020	Variazione %	Tot 2021	Tot 2022
COMMERCIALE	3,407,751	4,247,422	24.64%	13,879,738	17,121,041	23.35%	17,287,488	21,368,463	23.61%	18,151,863	19,059,456
Ricerche commissionate conto terzi	*2,252,176*	*3,490,890*	*55.00%*	*10,804,344*	*14,045,648*	*30.00%*	*13,056,520*	*17,536,538*	*34.31%*	13,709,346	14,394,813
RICERCA	928,291	4,000.00	-99.57%	6,066,637	6,066,637	0.00%	6,994,929	6,070,637	-13.21%	7,344,675	7,711,909
Totale	**4,336,042**	**4,251,422**	**-1.95%**	**19,946,375**	**23,187,678**	**16.25%**	**24,282,417**	**27,439,100**	**13.00%**	**25,496,538**	**26,771,365**

Con riferimento agli anni 2021 e 2022 si è stimata una crescita del 5% rispetto al 2019. La stima si basa sull'ipotesi che superata l'emergenza sanitaria si avrà una contrazione dei proventi da ricerche finanziate da terzi cresciuti in modo significativo in relazione all'emergenza COVID.

Gli interventi a favore del Sistema Universitario contenuti nel Decreto Rilancio

Il Decreto Rilancio prevede interventi specifici volti a tutelare il diritto allo studio, favorire gli investimenti in informatica e stimolare la ricerca scientifica.
In particolare, sono previsti i seguenti interventi:

- un aumento del FFO di 165 milioni di euro finalizzato all'estensione della no-tax area;
- un incremento del Fondo Integrativo Statale di 40 milioni di euro al fine di sostenere le Regioni nell'erogazione di borse di studio a studenti idonei;
- un finanziamento di complessivi 62 milioni di euro per iniziative a sostegno degli studenti per l'accesso da remoto e per la didattica a distanza;
- un finanziamento di 15 milioni di euro finalizzato alla proroga di ulteriori due mesi dei corsi di dottorato e delle relative borse di studio la cui naturale scadenza sarebbe nel 2020 (XXXIII ciclo).

È previsto, inoltre, un piano di investimenti straordinario a favore dell'attività di ricerca e che prevede:

- un incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021 finalizzato all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240,

- un incremento del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) di 250 milioni di euro per l'anno 2021 e di 300 milioni di euro per l'anno 2022 al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, attraverso un nuovo programma per lo sviluppo di Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN);
- un incremento del Fondo per il finanziamento ordinario di 100 milioni di euro per l'anno 2021, e di 200 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2022, al fine di promuovere l'attività di ricerca svolta dalle università e valorizzare il contributo del sistema universitario alla competitività del paese.

I criteri di riparto delle risorse stanziate sono state demandate al Ministero della Università e della Ricerca, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).
Con riferimento alle risorse che, per il solo anno 2020, sono destinate alle politiche a favore del diritto allo studio, in considerazione dell'incertezza sui criteri con cui esse saranno assegnate agli Atenei si procede ad una stima basata sul peso che l'Università di Padova ha sul sistema universitario (Tabella 4).

Tabella 4: Impatto sull'Ateneo degli interventi previsti dal Decreto rilancio a favore del diritto allo studio

Intervento previsto	Importo	Peso sul sistema	Stima impatto UNIPD	
Incremento dell'FFO di 165 mil € finalizzato all'incremento degli esonerati dal versamento delle contribuzioni studentesche	165,000,000	4.34% - 3.04%	7,161,000	5,016,000
Incremento del Fondo Integrativo Statale di 40 mil € al fine di sostenere le Regioni nell'erogazione di borse di studio a studenti idonei (peso Regione Veneto 5,26%, peso unipd sul Veneto 54%)	40,000,000	2.84%	1,136,160	
62 Mil € per iniziative a sostegno degli studenti per l'accesso da remoto e per la didattica a distanza	62,000,000	4.34%	2,690,800	
Incremento di 15 Mil € finalizzato alla proroga di ulteriori due mesi dei corsi di dottorato e delle relative borse di studio (XXXIII ciclo)	15,000,000	4.34%	651,000	
		Totale	11,638,960	9,493,960

Con riferimento all'incremento di 165 milioni di euro destinati all'innalzamento degli esonerati dal versamento delle contribuzioni studentesche si riporta di seguito una stima dell'impatto dell'innalzamento della soglia relativa alla no-tax area (Tabella 5). Si consideri che al momento non è noto se l'aumento del numero di studenti esonerati dal pagamento delle tasse sia associato ad un aumento dei beneficiari di borsa di studio. L'analisi evidenzia come per l'anno 2020 un innalzamento della no-tax area sia sostenibile anche in presenza di un aumento delle borse di studio fino alla soglia di 23.000 euro. Va da sé che se tale misura fosse estesa al 2021 in assenza di un apposito finanziamento l'impatto economico negativo sarebbe rilevante e richiederebbe una revisione delle politiche dell'Ateneo.

Tabella 5: Impatto stimato dell'innalzamento della no-tax area

Intervento previsto	Importo	Peso sul sistema	Stima impatto UNIPD	
Incremento dell'FFO di 165 mil € finalizzato all'incremento degli esonerati dal versamento delle contribuzioni studentesche	165,000,000	4.34% - 3.04%	7,161,000	5,016,000
Mancati ricavi a seguito dell'innalzamento della no-tax area				
€ 21,000			**3,070,087**	
€ 23,000			**4,161,116**	
€ 25,000			**5,648,016**	
€ 28,000			**7,969,850**	

L'intervento destinato ad un aumento del Fondo Integrativo Statale ha potenzialmente un effetto economico positivo in considerazione della politica di Ateneo di erogazione delle borse di studio a tutti gli aventi diritto su fondi propri. Tale finanziamento potrebbe, infatti, ridurre l'impegno attualmente a carico del bilancio dell'Università. Tuttavia, è necessario considerare come a seguito della riduzione dell'ISEE medio l'intervento previsto dal Decreto Rilancio consentirà, con elevata probabilità, di mantenere inalterata la politica dell'Ateneo senza un aumento delle risorse necessarie.

Con riferimento agli interventi a favore della ricerca, si consideri come:

- il finanziamento di 200 milioni di euro, a decorrere dal 2021, destinato al reclutamento di ricercatori a tempo determinato, lettera b, potrebbe tradursi per l'Ateneo in circa 200 nuove posizioni. In tale ambito, l'elemento di attenzione sotto il profilo economico-finanziario è ravvisabile nel costo non coperto dal finanziamento derivante dal passaggio a professore associato alla fine del triennio dall'assunzione (costo a regime circa 4,5 milioni di euro all'anno);
- la capacità di attrazione dei fondi destinati ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale fondi da parte dell'Ateneo è stata, in passato, minore rispetto al peso sul sistema;
- il finanziamento di 100 milioni di euro per il 2021 e di 200 milioni di euro a decorrere dal 2022 si tradurranno con ogni probabilità in maggiori ricavi rispettivamente di quattro e otto milioni di euro, probabilmente utilizzabili per fare fronte alla dinamica stipendiale di docenti e ricercatori.

Sintesi degli effetti economici

La tabella di seguito riportata sintetizza gli impatti attesi derivanti dall'emergenza sanitaria e gli interventi previsti dal Decreto Rilancio a favore del diritto allo studio.

Variazioni ricavi rispetto al 2019	2020	2021	2022
Contribuzione studentesca	-555,716	-2,740,372	-3,982,625
FFO (esclusi gli interventi DR)	1,000,000	2,000,000	2,000,000
Progetti di ricerca, conto terzi e attività commerciale	1,329,733	1,079,008	2,641,592
Interventi decreto rilancio			
Misura prevista	Ricavi	Costi	

Incremento dell'FFO di 165 mil € finalizzato all'incremento degli esonerati dal versamento delle contribuzioni studentesche	5,016,000	5,016,000
Incremento del Fondo Integrativo Statale di 40 mil € al fine di sostenere le Regioni nell'erogazione di borse di studio a studenti idonei (peso Regione Veneto 5,26%, peso unipd sul Veneto 54%)	1,136,160	1,136,160
62 Mil € per iniziative a sostegno degli studenti per l'accesso da remoto e per la didattica a distanza	2,690,800	3,500,000
Incremento di 15 Mil € finalizzato alla proroga di ulteriori due mesi dei corsi di dottorato e delle relative borse di studio (XXXIII ciclo)	651,000	1,400,000
Proposta interventi a favore del diritto allo studio	13,000,000	
Totale effetti anno 2020	11,267,977	24,052,160

Si consideri, infine, che il Decreto Rilancio ha posticipato al 2023 le eventuali sanzioni derivanti dallo sforamento del limite di fabbisogno assegnato alle Università.
Rimane invece vigente la limitazione per la spesa di beni e servizi introdotta con la legge di stabilità dell'anno 2020.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: **Aggiornamento sull'attività amministrativa**	
N. o.d.g.: **01/05**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Rettore Presidente, in adempimento all'impegno preso di aggiornare il Consiglio di Amministrazione con cadenza regolare sugli andamenti salienti della gestione amministrativa, comunica che, per quanto riguarda il periodo aprile-maggio, si segnala.

Bandi premi di studio

Sono stati banditi i seguenti premi di studio:
- **Infineon**, **in memoria di Alessia Lovato**, rivolto a studenti e studentesse che abbiano effettuato la pre-immatricolazione al corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria Elettronica" presso l'Ateneo patavino per l'a.a. 2020/21, in possesso di un titolo di Laurea di primo livello appartenente alla classe L-8 (Ingegneria dell'Informazione) o in un ambito considerato affine a giudizio della Commissione, conseguito presso un'Università italiana o estera negli anni accademici 2018/19 o 2019/20 entro il 31 luglio 2020 – 2 premi da 5.000 euro ciascuno. **Scadenza**: 31 agosto 2020
- **Dr. Comm. Alceste Mion**, rivolto a studenti e studentesse che abbiano eseguito un lavoro o svolto ricerche di eccezionale rilievo scientifico nel campo della Chimica pura o dell'Oculistica – 2 premi da 1.250 euro. **Scadenza**: 30 settembre 2020

Donazioni

Per la campagna di raccolta fondi su COVID-19, rispetto alla comunicazione dello scorso Consiglio di Amministrazione, le donazioni sono cresciute di 307.355 euro per un totale complessivo di Ateneo di 457.355 euro così suddivisi:
- +119.605 tramite piattaforma on-line e contatti Ufficio Fundraising per un totale di 154.605 euro
- + 187.750 dai dipartimenti DMM e DSCTV per un totale di 302.750 euro.

Da un punto di vista geografico la suddivisione delle donazioni fino ad ora ricevute è la seguente:
- 795 ITALIA
- 19 ESTERO

Attività Area Sistemi informatici di Ateneo

- Sviluppo cruscotti per emergenza covid-19: sono stati sviluppati due cruscotti per la governance a supporto della gestione dell'emergenza. Uno riguardante le presenze/assenze del personale durante il lockdown ed uno relativo ai dati sulla didattica on line (MOT) riuscendo in tal modo a fornire alla governance KPI di qualità per valutare efficacemente la didattica on line. L'attività proseguirà nei prossimi mesi con ulteriori evoluzioni ed implementazioni
- Sviluppo applicazione bilanciamento personale per emergenza covid-19: è stata sviluppata l'applicazione che permette alle strutture con meno carico di lavoro a causa del lockdown di mettere a disposizione il personale non impegnato specificandone le principali competenze. L'applicazione permette anche alle strutture in sofferenza di richiedere personale con particolari competenze/profili
- Implementazione piattaforma tirocini scuola medicina: la piattaforma WEB sviluppata per la Scuola di Medicina nel Q1 2020 permette una completa gestione dei tirocini, permettendo l'associazione agevole di tutor agli studenti. L'attività proseguirà nei prossimi mesi con lo sviluppo di ulteriori moduli legati alla raccolta delle informazioni necessarie ad una più coerente assegnazione degli studenti ai medici
- Avviata sperimentazione timbratura con app: è stata avviata la sperimentazione delle tim-

brature via app per dispositivi mobili. L'app permette, attraverso la geolocalizzazione e l'identificazione sicura del titolare, di timbrare la presenza in servizio attraverso un'applicazione mobile, eliminando di fatto la necessità di badge e terminale marcatempo (soluzione molto utile per sedi distaccate per le quali i costi di installazione dei terminali marcatempo per un numero ristretto di persone risulterebbe antieconomico)

- App MyUnipd: avviata analisi per digitalizzazione badge e compilazione questionari: sta per essere rilasciato un aggiornamento importante dell'app MyUnipd contenente un restyling grafico e alcune migliorie funzionali. Parallelamente si stanno ultimando le analisi relative alla digitalizzazione del badge attraverso emulazione NFC (attualmente lo studio di fattibilità sembra confermare la possibilità di questo sviluppo) e alla compilazione dei questionari.
- Obiettivo è quello di sviluppare almeno 3 nuove funzionalità dell'app nel corso del 2020. La terza funzionalità dovrebbe riguardare l'integrazione con i QRcode dell'ESU per il pagamento in mensa da parte degli studenti. Quest'ultima integrazione, sostanzialmente ultimata, è al momento ferma in attesa di un riscontro da parte di ESU che deve fornire i dati all'Ateneo attraverso web services o invio di file
- Didattica, esami e prove di laurea on-line: progettazione e configurazione dei sistemi per la gestione degli esami online (coda 2° appello sessione invernale) con circa 1.200 sessioni di esame realizzate dal 2 al 9 marzo 2020 e circa 600 sessioni di laurea. Progettazione e configurazione dei sistemi presenti per l'utilizzo sia sincrono sia asincrono per tutti i 2.800 insegnamenti previsti dal 9 marzo 2020. Gestione dell'upgrade delle 3 piattaforme portanti Moodle, Zoom e Kaltura: ad oggi oltre 37.000 studenti (unici) quotidianamente accedono alla piattaforma Moodle degli oltre 2.800 insegnamenti. Circa 2/3 della didattica è erogata live, sincrona con Zoom mentre sono in media oltre 100.000 le visualizzazioni quotidiane di materiali presenti su Kaltura dove convergono quotidianamente le registrazioni di tutte le attività asincrone e sincrone. Sono oltre 100.000 i materiali didattici video caricati in poco più di due mesi in piattaforma. Dal 23 febbraio al 15/05. L'attività proseguirà nei prossimi mesi con ulteriori evoluzioni ed implementazioni
- Riprogettazione delle procedure in collaborazione con tutti gli Uffici per la gestione delle attività online: non solo didattica (lezioni, ricevimenti, master, esami e tesi), ma anche meeting, consigli e organi, conferenze e convegni, formazione per PTA e attività in smart working. Sono in media 6.000 i meeting organizzati quotidianamente con Zoom, con una partecipazione media di circa 60.000 persone. Dal 23 febbraio al 15/05: L'attività proseguirà nei prossimi mesi con ulteriori evoluzioni ed implementazioni
- Potenziamento dei sistemi server: potenziata l'infrastruttura Moodle per consentirne la fruizione dagli attuali volumi di utilizzo (oltre 20.000 accessi contemporanei in genere verso le ore 10.00). Attualmente si sta testando la piattaforma in cloud (recente adesione alla Convenzione CRUI per la migrazione in Cloud Amazon AWS, leader di mercato nel Quadrante Magico di Gartner) dell'infrastruttura Moodle esami. L'attività proseguirà nei prossimi mesi con ulteriori evoluzioni ed implementazioni
- Taliercio 2020 e laboratori tramite VDI: avviati i primi laboratori di informatica, progetto Taliercio 2020 ed in fase di test soluzioni similari per altri laboratori di informatica (ambito Scienze Statistiche, Biologia e altri corsi relativi al Dipartimento di Ingegneria Industriale). L'attività proseguirà nei prossimi mesi con ulteriori evoluzioni ed implementazioni

Decreti di Aggiudicazione

- Accordo Quadro biennale con unico operatore economico per l'affidamento di interventi di manutenzioni SOA OS7 (pittore), per euro 1.133.000; aggiudicatario: CEM s.r.l. di Reggio Emilia
- Procedura aperta per FACS cell-sorter, per euro 229.000; aggiudicatario: BECTON DICKINSON ITALIA S.r.l.
- Fornitura e posa in opera di arredi tecnici per il laboratorio di Patologia Cardiovascolare del Dipartimento di Medicina (DIMED) – Complesso Anatomici in via Falloppio n. 50 a Padova e per il laboratorio di Malattie Trombotiche ed Emorragiche, per euro 124.736; aggiudicatario: LABOSYSTEM SRL

Pubblicazione bandi di gara

- Attrezzatura Scientifica: micro/nano tomografo CT a raggi X: importo base di gara: euro 548.250 pubblicato in data 11 maggio 2020
- Chioggia -ex Scuola Cini - Restuaro edificio per la realizzazione di una sede per i Laboratori di Biologia marina: importo base di gara: euro 2.178.425 pubblicato in data 8 maggio 2020
- Orto Botanico - Palazzina del Prefetto - Realizzazione Museo della Biodiversità Vegetale, della nuova sede della Biblioteca Pinali Antica e della Spezieria: importo base di gara: euro 2.286.387,39 pubblicato in data 08/05/2020

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo

- D.D.G. rep. n. 1379/2020, prot. n. 191216 del 16 aprile 2020 – Ricorso al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro Miur, Ministero della Salute, Cineca, Università degli Studi di Padova e nei confronti di altre Università per annullamento atti per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2019/2020 (ns. prot. n. 479764 del 3 dicembre 2019 e n. 482184 del 6 dicembre 2019)
- D.D.G. rep. n. 1442/2020, prot. n. 195376 del 22 aprile 2020 – Ricorso al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro Mur, Miur, Cineca, Università degli Studi di Padova e nei confronti di altre Università per annullamento atti per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2019/2020 (ns. prot. n. 26395 del 30 gennaio 2020 e n. 180626 dell'8 aprile 2020)
- D.D.G. rep. n. 1443/2020, prot. n. 195377 del 22 aprile 2020 – Ricorso al TAR Lazio con istanza cautelare a seguito di trasposizione di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica contro Miur, Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Cineca, Università degli Studi di Padova e altre Università per annullamento atti per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2019/2020 (ns. prot. n. 25863 del 29 gennaio 2020 e n. 146389 del 13 marzo 2020)
- D.D.G. rep. n. 1444/2020, prot. n. 195378 del 16 aprile 2020 – Ricorso al TAR Veneto, con istanza cautelare, di Safety Management Service S.p.a. contro l'Università degli Studi di Padova per annullamento della PEC a mezzo della quale la Direttrice dell'Ufficio Gare ha comunicato alla ricorrente l'esclusione dalla procedura di gara europea telematica a procedura aperta avente ad oggetto l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di portierato e altri servizi ausiliari da terzi per le sedi di Padova, Legnaro, Castelfranco Veneto e Vicenza dell'Università degli Studi di Padova, del verbale n. 2 Rep. 347/2020 prot. n. 158124 e comunque del verbale n. 1 Rep. 346/2020, prot. n. 158046 e di ogni altro atto e provvedimento preordinato, collegato, connesso e conseguente, seppure allo stato non conosciuto (ns. prot. n. 192076 del 17 aprile 2020)

- D.D.G. rep. n. 1532/2020, prot. n. 200946 del 30 aprile 2020 – Atto di citazione in appello: impugnazione presso la Corte d'Appello di Roma della sentenza del Tribunale di Roma, Sezione Seconda n. 16009/2019 nella causa contro Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute, Università degli Studi di Padova e altri sei Atenei per remunerazione formazione specialistica area medica (ns. prot. n. 191053 del 16 aprile 2020)

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente, sono stati pubblicati i seguenti bandi (Allegato n. 1/1-3):

- 5 posti di Professore I fascia ex art.18 comma 1
- 3 posti di Professore II fascia ex art.18 comma 1
- 10 posti di Professore II fascia ex art. 24 comma 6
- 14 posti di professore II fascia ex art. 24 comma 5
- 20 posti di RTD b)
- 15 posti di RTD a)

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di laboratorio di attività didattica e di ricerca
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di Laboratorio per l'analisi di contaminanti ambientali, alimenti e animali, ed elaborazione dati
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di laboratorio per il supporto alla Facility di Imaging
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat D area socio-sanitaria - Infermiere di ricerca / study coordinator nell'ambito delle malattie infiammatorie croniche intestinali, presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche DISCOG.
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di laboratorio per vinificazioni e analisi microbiologiche molecolari e chimiche, presso CIRVE a Conegliano (TV), afferente al Dipartimento TESAF
- 1 posto a tempo determinato per 24 mesi di tecnologo di ricerca, di primo livello presso il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB
- 1 posto a tempo determinato per 36 mesi di tecnologo di ricerca, di primo livello presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: **Schema-tipo Regolamento didattico delle Scuole di specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia – Parere**

N. o.d.g.: **02/01**	Rep. n. **110/2020**	Prot. n. **217445/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che, a seguito della riforma dell'intero quadro normativo che disciplina le Scuole di specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, con proprio decreto rep. n. 4219 del 5 dicembre 2019 è stato emanato il nuovo "Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia", approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 15 ottobre 2019 e del 22 ottobre 2019.
Si fa presente che il D.I. n. 68/2015, all'art. 5 comma 6, stabilisce che "ciascuna Scuola predispone un Regolamento della Scuola, ove vengono anche specificate le modalità di valutazione dello specializzando, e programma il percorso formativo per ciascun anno di Corso, definendo la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello specializzando nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola". Ai sensi del D.I. n. 402/2017, tale documentazione costituisce requisito minimo generale di idoneità della Rete formativa e rientra tra gli standard minimi per l'accreditamento delle strutture, nell'ambito della valutazione della capacità amministrativa ed organizzativa e degli indicatori relativi a programmazione ed obiettivi.
L'art. 6, commi 1 e 2, del succitato Regolamento di Ateneo dispone che, ai sensi della normativa nazionale vigente in materia, ogni Scuola di specializzazione deve dotarsi di un Regolamento didattico redatto secondo uno schema tipo approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
In ottemperanza a tale disposizione, l'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica post lauream di area sanitaria ha ritenuto opportuno procedere alla predisposizione di uno schema tipo di Regolamento didattico delle scuole di specializzazione (Allegato n. 1/1-9), allo scopo di disciplinare tutti i processi che concorrono alla gestione delle scuole di specializzazione in modo chiaro, dichiarato e controllato e nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento vigente in ottemperanza al D.Lgs. n. 368/1999 e ss.mm.ii., al D.I. n. 68/2015 e al D.I. n. 402/2017.
In particolare ciascuna Scuola di specializzazione attraverso il proprio Regolamento didattico disciplina:
a) gli obiettivi formativi specifici;
b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del D.I. 68/2015;

d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
g) i criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziare della Scuola e gli approvvigionamenti.

Il testo dello schema-tipo di Regolamento è stato discusso in maniera approfondita e approvato dall'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria nella seduta del 23 aprile 2020, e dalla Consulta dei direttori delle scuole di specializzazione nella seduta del 6 maggio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. n. 270/2004;
- Visto il D.Lgs. 368/1999;
- Visto il D.I. n. 68/2015 "*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria"*;
- Visto il D.I. n. 402/2017 *"Decreto interministeriale recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria"*;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia;
- Preso atto del parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione post lauream;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei direttori delle scuole di specializzazione;
- Considerata la necessità che ciascuna Scuola di specializzazione di area sanitaria si doti di un Regolamento didattico della Scuola, ai fini dell'accreditamento ai sensi del D.I. 402/2017;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'approvazione dello schema-tipo del "Regolamento didattico delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia";

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'approvazione dello schema-tipo del "Regolamento didattico delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia" (Allegato 1), che è parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Regolamento delle carriere degli studenti – Modifica**			
N. o.d.g.: **02/02**	Rep. n. **111/2020**	Prot. n. **217446/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale informa che la Commissione Didattica di Ateneo ha preso in esame la proposta di modifica del Regolamento carriere studenti pervenuta dagli Uffici competenti e in data 7 maggio 2020 ha approvato telematicamente la proposta.
Le modifiche proposte sono state portate all'attenzione del Consiglio degli studenti e della Consulta dei direttori di dipartimento.
Il Consiglio degli Studenti in data 19 maggio 2020 ha comunicato il proprio parere favorevole (Allegato n. 1/1-1).
La Consulta dei Direttori di Dipartimento, riunitasi il 13 maggio 2020, ha espresso parere favorevole (Allegato n. 2/1-2).

Alcune delle variazioni apportate sono di carattere tecnico, mentre altre si sono rese necessarie per l'adeguamento del regolamento stesso alle nuove procedure connesse alla gestione delle carriere degli studenti.

In sintesi le modifiche proposte, come risultano nella seconda colonna del documento allegato (Allegato n. 3/1-27), sono le seguenti:

- Art. 1 c. 1: è stato adeguato nel rispetto del linguaggio di genere.
- Art. 1 c. 14; art. 4 c. 1; art. 5 c. 1: è stato eliminato il riferimento al calendario accademico come testo riportante i termini e le modalità per la presentazione delle istanze degli studenti in quanto le scadenze amministrative relative alla carriera studenti sono gestite da apposito documento.
- Art. 2 c. 1; art. 3 c. 2, art. 19 c.1: è stato omesso il riferimento alla scadenza dei 45 giorni dalla domanda di preimmatricolazione per la pubblicazione rispettivamente del manifesto degli studi e degli avvisi di ammissione. Le tempistiche delle preimmatricolazioni attualmente sono molto variabili, sono state introdotte nuove modalità di ammissione negli ultimi anni e in generale la tendenza è comunque quella di anticipare sempre più la comunicazione dell'offerta formativa e la pubblicazione di tutti gli avvisi di ammissione.
- Art. 7: è stato ridefinito per adeguarlo alla dematerializzazione delle procedure di immatricolazione, che dal prossimo anno accademico porterà al superamento del rilascio del badge quale tessera fisica, integrato nell'applicazione di Ateneo attraverso la quale lo studente avrà la possibilità di accedere a tutte le funzionalità relative alla propria carriera.
- Art. 10 c. 4; art. 15 cc. 2, 3; art. 17 c. 2; art. 19 c. 1: si tratta di modifiche tecniche volte alla semplificazione dei procedimenti.

- Art. 21 c. 1: si tratta di una integrazione dovuta all'adozione del nuovo sistema di rilevazione delle presenze (easybadge).
- Art. 22 c. 2: è stato inserito il riferimento all'introduzione del blocco informatico che impedisce agli studenti di iscriversi agli esami successivi se le propedeuticità previste non sono state superate. L'implementazione di tale sbarramento è stata preceduta da un lavoro preliminare di revisione delle propedeuticità che dovrebbe aver mantenuto solo quelle effettivamente necessarie.
- Art. 23: è stato rivisto nel suo complesso. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in proposito in data 28 gennaio 2020 al fine di agevolare e ampliare la partecipazione al regime di studio a tempo parziale per gli studenti, chiedendo che tali modifiche fossero presentate in tempo utile per poter essere applicate a partire dall'a.a. 2020/2021.
- Art. 24 c. 1: è stata introdotta la modalità di presentazione della tesi in modalità telematica per tutti gli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 12, comma 3, lett. b, dello Statuto, che prevede che il Senato Accademico deliberi i *"regolamenti in materia didattica e di ricerca, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione"*;
- Visto l'art. 33, comma 2, lett. b, dello Statuto, che prevede che il Consiglio degli studenti esprima *"parere obbligatorio in merito a […] regolamenti di Ateneo riguardanti la didattica e i servizi agli studenti"*;
- Visto il Regolamento delle carriere degli studenti, emanato con decreto rettorale n. 1461 del 31 maggio 2016;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 9 del 28 gennaio 2020;
- Considerato che le modifiche proposte sono state approvate dalla Commissione didattica di Ateneo il 6 maggio 2020;
- Preso atto della comunicazione del 19 maggio 2020 con la quale il Consiglio degli Studenti esprime parere favorevole;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento reso con delibera n. 16 del 13 maggio 2020;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla proposta di modifica del Regolamento delle carriere degli studenti di cui all'Allegato 4/1-15;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica del Regolamento delle carriere degli studenti di cui all'Allegato 4, che fa parte integrante della presente delibera.

OGGETTO: **Partecipazione del Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) in qualità di partner al progetto "Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane: approfondimenti e monitoraggio" (TuBAvI-2) in risposta all'Avviso Pubblico - Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2020-2023 (PSRN) SOTTOMISURA: 10.2 – Impegno alla costituzione di un'Associazione Temporanea e approvazione degli atti relativi alla partecipazione**

N. o.d.g.: **03/01**	Rep. n. **112/2020**	Prot. n. **217447/2020**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ**

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che con prot n. 205675 dell' 8 maggio 2020 è pervenuta all'Ufficio Ricerca e Qualità la richiesta del dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente – DAFNAE (Allegato n. 1/1-3), di delegare il Direttore di Dipartimento o il Vice Direttore alla sottoscrizione degli atti necessari ad aderire alla presentazione del progetto "Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane: approfondimenti e monitoraggio" (TuBAvI-2) in risposta all'Avviso Pubblico – Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2020-2023 (PSRN) SOTTOMISURA: 10.2 – Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia delle biodiversità – emanato con DM n. 41184 del 20 dicembre 2019 (di seguito Avviso Pubblico); la scadenza dell'Avviso Pubblico, inizialmente prevista per il 20 aprile 2020, è stata prorogata al 15 giugno 2020 con DM 1103 del 16 marzo 2020.
Il progetto (Allegato n. 2/1-10), che prevede l'adesione del dipartimento DAFNAE in qualità di partner associato, sarà realizzato da un'aggregazione di sette partner nella forma di Associazione Temporanea di Scopo con capofila l'Università degli Studi di Milano.

Come richiesto dall'Avviso Pubblico, alla presentazione della domanda di sostegno del progetto collettivo, deve essere allegato anche l'atto costitutivo dell'associazione temporanea di scopo (ATS) che i partner si impegnano a costituire in caso di finanziamento del progetto (Allegato n. 3/1-6), riportante le finalità rispondenti alle finalità del progetto, i soggetti partecipanti con i ruoli e responsabilità di ciascuno e ogni altro elemento atto ad individuare la presenza dei requisiti di ammissibilità previsti.

Si informa che il budget complessivo atteso per il progetto è di € 1.499.000,00 e che al dipartimento DAFNAE è previsto il riconoscimento di un contributo pari a € 204.323,00. Si superano, pertanto, i limiti di importo stabiliti nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 94 del 21 marzo 2017 e riportati nella procura notarile del 9 maggio 2019, Rep. 433.459, Raccolta n. 53.459, per delegare il Direttore di Dipartimento o il Vice Direttore alla firma dell'impegno a costituire una ATS. Tali limiti sono pari a € 200.000 di finanziamento per l'Ateneo e a € 500.000 di finanziamento per l'intero progetto. Al di sopra di tali limiti, l'impegno a costituire l'ATS richiede l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'Avviso Pubblico emanato con DM n. 41184 del 20 dicembre 2019, la cui scadenza è stata prorogata al 15 giugno 2020 con DM 1103 del 16 marzo 2020;
- Richiamata la delibera n. 94 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017;
- Richiamata la procura notarile del 9 maggio 2019, Rep. 433.459, Raccolta n. 53.459
- Preso atto della richiesta del dipartimento DAFNAE pervenuta con prot n. 205675 dell'8 maggio 2020;
- Considerata la proposta di Atto di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale di rappresentanza;
- Preso atto che l'approvazione del progetto consentirà l'esercizio della delega di cui alla procura del 9 maggio 2019;

Delibera

1. di approvare la presentazione del progetto "Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane: approfondimenti e monitoraggio" (TuBAvI-2) da parte del dipartimento DAFNAE;
1. di approvare l'esercizio della delega, disposta dal Rettore con procura notarile, ai fini della sottoscrizione da parte del Direttore di dipartimento o del Vice direttore dell'Atto di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale di rappresentanza e tutti gli atti consequenziali di gestione e rendicontazione del progetto di cui al punto 1 nel caso il finanziamento venga concesso.

OGGETTO: **Atto di intesa tra la Regione Veneto e l'Università degli Studi di Padova per l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria**			
N. o.d.g.: **04/01**	Rep. n. **113/2020**	Prot. n. **217448/2020**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO**

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, con legge della Regione del Veneto del 28 dicembre 2018, n. 48, è stato approvato il Piano Socio Sanitario Regionale 2019 – 2023, il quale individua gli indirizzi di programmazione socio-sanitaria per il quinquennio di riferimento ed è attuato dai provvedimenti approvati dalla Giunta regionale.

In relazione a ciò, con deliberazione n. 614 del 14 maggio 2019, la Giunta Regionale ha approvato le schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedale–Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale riabilitativo di alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati.
La D.G.R. n. 614/2019 prevede, tra le altre, che il Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con i Rettori delle Università degli Studi di Padova e di Verona, proceda all'individuazione delle apicalità e unità semplici a valenza dipartimentale a direzione universitaria, con particolare riferimento all'Azienda Ospedale–Università di Padova, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e all'Istituto Oncologico Veneto, nella sua articolazione su due sedi, mantenendo, nel contempo, un numero di apicalità a direzione ospedaliera coerente con l'attività assistenziale prevista nelle schede di dotazione.
Tale previsione è del tutto in linea con il protocollo di intesa tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova che disciplina l'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del SSR, sottoscritto il 13 dicembre 2017, il quale, all'articolo 1, comma 4, stabilisce che la collaborazione tra Servizio Sanitario Regionale e Università degli Studi di Padova è regolata dal protocollo di intesa e dagli atti attuativi da esso previsti: tali atti dovranno essere stipulati dalla Regione e dall'Università. La collaborazione tra Servizio Sanitario Regionale e Università degli Studi di Padova avviene, in via ordinaria, presso l'Azienda Ospedaliera di Padova quale Azienda di riferimento, la quale assume la denominazione di "Azienda Ospedale-Università". Nel caso in cui l'Azienda Ospedale-Università non sia esaustiva ai fini della compiuta realizzazione dei compiti istituzionali dell'Università nonché dell'efficace collaborazione istituzionale tra SSR e Università, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del protocollo stesso, Regione e Università potranno individuare allo scopo IRCCS pubblici e/o altre Aziende sanitarie pubbliche e/o equiparate.
Si ricorda, a tal proposito, che già la previgente normativa regionale richiedeva la necessità di un analogo accordo e che, per l'Ateneo di Padova, l'individuazione delle strutture complesse a direzione universitaria era stata definita con atti di intesa con la Regione del Veneto sottoscritti rispettivamente:

- ✓ per l'Azienda Ospedaliera, il 5 febbraio 2015 (Allegato n, 1/1-6) e,
- ✓ per l'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS, il 5 febbraio 2015 (Allegato n. 2/1-1) ed il 14 marzo 2018 (Allegato n. 3/1-1).

In relazione alle previsioni della D.G.R. n. 614/2019, la Regione del Veneto, con nota protocollo n. 13981 del 13 gennaio 2020 (Allegato n. 4/1-4), ha trasmesso la proposta di strutture complesse a direzione universitaria, sia per l'Azienda Ospedale-Università di Padova che per l'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS.
La proposta regionale è stata approfonditamente discussa più volte in seno al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nonché in diversi incontri tra il Presidente della Scuola stessa e i Direttori dei dipartimenti di area clinica e, quindi, rimodulata nella formulazione finale trasmessa dall'Ateneo alla Regione del Veneto, con nota protocollo n. 101828 del 20 febbraio 2020 (Allegato n. 5/1-10); proposta che riguarda la direzione universitaria delle strutture complesse e delle strutture semplici a valenza dipartimentale non solo presso l'Azienda Ospedale-Università di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS, ma anche presso le altre Aziende ULSS convenzionate con l'Ateneo.
La Regione del Veneto, con nota n. 164487 del 22 aprile 2020, ha trasmesso lo schema di atto di intesa (Allegato n. 6/1-7), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 441 del 7 aprile 2020, riguardante l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS e dell'Azienda ULSS n. 2 Marca

Trevigiana. Tale schema di atto recepisce, in parte, i contenuti della proposta universitaria formulata con la su citata nota n. 101828 del 20 febbraio 2020, con le seguenti particolarità:

- le strutture complesse clinicizzate "ad personam", che sono, per l'Azienda Ospedale-Università di Padova, la Chirurgia generale, la Fisiopatologia respiratoria e la Medicina generale, mentre, per l'Azienda ULSS n. 8 Berica, la Nefrologia, non sono riportate nell'elenco delle apicalità a direzione universitaria, parte integrante dell'atto di intesa. Per esse, che nella nota universitaria del 20 febbraio 2020 erano state peraltro evidenziate in modo specifico, la cessazione del titolare dall'incarico di direzione universitaria della struttura comporta la cessazione del riconoscimento quale struttura a direzione universitaria;
- il suddetto elenco non riporta alcun riferimento alle unità semplici a valenza dipartimentale a direzione universitaria, dovendosi da ciò dedurre che la responsabilità delle stesse potrà essere universitaria sulla base delle regole che ne disciplinano l'attribuzione in Azienda Ospedale-Università di Padova e nelle altre Strutture convenzionate, senza necessità di un preventivo accordo con la Regione del Veneto;
- non è stato introdotto il termine "cliniche" alle strutture complesse a direzione universitaria.

Rispetto alla situazione attualmente esistente, come derivante dai precedenti atti di intesa tra Regione del Veneto ed Università degli Studi di Padova, su ricordati, le differenze, in termini di strutture complesse a direzione universitaria, possono essere riassunte come segue.

- per l'Azienda Ospedale-Università di Padova, si passa da 53 strutture complesse, più 1 clinicizzata "ad personam", a 58 strutture complesse, più 3 clinicizzate "ad personam". Confermata la direzione universitaria per tutte le 53 strutture di cui al precedente accordo, le ulteriori 5 strutture complesse previste ora a direzione universitaria sono: per l'Area medica, la Medicina di urgenza e la Nefrologia; per l'Area chirurgica, l'Endocrinochirurgia; per l'Area materno-infantile, il Centro regionale per le malattie rare e l'Urologia pediatrica;
- per l'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS, si passa da 5 strutture complesse a 6 strutture complesse. Confermata la direzione universitaria per tutte le 5 strutture di cui ai precedenti accordi, l'ulteriore struttura complessa prevista ora a direzione universitaria è, per l'Area chirurgica, la Chirurgia toracica oncologica;
- per l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, il presente atto di intesa rappresenta il primo formale accordo di tale specie avente ad oggetto le strutture complesse a direzione universitaria presso l'Azienda stessa, che viene adottato in coerenza alle previsioni del protocollo di intesa tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Padova del 13 dicembre 2017, su menzionato. Rispetto alla situazione in atto, presso l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana si passa da 5 strutture complesse a 6 strutture complesse; confermata la direzione universitaria per tutte le 5 attuali strutture, l'ulteriore struttura complessa prevista ora a direzione universitaria è, per l'Area materno-infantile, la Chirurgia pediatrica.

Il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof. Stefano Merigliano, ha approvato, in data 21 maggio 2020, con proprio decreto d'urgenza, lo schema di atto di intesa tra la Regione Veneto e l'Università degli Studi di Padova per l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria (Allegato n. 7/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della nota protocollo n. 13981 del 13 gennaio 2020 con la quale la Regione del Veneto ha trasmesso la proposta di strutture complesse a direzione universitaria, sia per l'Azienda Ospedale-Università di Padova che per l'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS;

- Preso atto della successiva proposta protocollo n. 101828 del 20 febbraio 2020, formulata dall'Ateneo alla Regione del Veneto, relativa alla direzione universitaria delle strutture complesse e delle strutture semplici a valenza dipartimentale non solo presso l'Azienda Ospedale-Università di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS, ma anche presso le altre Aziende ULSS convenzionate con il nostro Ateneo; proposta elaborata a seguito di varie e approfondite discussioni in seno al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nonché in diversi incontri tra il Presidente della Scuola stessa e i Direttori dei dipartimenti di area clinica;
- Visto lo schema di atto di intesa trasmesso dalla Regione del Veneto, con nota n. 164487 del 22 aprile 2020, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 441 del 7 aprile 2020, riguardante l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS e dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana;
- Preso atto del decreto d'urgenza del 21 maggio 2020 con cui il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ha approvato lo schema di atto di intesa tra la Regione Veneto e l'Università degli Studi di Padova per l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria;
- Considerato che la D.G.R 441/2020 recepisce, di fatto, i contenuti della proposta universitaria formulata con la su citata nota n. 101828 del 20 febbraio 2020, con le particolarità evidenziate in premessa;

Delibera

1. di approvare lo schema di atto di intesa, di cui all'Allegato 6, tra l'Università degli Studi di Padova e la Regione del Veneto per l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS e dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al suddetto schema di atto le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di rinnovare la richiesta che venga introdotto il termine "cliniche" alle strutture complesse a direzione universitaria.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Donazione da parte di SIT S.p.a. del valore di 70.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare**			
N. o.d.g.: **04/02**	Rep. n. **114/2020**	Prot. n. **217449/2020**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING**

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che, con comunicazione datata 20 aprile 2020 la società SIT S.p.a., con sede in Padova, ha provveduto a donare la somma di 70.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare a sostegno delle ricerche sul COVID-19, e in particolare nell'ambito dello studio sulle basi genetiche della suscettibilità all'infezione da SARS-COV-2, di cui è responsabile il Prof. Andrea Crisanti.
Il Direttore del Dipartimento, con proprio decreto datato 22 aprile 2020, vista l'impossibilità dell'organo collegiale del dipartimento di deliberare in materia in tempi utili, si è espresso per l'accettazione della donazione, disponendo di sottoporre il decreto stesso al Consiglio di Dipartimento per la ratifica alla prima adunanza utile (Allegato n. 1/1-1).
Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della donazione a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare da parte della società SIT S.p.a., come descritta in narrativa;
- Considerato che la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali della società donante, rese note dalla stessa, e che, pertanto, la donazione non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile;
- Preso atto che il Direttore del Dipartimento, in data 22 aprile 2020, con proprio decreto si è espresso per l'accettazione della suddetta proposta di donazione, disponendo altresì la ratifica dello stesso da parte del Consiglio di Dipartimento alla prima adunanza utile;
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa poteri di spesa del Direttore Generale (50.000 euro) e del Responsabile di Centro Autonomo (40.000 euro);
- Ritenuto opportuno accettare la donazione di 70.000 euro da parte della società SIT S.p.a. a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare;

Delibera

1. di accettare la donazione di 70.000 euro da parte della società SIT S.p.a. a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare al fine di sostenere le ricerche sul COVID-19, e in particolare

nell'ambito dello studio sulle basi genetiche della suscettibilità all'infezione da SARS-COV-2, di cui è responsabile il Prof. Andrea Crisanti.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Donazione da parte di Bogoni s.r.l. del valore di 60.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare**			
N. o.d.g.: **04/03**	Rep. n. **115/2020**	Prot. n. **217450/2020**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING**

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che, in data 23 aprile 2020, la società Bogoni s.r.l. ha provveduto a versare, in donazione, la somma di 60.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare

a sostegno delle ricerche relative al terzo campionamento di Vo' Euganeo, di cui è responsabile il Prof. Andrea Crisanti.
Il Direttore del Dipartimento, con proprio decreto datato 24 aprile 2020, vista l'impossibilità dell'organo collegiale del dipartimento di deliberare in materia in tempi utili, si è espresso per l'accettazione della donazione, disponendo di sottoporre il decreto stesso al Consiglio di Dipartimento per la ratifica alla prima adunanza utile (Allegato n. 1/1-1).
Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare da parte della società Bogoni s.r.l., come descritta in narrativa;
- Preso atto che la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali del donante e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile (Allegato n. 2/1-1);
- Preso atto che il Direttore del Dipartimento, in data 24 aprile 2020 con proprio decreto ha si è espresso per l'accettazione della suddetta proposta di donazione, disponendo altresì la ratifica della stessa da parte del Consiglio di Dipartimento alla prima adunanza utile;
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa poteri di spesa del Direttore Generale (50.000 euro) e del Responsabile di Centro Autonomo (40.000 euro);
- Ritenuto opportuno accettare la donazione di 60.000 euro, corrisposta in un'unica soluzione, da parte della società Bogoni s.r.l. a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare;

Delibera

1. di accettare la donazione di 60.000 euro, corrisposta in un'unica soluzione, da parte della società Bogoni s.r.l. a favore del Dipartimento di Medicina Molecolare al fine di sostenere le ricerche relative al terzo campionamento Vo' Euganeo, di cui è responsabile il Prof. Andrea Crisanti.

OGGETTO: **Costituzione di "Manufacturing Systems Development (MSD) srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova**			
N. o.d.g.: **05/01**	Rep. n. **116/2020**	Prot. n. **217451/2020**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X

Prof. Gianfranco Bilardi	X					Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X					Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X					Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X					Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che il Prof. Andrea Ghiotti, professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) dell'Ateneo, in data 8 gennaio 2020 ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "Manufacturing Systems Development (MSD) srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-3).
Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-38), MSD si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università, con un capitale sociale iniziale di 10.000 euro. La società svilupperà e commercializzerà sistemi di smorzamento basati su materiali a memoria di forma, per la fornitura di servizi di monitoraggio e software di controllo ed analisi di dati di produzione e di ottimizzazione di processo. MSD si occuperà della progettazione e della realizzazione di attuatori a controllo semi-attivo di forza e velocità/posizione in processi di deformazione di materiali metallici permettendo:
• di migliorare significativamente l'accuratezza e la ripetibilità nei processi di stampaggio;
• il controllo in tempo reale dell'assetto degli stampi;
• il risparmio di energia rispetto ai sistemi tradizionali (grazie alla possibilità di attivare la forza esercitata solo quando richiesta e di modularne l'applicazione nel tempo);
• una maggiore flessibilità nella progettazione della sequenza di processo.
La società avrà sede a Padova e si rivolgerà dapprima al mercato italiano e, successivamente, a quello internazionale.
Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Consulta dei Direttori di Dipartimento e, da ultimo, il Comitato spin-off di Ateneo ha formulato parere favorevole alla costituzione dello spin-off.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale nella seduta del 19 giugno 2019 (Allegato n. 3/1-2);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 12 febbraio 2020 (Allegato n. 4/1-2);
- Preso atto del parere espresso dal Comitato spin-off nella seduta del 11 marzo 2020 ai sensi dell'articolo 4.2 comma 4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-3);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 6/1-3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2020;
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "Manufacturing Systems Development (MSD) srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di autorizzare la costituzione di “Manufacturing Systems Development (MSD) srl” come spin-off semplice dell’Università di Padova, ai sensi dell’articolo 4.3 comma 2 del Regolamento degli Spin-off dell’Università degli Studi di Padova.

OGGETTO: **Prosecuzione dell’adesione alla Venice International University – triennio 2020-2022 e modalità di recesso**			
N. o.d.g.: **06/01**	Rep. n. **117/2020**	Prot. n. **217452/2020**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Maria Cornelia Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente, insieme con il Direttore Generale, ricorda che l’Università di Padova, nell’ambito delle iniziative finalizzate ad implementare il processo di internazionalizzazione dell’Ateneo, considera di primario interesse partecipare a reti ed associazioni internazionali operanti in ambito formativo e di ricerca, finalizzate allo sviluppo di importanti sinergie, indispensabili per interagire in un contesto internazionale multiforme e complesso. A tale proposito, l’Università degli Studi di Padova dal 2012 aderisce all’associazione *Venice International University (V.I.U.)*, il cui scopo principale è la gestione di un Centro Internazionale di Istruzione Superiore e ricerca attraverso l’organizzazione, la gestione, la programmazione, la promozione e il coordinamento di attività di prima formazione universitaria, di formazione post lauream, ricorrente e permanente e di ricerca scientifica a livello internazionale. Tali attività vengono svolte presso la sede di V.I.U. a Venezia, sull’isola di San Servolo.
Per l’Ateneo è certamente importante poter essere parte di un’associazione internazionale che annovera enti ed istituzioni di riconosciuta importanza quali:

Duke University con sede a Durham (North Carolina – USA)
Ludwig Maximilians Universität con sede a Monaco di Baviera (Germania)
Tel Aviv University con sede a Tel Aviv (Israele)
Waseda University con sede a Tokyo (Giappone)
Tsinghua University con sede a Pechino (Repubblica Popolare Cinese).
Boston College (New England USA)
Université de Lausanne (Svizzera)
INRS - Institut National de la Recherche Scientifique - 490 Québec (Canada)
Université de Bordeaux (Francia).
KU Leuven (Belgio)
Korea University SEOUL (South Korea)

University of Ljubljana (Slovenia)
Stellenbosch University (South Africa)
University of Exeter (Regno Unito)
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Università Ca' Foscari di Venezia
Università IUAV di Venezia
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche ROMA
Città Metropolitana di Venezia

Si ritiene che l'adesione all'Associazione nel triennio 2017-2019 abbia avuto ricadute strategiche molto positive sulle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, come emerge dal rapporto sulle attività congiunte (Allegato n. 1/1-11) e, pertanto, appare opportuno confermare l'adesione dell'Università di Padova alla V.I.U. per un ulteriore triennio (2020-2022).
A tale scopo, in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2020, è già stata messa in preventivo sul Budget dell'Area Relazioni Internazionali la somma di 59.000 euro per la quota associativa 2020. Inoltre, anche alla luce del fatto che, ai sensi dell'art. 16 commi 2 e 3 dello Statuto dell'associazione, un eventuale recesso dovrà avvenire a mezzo comunicazione scritta al Presidente di V.I.U. con un preavviso di almeno 24 mesi, impegnando comunque l'Ateneo a versare la quota associativa annuale per tutto l'anno solare in corso e per i due esercizi successivi, si ritiene opportuno autorizzare sin d'ora il pagamento della quota associativa anche per gli esercizi 2021 e 2022.
In accordo con quanto previsto dallo statuto V.I.U., l'eventuale valutazione in merito all'opportunità di recedere dall'associazione dal 2023, dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre 2020, così da liberare l'Ateneo dall'obbligo di pagare la quota annuale a partire dal 2023.
Accertata la copertura finanziaria di 59.000 euro per il 2020 nel conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote associative" – codice UA - UA.A.AC.110.020 – Projects and Mobility office; nello stesso conto sarà prevista da ARI nel bilancio di previsione la copertura delle quote annue relative al 2021 e al 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità", e in particolare l'art. 74 "Partecipazione a consorzi e ad altri soggetti di diritto privato";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 64 commi 1 e 2 e l'art. 65 "Partecipazione a Enti";
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 05 luglio 2012 rep. n. 105;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2013 rep. n. 397;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2017 rep. n. 129;
- Richiamato lo Statuto dell'Associazione *Venice International University* (Allegato n. 2/1-8);
- Presa visione del Bilancio Consuntivo 2019 di Venice International University (Allegato 3/1-38), approvato dal CdA dell'Associazione in data 18 aprile 2020 (Allegato n. 4/1-5);
- Ritenuto opportuno rinnovare l'adesione dell'Ateneo alla *Venice International University* per gli anni 2020, 2021 e 2022;

Delibera

1. di autorizzare la prosecuzione dell'adesione dell'Università degli Studi di Padova alla *Venice International University* per il triennio 2020, 2021 e 2022;
2. di autorizzare la spesa di euro 59.000 per l'anno 2020 sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote

associative" – codice UA .UA.A.AC.110.020 – Projects and Mobility office;

3. di valutare l'eventuale approvazione di un recesso dall'associazione con decorrenza 2023 entro il 31 dicembre 2020 nel rispetto delle modalità "comunicazione scritta al presidente V.I.U." e delle tempistiche "preavviso di almeno 24 mesi" stabilite dallo Statuto di Venice International University;
4. di autorizzare in base a quanto previsto dallo Statuto di Venice International University la spesa per gli esercizi 2021 e 2022, cui aggiungere eventuali adeguamenti ISTAT, opportunamente quantificata nel bilancio di previsione e pluriennale a valere del conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote associative" – codice UA .UA.A.AC.110.020 – Projects and Mobility Office.

OGGETTO: **Ratifica del Bando UNICORE (University Corridors for Refugees) e adesione al Protocollo con UNHCR Italia, MAECI, Caritas, Diaconia Valdese, e altri Atenei italiani per l'attivazione di corridoi universitari per studentesse e studenti rifugiate/i nell'A.A.2020/21 e adesione al Protocollo locale con Caritas di Padova e Diaconia Valdese per la medesima iniziativa**			
N. o.d.g.: **06/02**	Rep. n. **118/2020**	Prot. n. **217453/2020**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE**

Responsabile del procedimento: Dora Maria Cornelia Longoni
Dirigente: Dora Maria Cornelia Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 9 luglio 2019 ha approvato la mozione rep. n. 79/2019 prot. n. 286690/2019 con la quale si invitavano studentesse e studenti, docenti e dipendenti dell'Ateneo a promuovere la discussione e l'approfondimento sul tema delle migrazioni, del salvataggio e dell'accoglienza delle persone con storia di migrazione, per ricondurre il dibattito ad un clima di ragionevolezza e favorire il pieno rispetto dei diritti umani, valore alla base dell'università e della società civile. Ricorda anche le iniziative già attivate in Ateneo volte all'integrazione di coloro che hanno status di rifugiati nel territorio italiano, tra le quali si menzionano in particolare:

- CNVQR (Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati), rete di esperti all'interno delle istituzioni di formazione superiore che si occupano di valutazione delle qualifiche in possesso di rifugiati, anche in assenza o con scarsa documentazione, coordinata dal CIMEA;
- Rete ARQUS, European University Alliance, partenariato strategico selezionato dalla Commis-

sione europea nell'ambito del programma europeo "European Universities", che prevede una specifica linea di azione in «Widening Access, Inclusion and Diversity», linea coordinata dall'Università di Padova.

Si ricorda, inoltre, che il Senato Accademico del 12 novembre 2019 con delibera rep. n. 111 ha approvato l'adesione al *Manifesto dell'Università inclusiva* proposto da UNHCR Italia e dato mandato al Rettore di promuovere azioni positive per favorire l'accoglienza e l'integrazione di studentesse e studenti rifugiati. Il *Manifesto dell'Università inclusiva* prevede una collaborazione con UNHCR Italia volta all'attivazione di "corridoi universitari", ovvero canali di ingresso tutelati, dedicati a giovani rifugiate e rifugiati che intendano iniziare o completare i propri studi universitari in Italia. L'iniziativa UNICORE (*University Corridors for Refugees*), promossa da UNHCR Italia, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) e alcune università italiane incluse l'Università di Padova, si è concretizzata nella pubblicazione di un bando per borse di studio destinate a studentesse e studenti rifugiati per l'anno accademico 2020/21.
Per tutti gli Atenei aderenti all'iniziativa, si è stabilito che le domande di partecipazione a tali bandi dovessero essere presentate tra il 20 aprile e il 20 maggio 2020, in modo da consentire successivamente un ordinato svolgimento delle procedure di selezione: il bando per l'Università di Padova prevede l'assegnazione di due borse di studio UNICORE per studentesse e studenti rifugiate/i che si immatricoleranno a corsi di studio completamente erogati in lingua inglese presso l'Università degli studi di Padova (A.A.2020/21).
La copertura dei benefici previsti dal bando è garantita dalla partecipazione al progetto di Caritas e Diaconia Valdese, per gli aspetti relativi a spese pre-partenza, tutorato e spese quotidiane (computer, telefono, SSN, abbonamento dei trasporti e pocket money). L'Ateneo garantisce l'esonero dai contributi studenteschi, e l'Area Relazioni Internazionali coprirà i costi dell'alloggio in residenze convenzionate e due pasti giornalieri in mensa dal lunedì al venerdì a valere del conto A.30.10.20.10.10.50 denominato *Borse per studenti internazionali degree seekers*, nell'ambito del finanziamento dell'Area Relazioni Internazionali codice UA.A.AC.110.030.

Considerato quindi l'impegno assunto da Caritas e Diaconia Valdese, con nota prot. n. 0186489 del 15 aprile 2020, prot. n. 0184859 del 14 aprile 2020 e prot. n. 0186642 del 15 aprile 2020 e dato atto che non vi erano sedute utili per portare in approvazione il bando, il Rettore, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto di Ateneo, ha proceduto con Decreto Rettorale rep. n. 1385/2020, prot. n. 193524 del 20 aprile 2020 alla pubblicazione del bando (Allegato n. 1/1-12).

Il bando e le attività in esso dettagliate sono promosse da UNHCR Italia, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), Università di Bologna, Università di Cagliari, Università di Firenze, Università de L'Aquila, Università Statale di Milano, Università di Perugia, Università di Pisa, LUISS Guido Carli, Università di Sassari, Università IUAV di Venezia e Università di Padova. La partecipazione di ogni ente all'iniziativa è formalizzata tramite la firma di un Protocollo d'Intesa (Allegato n. 2/1-17). Il Protocollo dettaglia caratteristiche, oneri, e tempistiche del progetto UNICORE.

Parallelamente al Protocollo nazionale, e similmente a quanto realizzato dagli altri Atenei aderenti all'iniziativa, si richiede la firma di un Protocollo locale (Allegato n. 3/1-4) tra l'Università di Padova, Caritas di Padova e Diaconia Valdese, al fine di formalizzare l'impegno delle tre istituzioni, già assunto prima dell'emanazione del bando, per garantire supporto, accoglienza e inserimento nel territorio padovano alle due beneficiarie/i delle borse di studio UNICORE.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Considerata l'adesione dell'Ateneo al *Manifesto dell'Università inclusiva*, approvata dal Senato Accademico in data 12 novembre 2019 con rep. n. 111/2019 prot. n. 467809/2019;
- Preso atto del testo del Protocollo di intesa nazionale e del testo del Protocollo di intesa locale, ambedue funzionali allo svolgimento delle attività relative al bando UNICORE;
- Preso atto che si è proceduto all'emanazione del bando con decreto di urgenza del Rettore in quanto la tempistica non consentiva un passaggio agli organi e che il maggior onere derivante dal bando è sostenuto da Caritas Italiana, Diaconia Valdese;

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale rep. n. 1385/2020, prot. 193524 del 20 aprile 2020, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera b) dello Statuto, di cui all'Allegato 1, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare il Protocollo nazionale tra l'Università di Padova, UNHCR Italia, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), Università di Bologna, Università di Cagliari, Università di Firenze, Università de L'Aquila, Università Statale di Milano, Università di Perugia, Università di Pisa, LUISS Guido Carli, Università di Sassari e Università IUAV di Venezia di cui all'Allegato 2, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare il Protocollo locale tra l'Università di Padova, Caritas di Padova e Diaconia Valdese di cui all'Allegato 3, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dei Protocolli le modifiche formali che si rendessero necessarie.

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale, avvalendosi di alcune slide (Allegato al verbale n. 1/1-20), offre ai Consiglieri una breve panoramica della situazione delle Scuole di specializzazione dell'Ateneo, con particolare riferimento all'andamento delle iscrizioni nell'ultimo triennio.

OGGETTO: **Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria**			
N. o.d.g.: **07/01**	Rep. n. **119/2020**	Prot. n. **217454/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			

Prof. Giovanni Luigi Fontana	X					Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X					Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X					Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep.13 del 6 febbraio 2018, ha approvato l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del D.I. 402/2017 ("Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria") che ha sancito i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di Scuola di cui all'art. 3 comma 3 del D.I. n. 68/2015.
A breve il MIUR emanerà il bando di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2019/2020.
Si ricorda altresì che l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.
Con D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici.
Il MIUR, con nota del 22 novembre 2016, ha precisato che, nelle more dell'approvazione del decreto di cui all'art. 3, co. 2, del D.I. n. 716/2016, concernente la definizione dei requisiti e degli standard per ciascuna tipologia di Scuola, le reti formative coincideranno, in via transitoria, con quelle già utilizzate dalle medesime Scuole con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sulla base delle convenzioni vigenti stipulate con le diverse strutture.
Il numero massimo degli iscrivibili alle Scuole con accesso riservato ai laureati non medici sarà definito per differenza tra il numero massimo di iscrivibili alle medesime Scuole e il numero degli immatricolati medici nell'a.a. 2019/2020.

Le Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia hanno quindi trasmesso ai Dipartimenti di afferenza le proposte di offerta formativa, nel rispetto dei relativi ordinamenti didattici, per l'a.a. 2019/2020.

Il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, con proprio decreto rep. n. 47 del 7 aprile 2020 (Allegato n. 1/1-2), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Audiologia e foniatria;
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Neurochirurgia;
- Neurologia;
- Oftalmologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Psichiatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 26 marzo 2020 (Allegato n. 2/1-11), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Allergologia ed immunologia clinica;

- Anatomia patologica;
- Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore;
- Dermatologia e venereologia;
- Ematologia;
- Endocrinologia e malattie del metabolismo;
- Geriatria;
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico;
- Medicina d'emergenza-urgenza;
- Medicina interna;
- Medicina nucleare;
- Nefrologia;
- Radiodiagnostica;
- Radioterapia;
- Reumatologia;
- Scienza dell'alimentazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche, nella seduta del 9 aprile 2020 (Allegato n. 3/1-3), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia generale;
- Malattie dell'apparato digerente;
- Oncologia medica;
- Ortopedia e traumatologia;
- Urologia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare, nella riunione del 2 aprile 2020 (Allegato n. 4/1-2), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 della Scuola di specializzazione in:

- Microbiologia e virologia – con accesso riservato ai laureati medici e non medici,

e ha ritenuto opportuno allineare le offerte formative delle coorti a.a. 2016/2017 e a.a. 2017/2018, indirizzo riservato ai medici, e a.a. 2015/2016 e a.a. 2017/2018, indirizzo riservato ai non medici, già precedentemente approvate, della medesima Scuola. La modifica consiste nello spostamento di 1 CFU del SSD MED/46 da attività di tirocinio ad attività di lezione al quarto anno, modificando il carico della Scuola di specializzazione in oggetto da 1 a 2 CFU di lezione e 0 CFU di tirocinio.

Il Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino, nella seduta del 30 marzo 2020 (Allegato n. 5/1-4) ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia pediatrica;
- Genetica medica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici;
- Ginecologia ed ostetricia;
- Medicina di comunità e delle cure primarie;
- Neuropsichiatria infantile;
- Pediatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica, nella seduta del 21 aprile 2020 (Allegato n. 6/1-5), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Cardiochirurgia;
- Chirurgia toracica;
- Chirurgia vascolare;
- Igiene e medicina preventiva;
- Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- Malattie dell'apparato respiratorio;
- Medicina del lavoro;
- Medicina legale;
- Statistica sanitaria e biometria - con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, nella seduta del 19 marzo 2020 (Allegato n. 7/1-3), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in:

- Patologia clinica e Biochimica clinica- con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Si ricorda che le Scuole di specializzazione di area sanitaria sono state riordinate dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014.
Si fa inoltre presente che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999. Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.
Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.
Si ricorda quindi che, a seguito del riordino, l'Università di Padova ha attivato le Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica", in "Ortognatodonzia" e in "Fisica Medica" con cadenza annuale a partire dall'a.a. 2016/2017 e la Scuola di Specializzazione in "Farmacia ospedaliera" a partire dall'a.a. 2014/2015.

Il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, con proprio decreto rep. n. 47 del 7 aprile 2020 (Allegato 1), ha approvato l'attivazione delle due Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2019/2020 e le relative offerte formative (Allegato n. 8/1-2 e Allegato n. 9/1-2).
Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", con proprio decreto rep. n. 42 del 19 marzo 2020, ha approvato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" (Allegato n. 10/1-1) e la relativa offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 11/1-1), fissando a .n. 5 unità il numero massimo degli iscrivibili alla Scuola (numero che tuttavia potrebbe esse-

re rivisto in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio).

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco, nella seduta del 19 dicembre 2019, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" (Allegato n. 12/1-7), e ha approvato la relativa offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 13/1-1).
Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.I. n. 68/2015, che ha riordinato le Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Visto il D.I. n. 402/2017, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamati il D.R. n. 889 del 1 marzo 2012, il D.R. 1088 del 26 marzo 2012 e le delibere del Senato Accademico rep. n. 80 del 9 giugno 2014, rep. n. 139 del 10 novembre 2014, rep. n. 174 del 13 dicembre 2016 e n. 2 del 17 gennaio 2017, con cui sono stati individuati e modificati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto dei provvedimenti dei Dipartimenti interessati;
- Preso atto che per ciascuna Scuola è stato verificato, a cura dell'Ufficio Dottorato e post lauream, il rispetto degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale previsti dal sopracitato D.I. 402/2017;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione sopra citate, come riepilogata nelle schede allegate (Allegato n. 14/1-55);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla modifica dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Microbiologia e virologia" – indirizzo riservato ai laureati medici, per le coorti che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018 (Allegato n. 15/1-2) e in "Microbiologia e virologia" – indirizzo riservato ai laureati non medici, per le coorti che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2015/2016 e 2017/2018 (Allegato n. 16/1-2);
- Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Neuroscienze;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2019/2020 e le relative offerte formative;
- Preso atto del Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei";
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2019/2020 e la relativa offerta formativa;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento Scienze del Farmaco;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2019/2020 e la relativa offerta formativa.
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2020;

Delibera

1. di approvare, per l'anno accademico 2019/2020, l'attivazione e la relativa offerta formativa, così come riepilogata nelle schede allegate (Allegato 14), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle seguenti Scuole di specializzazione:
   - Allergologia ed immunologia clinica
   - Anatomia patologica
   - Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
   - Audiologia e foniatria
   - Cardiochirurgia
   - Chirurgia generale
   - Chirurgia pediatrica
   - Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
   - Chirurgia toracica
   - Chirurgia vascolare
   - Dermatologia e venereologia
   - Ematologia
   - Endocrinologia e malattie del metabolismo
   - Genetica medica – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
   - Geriatria
   - Ginecologia ed ostetricia
   - Igiene e medicina preventiva
   - Malattie dell'apparato cardiovascolare
   - Malattie dell'apparato digerente
   - Malattie dell'apparato respiratorio
   - Medicina d'emergenza-urgenza
   - Medicina di Comunità e delle cure primarie
   - Medicina fisica e riabilitativa
   - Medicina interna
   - Medicina del lavoro
   - Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
   - Medicina legale
   - Medicina nucleare
   - Microbiologia e virologia – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
   - Nefrologia
   - Neurochirurgia
   - Neurologia
   - Neuropsichiatria infantile
   - Oftalmologia
   - Oncologia medica
   - Ortopedia e traumatologia
   - Otorinolaringoiatria
   - Patologia clinica e biochimica clinica – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
   - Pediatria
   - Psichiatria
   - Radiodiagnostica
   - Radioterapia
   - Reumatologia

- Statistica sanitaria e biometria – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
- Scienza dell'alimentazione
- Urologia

2. di approvare la modifica dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Microbiologia e virologia" – indirizzo riservato ai laureati medici, per le coorti che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018, e in "Microbiologia e virologia" – indirizzo riservato ai laureati non medici, per le coorti che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2015/2016 e 2017/2018, di cui agli Allegati 15 e 16, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2019/2020 e le relative offerte formative (Allegati 8 e 9), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2019/2020 e la relativa offerta formativa (Allegato 11), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
5. di approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2019/2020 e la relativa offerta formativa (Allegato 13), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
6. di autorizzare per l'a.a. 2019/2020 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto, ad eccezione di quelle in Medicina e Chirurgia che verranno bandite con apposito Decreto Ministeriale.

OGGETTO: **Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 delle Scuole di specializzazione dei Beni culturali, di Area veterinaria e di Area psicologica**			
N. o.d.g.: **07/02**	Rep. n. **120/2020**	Prot. n. **217455/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2020/2021.

Si ricorda che le Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale sono state riordinate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 gennaio 2006.
Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 25 marzo 2020, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici", e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 1/1-3). Il numero dei posti a bando riportato in delibera (15 fino a un massimo di 17 per "Beni archeologici" e 20 per "Beni storico-artistici") potrà essere rivisto dal Dipartimento in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.
Infine si fa presente che il totale dei crediti formativi previsti dalle offerte formative delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici", approvate dal Consiglio del Dipartimento, corrisponde a centoventi CFU, come previsto dall'ordinamento didattico delle Scuole, e la ripartizione, così come per gli anni passati, è di cinquanta CFU per il primo anno e settanta CFU per il secondo anno, per entrambe le Scuole (Allegati n. 2/1-1 e n. 3/1-1).

Per quanto concerne le Scuole di specializzazione di Area veterinaria si presenta la proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2020/2021.
Si ricorda che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999. Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.
Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.
La Scuola in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" era stata attivata l'ultima volta per l'a.a. 2017/2018 e ora, giunta a conclusione del triennio, ha deciso di riattivare un nuovo ciclo triennale, con le stesse caratteristiche del precedente.
Il Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute - MAPS, nella seduta del 9 aprile 2020, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2020/2021 e ha definito il numero degli iscrivibili, tenuto conto della capacità ricettiva della rete formativa della Scuola stessa, fissando a 10 unità il numero minimo e a 40 unità il numero massimo (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate) (Allegato n. 4/1-1).
Nella medesima seduta il Consiglio del Dipartimento MAPS ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in oggetto per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 5/1-2).

Si riferisce, infine, in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 delle seguenti Scuole di specializzazione di area psicologica:
- Neuropsicologia;
- Psicologia clinica;
- Psicologia del ciclo di vita;
- Psicologia della salute.

Il MIUR, con il Decreto n. 50 del 21 gennaio 2019 pubblicato in G.U. il 9 aprile scorso, ha riordinato le Scuole di specializzazione di Area Psicologica, riducendone la durata legale delle da cinque a quattro anni e riformulando i rispettivi ordinamenti didattici in ragione della durata.
Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 aprile u.s., ha approvato, subordinatamente al parere del Senato Accademico, la disattivazione delle Scuole in Neuropsicologia, Psicologia clinica e Psicologia del ciclo di vita istituite secondo l'ordinamento previgente, e l'istituzione delle Scuole di specializzazione in Neuropsicologia, Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia della Salute, riordinate ai sensi del D.M. 50 del 21 gennaio 2019.
Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale, con delibera del 22 aprile 2020, ha approvato l'attivazione delle Scuole di Specializzazione in "Neuropsicologia" (Allegato n. 6/1-4), "Psicologia clinica" (Allegato n. 7/1-4) e "Psicologia della salute" (Allegato n. 8/1-4) per l'anno accademico 2020/2021 e ha inoltre approvato le offerte formative delle tre Scuole di specializzazione per l'a.a. 2020/2021 (Allegati n. 9/1-2, n. 10/1-2, n. 11/1-2).
Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, con delibera dell'8 aprile 2020 (Allegato n. 12/1-2), ha approvato l'attivazione della Scuola di Specializzazione in "Psicologia del Ciclo della Vita" per l'anno accademico 2020/2021 e ha inoltre approvato l'offerta formativa della medesima Scuola di specializzazione per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 13/1-1).
Il Senato Accademico, nella riunione del 12 maggio 2020, ha espresso parere favorevole all'istituzione, a decorrere dall'a.a. 2019/2020 ai sensi del D.M. 50 del 21 gennaio 2019, delle Scuole di specializzazione in Neuropsicologia, Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia della salute, nonché all'attivazione e all'offerta formativa delle medesime Scuole per l'a.a. 2020/2021.
Il numero dei posti a bando indicato nelle delibere dei Consigli di Dipartimento coinvolti (sette oltre ad un posto finanziato per "Neuropsicologia" e "Psicologia clinica", e cinque oltre ad un posto finanziato per "Psicologia della salute") è tuttora suscettibile di variazioni, mentre per "Psicologia del ciclo di vita" il DPSS si è riservato di definirlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. del 31 gennaio 2006;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2020/2021;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-Artistici" per l'a.a. 2020/2021 e le relative offerte formative;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute - MAPS;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2020/2021 e la relativa offerta formativa;
- Preso atto della Delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia generale riguardo l'attivazione e l'approvazione dell'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia", "Psicologia clinica" e "Psicologia della salute" per l'a.a. 2020/2021;
- Preso atto della Delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione riguardo l'attivazione e l'approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita" per l'a.a. 2020/2021;

- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione e le relative offerte formative per l'a.a. 2020/2021 delle Scuole di specializzazione in:
  - Neuropsicologia;
  - Psicologia clinica;
  - Psicologia del ciclo di vita;
  - Psicologia della salute;
- Richiamata la delibera rep. 93 del Consiglio di Amministrazione della seduta del 21 aprile 2020
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2020;

Delibera

1. di approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico artistici" per l'a.a. 2020/2021 e le relative offerte formative (Allegati 2 e 3), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2020/2021, e la relativa offerta formativa (Allegato 5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare l'attivazione per l'a.a. 2020/2021 e le relative offerte formative (Allegati 9, 10, 11, 13), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle Scuole di specializzazione in:
   - Neuropsicologia;
   - Psicologia clinica;
   - Psicologia del ciclo di vita;
   - Psicologia della salute;
4. di autorizzare per l'a.a. 2020/2021 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: **Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2020/2021 – Attivazione e relativa Convenzione**			
N. o.d.g.: **07/03**	Rep. n. **121/2020**	Prot. n. **217456/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa che è pervenuta dall'Università degli Studi di Milano – Bicocca la proposta di istituire il Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2020/2021.
L'Università degli Studi di Milano-Bicocca in qualità di sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 1/1-4) completa di piano didattico (Allegato n. 2/1-3) e piano economico previsionale del Master (Allegato n. 3/1-2).
Come si evince dalla documentazione, il Master ha ad oggetto la Medicina dei trapianti e si propone di formare medici con competenze altamente specialistiche. La formazione dei "trapiantologi" richiede, infatti, conoscenza delle implicazioni immunologiche e chirurgiche, esperienza e duttilità nella gestione dei numerosi tipi di protocolli immunosoppressivi, conoscenza di farmacologia, farmacodinamica e interazioni farmacologiche, conoscenza della fisiopatologia e clinica dell'organo trapiantato, competenza clinica nella cura del paziente con insufficienza d'organo terminale, conoscenza dei criteri di indicazione a trapianto, degli indici prognostici per i diversi organi, delle procedure di selezione, dei criteri di allocazione degli organi e dei criteri di timing del trapianto, conoscenze di medicina intensivistica e familiarità con gli aspetti etici e medico-legali della donazione e della gestione delle priorità.
Il Master ha inizio nel mese di novembre 2020 e termine nel mese di novembre 2021, si articola su un totale di 1500 ore, distribuite nell'arco di dodici mesi e prevede un numero minimo di dieci e massimo di venti partecipanti. Prevede, inoltre, due indirizzi principali di insegnamento: uno medico e uno chirurgico. Il tronco medico presenta una branca ad indirizzo strettamente trapiantologico e una branca ad indirizzo di epatologia avanzata. Saranno impartite 128 ore di lezioni frontali (16 CFU) sugli aspetti teorici comuni che saranno frequentate da tutti i discenti, qualsiasi indirizzo essi abbiano scelto. Contestualmente, essi parteciperanno ad attività pratiche specifiche per ciascun indirizzo: 136 ore di lezioni frontali multidisciplinari (internista, chirurgo, radiologo, anatomopatologo) più 200 ore di esercitazioni (28 CFU) e 325 ore di stage (13 CFU). Gli esami finali consistono nella presentazione di un protocollo di ricerca concordato con il Direttore Didattico (3 CFU). I discenti che lavorano con posto di ruolo presso strutture sanitarie ove esistono centri trapianti o centri specialistici epatologici, o di chirurgia epatobiliare di alta specialità possono frequentare le ore di studio individuale, lo stage e lezioni multidisciplinari presso le strutture di appartenenza (Project Work), i discenti per i quali non sussistono le suddette condizioni dovranno frequentare a tempo pieno i reparti sede della formazione pratica del corso master come indicato nella scheda istitutiva del Master (Allegato n. 4/1-9).
La frequenza al Master è obbligatoria nel limite minimo del 75% e al suo termine verrà eseguita una prova finale. Alla conclusione del Master, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente, il titolo di Master Interuniversitario di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270.
La convenzione, di durata corrispondente al Master, potrà essere rinnovata tacitamente per un'altra edizione, salvo disdetta da comunicarsi entro 3 mesi dalla scadenza. La Direzione del Master e la relativa gestione tecnico-amministrativa per le prime due edizioni hanno sede presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca.
La responsabilità del coordinamento del Master è assicurata dal Direttore, Prof. Luciano de Carlis, e dalla Prof.ssa Patrizia Burra, referente per l'Università degli Studi di Padova, e da un Comitato Scientifico il quale sovrintende all'organizzazione del Corso, ha funzioni di monitoraggio sul suo regolare funzionamento e risulta così composto: proff. Luciano De Carlis, Marco Carbone, Fabrizio Romano, Luca Gianotti e Fabio Uggeri per l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, Proff. Patrizia Burra, Umberto Cillo e Francesco Paolo Russo per l'Università degli Studi di Pado-

va, dal Prof. Luca Saverio Belli per l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, dal Dott. Marco Dinelli per l'Azienda Ospedaliera S. Gerardo di Monza, dai Dott.ri Michele Colledan e Stefano Fagiuoli per l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e dal Dott. Vincenzo Mazzaferro per la Fondazione IRCCS.
Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 7 della Convenzione di istituzione del Master prevede che il Corso sia finanziato con fondi provenienti dai contributi di iscrizione. L'iscrizione comporta il pagamento di un contributo di € 4.000 comprensivo del premio di assicurazione e del costo di emissione e rilascio del diploma finale. Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, la quale provvederà anche alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie del Master e alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio della pergamena del titolo congiunto di Master, sottoscritta dai Rettori di entrambi gli Atenei. L'Università degli Studi di Milano – Bicocca, si impegna a riconoscere all'Università degli Studi di Padova una quota volta a coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa pari al 5% – totalmente incamerata dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo – del totale dei contributi di iscrizione degli studenti, al netto delle imposte di bollo per frequentanti previste dalla normativa vigente e derivanti dai contributi di iscrizione effettivamente versati dagli immatricolati e al netto di eventuali rinunce, che potranno essere espresse o desumibili dal mancato versamento della seconda rata del contributo di iscrizione al Master.
L'Università degli Studi di Milano – Bicocca garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi dei corsisti dei Master.
Gli Atenei e gli enti consorziati garantiscono analoghe coperture assicurative ai propri professori, ricercatori universitari e personale in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività anche per gli infortuni occorsi presso le altre sedi consorziate.
Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche DiSCOG, con delibera del 9 aprile 2020 (Allegato n. 5/1-2), ha valutato la scheda istitutiva del Master, unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi di Milano – Bicocca, e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master; la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere positivo sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione del testo convenzionale nella seduta del 10 febbraio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca di attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2020/2021;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche DiSCOG del 9 aprile 2020;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 10 febbraio 2020;
- Recepito il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2020;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione;

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2020/2021, nonché la stipula della relativa

convenzione istitutiva con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. che il rinnovo della Convenzione per la seconda edizione del Master in oggetto sia subordinato all'effettiva attivazione del corso, previa verifica della compatibilità con gli impegni in essa previsti.

OGGETTO: **Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2020/2021 – Attivazione e relativa Convenzione**			
N. o.d.g.: **07/04**	Rep. n. **122/2020**	Prot. n. **217457/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa che è pervenuta da parte dell'Universidad Andina Simón Bolívar, avente sede in Ecuador, di seguito denominata UASB-E, la proposta di proseguire la collaborazione avviata nell'a.a. 2019/2020 e istituire la seconda edizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" per l'a.a. 2020/2021.
Inoltre, la sede amministrativa del Master ha trasmesso una proposta di accordo di cooperazione (Allegato n. 1/1-6), completa di piano finanziario del Master (Allegato n. 2/1-1).
La convenzione è analoga a quella approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute di maggio 2019 per l'a.a. 2019/2020, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7.4 poiché, al fine di poter prevedere una collaborazione di più ampio respiro nel tempo con il partner, si è concordato che l'accordo di cooperazione si riferisca al programma congiunto in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" attivato per l'anno accademico 2020/2021 e si intenda automaticamente rinnovato per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023, subordinatamente all'attivazione del Corso e previa verifica della compatibilità degli impegni in esso previsti con il quadro normativo di riferimento.
Il Master ha l'obiettivo di fornire ai frequentanti strumenti tecnici all'avanguardia per lo studio e la valutazione dello spazio temporale dinamico della biodiversità, dei servizi ecosistemici e dei sistemi socio-ambientali e della loro vulnerabilità in scenari di cambiamento ambientale e sociale. Si propone quindi l'intento di formare professionisti che conoscano e gestiscano gli aspetti fondamentali legati al cambiamento climatico, il suo rapporto con il mantenimento della biodiversità,

al fine di influenzare i processi di ricerca, la pianificazione e la generazione di politiche innovative, nazionali e internazionali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di gestione della biodiversità e dei servizi ecosistemici.
Al termine del corso gli iscritti dovranno aver acquisito la capacitaÌ di: coordinare e gestire politiche pubbliche a medio e lungo termine per l'attuazione di misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; supportare il settore pubblico e privato affinché siano realizzate le azioni più appropriate per gestire e conservare la biodiversità; gestire la pianificazione territoriale socio-ambientale; progettare, implementare e valutare progetti socio-ambientali; utilizzare strumenti tecnici all'avanguardia per lo studio e la valutazione della biodiversità nella sua dimensione spazio-temporale, dei servizi ecosistemici e socio-ambientali; affrontare la problematica dei cambiamenti climatici in ambiti critici come il settore idrico e quello agricolo.
Il Master si articola in 8 moduli didattici per complessivi 32 CFU per un totale di 320 ore di didattica frontale e in un *project work* per complessivi 28 CFU (per un totale complessivo di 60 CFU). Tutti i moduli saranno erogati in lingua spagnola. Il numero dei corsisti partecipanti al programma è compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 30 unità per ogni anno accademico. Per quanto concerne il contributo di iscrizione, il costo totale del programma sarà pari a 6.950,00 $, ma è prevista una riduzione di tale importo per i corsisti ecuadoriani, dell'Unione delle nazioni sudamericane (UNASUR) e dell'Università degli Studi di Padova, il cui importo è pari a 4.500,00 $.
Al termine del Master verrà rilasciato ai corsisti un titolo disgiunto: il Master di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" da parte dell'Università degli Studi di Padova, e il titolo di Especialización superior en "Políticas de Cambio Climático, Biodiversidad y Servicios ecosistémicos" da parte di UASB.
L'accordo prevede che UASB sia scelta quale sede amministrativa del programma e, in tale veste, si impegni a mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, promuovere il programma, curare l'emanazione dell'Avviso di selezione, selezionare i corsisti sulla base delle regole previste dal bando (garantendo anche il controllo dei requisiti di accesso necessari per accedere al Master Universitario italiano di primo livello disciplinati dall'art. 5) e curare il rilascio del titolo disgiunto al termine del percorso. UASB è inoltre tenuto ad occuparsi della gestione contabile e amministrativa del fondo del programma (che deve essere distinto dagli altri fondi per i corsi post-lauream amministrati da UASB), destinando una quota pari al 15% del totale delle risorse provenienti dal pagamento degli studenti iscritti al programma per le spese generali e amministrative, di cui il 10% a favore di UASB stesso e il 5% a favore dell'Università degli Studi di Padova - totalmente incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo - e sovraintendendo all'eventuale corresponsione dei compensi ai docenti. La responsabilità del coordinamento del programma congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore composto dal Prof. Massimo De Marchi, per quanto concerne l'Università di Padova, e dai Proff. Ana Lucia Bravo, Carlos Larrea e Miriam Lang, per quanto concerne UASB; la direzione e la vicedirezione spettano rispettivamente a UASB, nella persona della Prof.ssa Bravo, e a Padova, nella persona del Prof. De Marchi.
Le attività didattiche frontali sono assicurate per almeno il 50% dal personale accademico degli Atenei consorziati. È consentita la mobilità dei docenti per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al programma; ai docenti dell'Ateneo di Padova saranno riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto regolamentato dall'Università sede amministrativa e quanto previsto nel piano finanziario del programma, e comunque nei limiti di bilancio del programma stesso.
Le spese di viaggio e quelle inerenti al vitto e all'alloggio sono a carico di UASB.
Il Prof. De Marchi, responsabile del coordinamento per Padova, e il Prof. Carlo Pellegrino, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, hanno trasmesso la scheda di proposta di attivazione del Master internazionale, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2020/2021 (Allegato n. 3/1-7). Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, nella

seduta del 23 gennaio 2020 (Allegato n. 4/1-3), ha approvato l'accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Universidad Andina Simón Bolívar per la realizzazione del percorso internazionale e la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente in data 22 aprile 2020 ha espresso parere favorevole sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione della convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Universidad Andina Simón Bolívar di attivazione del Master universitario internazionale in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2020/2021;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamato il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 23 gennaio 2020;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2020;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master universitario internazionale in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione;

Delibera

1. di approvare la riedizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" per l'a.a. 2020/2021, nonché la relativa convenzione con l'Universidad Andina Simón Bolívar (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Revisione Schema Convenzione per organizzazione Master in forma consorziata area non sanitaria – Università di Padova sede amministrativa**			
N. o.d.g.: **07/05**	Rep. n. **123/2020**	Prot. n. **217458/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che l'Ateneo, con delibere del Senato Accademico del 18 luglio 2005 e del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2005, ha adottato uno schema tipo di convenzione per la realizzazione dei Master in consorzio con altri Atenei in area non sanitaria. Tale schema tipo è stato successivamente modificato con delibere del Senato Accademico del 13 aprile 2015 e del Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2015. Si rende ora necessario procedere ad una revisione dello schema di convenzione per la realizzazione dei Master in consorzio con altro/i Ateneo/i con sede amministrativa presso l'Ateneo di Padova, al fine di adeguarlo alle esigenze emerse e alle modifiche normative intervenute negli anni, come si evince dal prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-8).
In particolare, si è provveduto ad aggiornare l'articolo 14, relativo alla privacy, recependo quanto disposto dalla nuova normativa europea e nazionale in materia - Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Si propone, inoltre, una nuova versione dell'articolo relativo alla durata del convenzionamento al fine di poter prevedere una collaborazione di più ampio respiro nel tempo con il partner: nello specifico, ai sensi dell'art. 12, si prevede che la convenzione abbia durata corrispondente alla durata del corso di Master e possa essere rinnovata per altri due anni qualora il Master sia nuovamente attivato dall'Università di Padova per i due anni accademici successivi, previa richiesta delle parti comunicata con congruo anticipo.
Lo schema potrà essere utilizzato per i Master consorziati di area non sanitaria che abbiano l'Università degli Studi di Padova quale sede amministrativa, presupponendosi comunque la preventiva approvazione della proposta di attivazione del Master da parte degli Organi Accademici competenti (Dipartimento, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), e sarà sempre sottoscritto dal Rettore.
La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 22 aprile 2020, ha espresso parere favorevole all'adozione del nuovo schema di convenzione per la realizzazione dei Master in consorzio con altro/i Ateneo/i che abbiano sede amministrativa presso l'Ateneo di Padova.
Considerato che, anche durante questa ulteriore revisione dello schema tipo, la Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha rilevato che, in alcuni casi, nonostante la presenza di lettera di intenti sottoscritta dai Rettori degli Atenei partner, non si è proceduto alla successiva sottoscrizione della convenzione da parte di alcune Università e questo ha comportato la riformulazione del testo convenzionale - in rari casi la riformulazione del progetto formativo e la riapprovazione da parte di tutti gli organi competenti -, prorogando la pubblicazione dell'avviso di selezione per l'ammissione al Master di diversi mesi, sino a non vedere poi raggiunto il numero necessario di iscritti per l'attivazione del Corso, si propone che in questi casi, previo parere favorevole di sostenibilità didattica, finanziaria e di conformità al progetto, da parte del Dipartimento cui afferisce il Master e da parte della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, si possa procedere alla sottoscrizione dell'atto anche in mancanza di uno o più Atenei firmatari, purché sottoscritto da almeno un'altra parte oltre la sede amministrativa.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 22 aprile 2020;

- Ritenuto opportuno accogliere la proposta della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente procedendo all'approvazione del nuovo schema convenzionale per i casi in cui non si tratti di Master dell'area medica, così da semplificare la procedura di sottoscrizione delle convenzioni a sostegno di Master interateneo;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2020;
- Ritenuto opportuno delegare il Rettore ad apportare in futuro eventuali modifiche resesi necessarie o per adeguamento a sopravvenute normative o per regolamentazione di aspetti tecnico-operativi;

Delibera

1. di approvare lo schema tipo di convenzione (Allegato n. 2/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che lo schema tipo di cui al punto 1 sia adottato a partire dai Master interateneo proposti per l'a.a. 2020/2021, per i casi in cui l'Università degli Studi di Padova sia sede amministrativa e non si tratti di Master dell'area medica;
3. di autorizzare il Rettore alla firma della convenzione qualora sia conforme allo schema tipo di cui al punto 1, senza la preventiva approvazione degli Organi Accademici di Ateneo, a condizione che la proposta di attivazione del relativo Master sia già stata approvata dagli Organi stessi;
4. di dare mandato al Rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in futuro per procedere ad adeguamenti normativi e per disciplinare aspetti tecnico-operativi;
5. di autorizzare la sottoscrizione dell'atto, anche in mancanza di uno o più Atenei firmatari, purché sottoscritto da almeno un'altra parte oltre la sede amministrativa e previo parere favorevole di sostenibilità del progetto, di sostenibilità finanziaria e di conformità al progetto, in origine approvato dagli Organi Accademici competenti, da parte del Dipartimento cui afferisce il Master e da parte della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente.

OGGETTO: **Revisione Schema Convenzione per organizzazione Master in forma consorziata area sanitaria – Università di Padova sede amministrativa**			
N. o.d.g.: **07/06**	Rep. n. **124/2020**	Prot. n. **217459/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che l'Ateneo, con delibere del Senato Accademico del 6 luglio 2015 e del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2015, ha adottato uno schema tipo di convenzione per la realizzazione dei Master in consorzio con altro/i Ateneo/i in area medica con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova. Si rende ora necessario procedere ad una revisione di tale schema convenzionale al fine di adeguarlo alle esigenze emerse e alle modifiche normative intervenute negli anni, come evidenziato nel prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-10).
In particolare, si è provveduto ad aggiornare l'articolo 14, relativo alla privacy, recependo quanto disposto dalla nuova normativa europea e nazionale in materia - Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Si propone, inoltre, una nuova versione dell'articolo relativo alla durata del convenzionamento al fine di poter prevedere una collaborazione di più ampio respiro nel tempo con il partner: nello specifico, ai sensi dell'art. 12, si prevede che la convenzione abbia durata corrispondente alla durata del corso di Master e possa essere rinnovata per altri due anni qualora il Master sia nuovamente attivato dall'Università di Padova per i due anni accademici successivi, previa richiesta delle parti comunicata con congruo anticipo.
Lo schema potrà essere utilizzato per i Master consorziati di area sanitaria che abbiano l'Università degli Studi di Padova quale sede amministrativa, presupponendosi comunque la preventiva approvazione della proposta di attivazione del Master da parte degli Organi Accademici competenti (Dipartimento, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), e sarà sempre sottoscritto dal Rettore.
La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 22 aprile 2020, ha espresso parere favorevole all'adozione del nuovo schema di convenzione per la realizzazione dei Master in consorzio con altro/i Ateneo/i che abbiano sede amministrativa presso l'Ateneo di Padova.
Considerato che, anche durante tale revisione dello schema tipo, la Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha rilevato che, in alcuni casi, nonostante la presenza di lettera di intenti sottoscritta dai Rettori degli Atenei partner, non si è proceduto alla successiva sottoscrizione della convenzione da parte di alcune Università e questo ha comportato la riformulazione del testo convenzionale - in rari casi la riformulazione del progetto formativo e la riapprovazione da parte di tutti gli organi competenti -, prorogando la pubblicazione dell'avviso di selezione per l'ammissione al Master di diversi mesi, sino a non vedere poi raggiunto il numero necessario di iscritti per l'attivazione del Corso, si propone che in questi casi, previo parere favorevole di sostenibilità didattica, finanziaria e di conformità al progetto, da parte del Dipartimento cui afferisce il Master e da parte della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, si possa procedere alla sottoscrizione dell'atto anche in mancanza di uno o più Atenei firmatari, purché sottoscritto da almeno un'altra parte oltre la sede amministrativa.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 22 aprile 2020;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente procedendo all'approvazione del nuovo schema convenzionale per i casi in cui si tratti di Master dell'area medica, così da semplificare la procedura di sottoscrizione delle convenzioni a sostegno di Master interateneo;

- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2020;
- Ritenuto opportuno delegare il Rettore ad apportare in futuro eventuali modifiche resesi necessarie o per adeguamento a sopravvenute normative o per regolamentazione di aspetti tecnico-operativi;

Delibera

1. di approvare lo schema tipo di convenzione (Allegato n. 2/1-6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che lo schema tipo di cui al punto 1 sia adottato a partire dai Master interateneo di area sanitaria proposti per l'a.a. 2020/2021, per i casi in cui l'Università degli Studi di Padova sia sede amministrativa;
3. di autorizzare il Rettore alla firma della convenzione qualora sia conforme allo schema tipo di cui al punto 1, senza la preventiva approvazione degli Organi Accademici di Ateneo, a condizione che la proposta di attivazione del relativo Master sia già stata approvata dagli Organi stessi;
4. di dare mandato al Rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in futuro per procedere ad adeguamenti normativi e per disciplinare aspetti tecnico-operativi;
5. di autorizzare la sottoscrizione dell'atto, anche in mancanza di uno o più Atenei firmatari, purché sottoscritto da almeno un'altra parte oltre la sede amministrativa e previo parere favorevole di sostenibilità del progetto, di sostenibilità finanziaria e di conformità al progetto, in origine approvato dagli Organi Accademici competenti, da parte del Dipartimento cui afferisce il Master e da parte della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente.

OGGETTO: **Revisione Schema Convenzione per la collaborazione con Aziende sanitarie per la realizzazione di Master dell'area sanitaria – Università di Padova sede amministrativa**			
N. o.d.g.: **07/07**	Rep. n. **125/2020**	Prot. n. **217460/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che l'Ateneo ha adottato, con delibere del Senato Accademico del 6 lu-

glio 2015 e del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2015, uno schema tipo di convenzione per la realizzazione di Master in area medica, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova, in collaborazione con Aziende Sanitarie diverse dall'Azienda Ospedaliera di Padova. Tale schema convenzionale è stato successivamente modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2015 al fine di integrarne il contenuto e recepire le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e la sicurezza sul lavoro".
Si rende ora necessario procedere ad una revisione di tale schema convenzionale al fine di adeguarlo alle esigenze emerse e alle modifiche normative intervenute negli anni, come si evince dal prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-8).
In particolare, si è provveduto ad aggiornare l'articolo 17, relativo alla privacy, recependo quanto disposto dalla nuova normativa europea e nazionale in materia - Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Si propone, inoltre, una nuova versione dell'articolo relativo alla durata del convenzionamento al fine di poter prevedere una collaborazione di più ampio respiro nel tempo con il partner: nello specifico, ai sensi dell'art. 14, si prevede che la convenzione abbia durata corrispondente alla durata del corso di Master e possa essere rinnovata per altri due anni qualora il Master sia nuovamente attivato dall'Università di Padova per i due anni accademici successivi, previa richiesta delle parti comunicata con congruo anticipo.
Lo schema potrà essere utilizzato nei casi in cui l'Università degli Studi di Padova sia sede amministrativa, si tratti di Master di area sanitaria e si configuri la necessità di una collaborazione con un'Azienda Sanitaria del territorio nazionale diversa dall'Azienda Ospedaliera di Padova (la collaborazione con la quale è disciplinato da specifico atto convenzionale), presupponendosi comunque la preventiva approvazione della proposta di attivazione da parte degli Organi Accademici competenti (Dipartimento, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), e sarà sempre sottoscritto dal Rettore.
La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 22 aprile 2020, ha espresso parere favorevole all'adozione del nuovo schema di convenzione per la realizzazione di Master in area medica, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova, in collaborazione con Aziende Sanitarie diverse dall'Azienda Ospedaliera di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 22 aprile 2020;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente procedendo all'approvazione del nuovo schema convenzionale così da semplificare la procedura di sottoscrizione delle convenzioni a sostegno di Master di area medica che si avvalgano di strutture messe a disposizione da Aziende sanitarie della rete nazionale;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2020;
- Ritenuto opportuno delegare il Rettore ad apportare in futuro eventuali modifiche resesi necessarie o per adeguamento a sopravvenute normative o per regolamentazione di aspetti tecnico-operativi;

Delibera

1. di approvare la revisione dello schema tipo di convenzione (Allegato n. 2/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che lo schema tipo di cui al punto 1 sia adottato a partire dai Master di area sanitaria proposti per l'a.a. 2020/2021, per i casi in cui l'Ateneo di Padova sia sede amministrativa e sia necessaria la collaborazione di Aziende Sanitarie diverse dall'Azienda Ospedaliera di Padova;
3. di autorizzare il Rettore alla firma della convenzione qualora sia conforme allo schema tipo di cui al punto 1, senza la preventiva approvazione degli Organi Accademici di Ateneo, a condizione che la proposta di attivazione del relativo Master sia già stata approvata dagli Organi stessi;
4. di dare mandato al Rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in futuro per procedere ad adeguamenti normativi e per disciplinare aspetti tecnico-operativi.

OGGETTO: **Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2019/2020 – Piano finanziario per la realizzazione del progetto**			
N. o.d.g.: **07/08**	Rep. n. **126/2020**	Prot. n. **217461/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream la quale, con in supporto del Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 aprile 2020, ha ratificato il Decreto Rettorale rep. n. 4348 del 16 dicembre 2019, con il quale è stata approvata l'attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2019/2020, articolati in quattro percorsi con laboratori distinti per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, così come previsto dall'art. 13 del DM 10 settembre 2010, n. 249, indicando un'utenza sostenibile di 500 posti.

Il MUR, con D.M. 12 febbraio 2020 n. 95, ha confermato il contingente massimo di 500 posti per l'Ateneo di Padova e ha comunicato che le prove preselettive si sarebbero effettuate in tutta Italia il 2 e 3 aprile 2020 e che i Corsi dovranno terminare entro il mese di maggio 2021; il MUR ha poi spostato i test preselettivi in un primo tempo al 18 e 19 maggio e ora a fine settembre. La

tempistica, unitamente alla numerosità dei candidati e alla complessità dei Corsi (non meno di otto mesi e con tirocinio di non meno di cinque), nonché a presenza di una procedura di selezione, impongono la necessità di un progetto articolato. Per Decreto, non superato da normativa successiva, sono vietate espressamente tutte le forme di attività on line; il Ministero ha confermato la modalità in presenza anche per i test preselettivi di fine settembre.

Le spese relative al procedimento concorsuale per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità istituiti presso l'Ateneo, ivi compresa la remunerazione dei componenti le commissioni di selezione e i relativi rimborsi spese, trovano copertura sui contributi di preiscrizione e, in analogia agli scorsi cicli, è opportuno prevedere un compenso per ciascun commissario corrispondente alla somma derivata da una quota fissa di 1.000,00 euro e da una quota variabile costituita da 4,00 euro per ogni candidato presentatosi alla prova scritta e di 10,00 euro per ogni candidato presentatosi alla prova orale; tutti gli importi sono da considerarsi lordo percipiente. Vista la complessità delle procedure, si ritiene necessario affiancare a ciascuna commissione di selezione un segretario scelto all'interno del personale tecnico-amministrativo, come già avvenuto nel ciclo precedente, al quale poter riconoscere degli incarichi interni ex art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali.
Si propone che il compenso per il Direttore del Corso sia confermato anche per l'a.a. 2019/2020 fino a un tetto massimo di 10.000 euro, stante l'elevata complessità del Corso, la numerosità dei corsisti, nonché la molteplicità degli attori coinvolti (Amministrazione Centrale, Dipartimento di riferimento, USR, Scuole ospitanti il tirocinio). Il Direttore potrà avvalersi di un vicedirettore: in questo caso la somma tra il compenso del Direttore e del vicedirettore non potrà superare l'importo di 10.000 euro. Si propone di mantenere inalterate le voci relative al prospetto della contribuzione, così come erano state approvate per il progetto sin dall'a.a. 2016/2017 (delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 51/2017), adeguandone però il contributo regionale al diritto allo studio (Allegato n. 1/1-1).
Si ricorda che tali percorsi sono veri e propri corsi post lauream, per i quali il MIUR non ha fissato massimi di costo o riduzioni in base all'ISEE; la cifra proposta è in linea con quanto stabilito dagli altri Atenei, sulla base di accordi intercorsi.
In considerazione delle numerose richieste di sospensione per stato di gravidanza o grave malattia delle/dei corsiste/i, si richiede di esentare le/i suddette/i dal pagamento delle tasse universitarie, se già versate nell'a.a. 2018/2019, nel momento in cui riprendono la frequenza in qualità di soprannumerarie/i.

Si prevede di:
- trasferire al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA:
  - la quota prevista per la didattica, in due tranche: 1/3 dell'importo entro il 30 giugno 2020 e la restante parte entro i successivi sei mesi;
  - una quota di 80.000 euro per incarichi esterni per supporto alle attività organizzative e informatiche (l'importo è stato rimodulato proporzionalmente alla numerosità degli iscritti, con un incremento di 20.000 euro rispetto all'edizione precedente);
  - una quota pari all'8%, in analogia agli altri corsi post lauream, sulle tasse di iscrizione (sulla quale il Dipartimento potrà attivare anche dei contratti a tempo determinato);
- elevare, considerate le limitate risorse di docenti disponibili in alcuni Settori Scientifico Disciplinari, il compenso orario per la docenza, stabilito in 60 euro dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 338 nella seduta del 17 dicembre 2019, fino ad un massimo di 100,00 euro, lordo ente, in considerazione della peculiarità e della tipologia di didattica erogata. Secondo quanto previsto dal regolamento di ateneo sui compiti didattici dei professori e ricerca-

tori, tali compensi saranno erogabili solo qualora siano già stati soddisfatti gli obblighi didattici istituzionali richiesti dal regolamento medesimo;
- applicare, per il pagamento dei compensi per i componenti delle Commissioni degli esami finali, quanto stabilito dal Regolamento per le indennità e i compensi ai componenti delle Commissioni giudicatrici degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, come già nei precedenti cicli;
- trasferire alle Scuole che ospitano i tirocinanti una percentuale della quota di iscrizione non inferiore al 10% del totale accertato, secondo il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 1 dicembre 2016, n. 948, articolo 3, comma 1 lettera e);
- assegnare risorse specifiche agli Uffici coinvolti in relazione alle attività da svolgere; nello specifico:
  - per l'Ufficio Dottorato e post lauream: iter amministrativo relativo alle procedure concorsuali, gestione carriera corsisti, supporto ai servizi coinvolti, rapporti con USR Veneto e Atenei;
  - per l'Ufficio Career service: redazione e stipula convenzioni di tirocinio, rapporti con le istituzioni coinvolte e pagamento alle scuole sedi di tirocinio;
- ritenere, a favore del Bilancio di Ateneo, una quota pari al 15% delle entrate complessive del progetto.

Sulla base di quanto esposto sopra, è stato elaborato un piano economico del Corso (Allegato n. 2/1-1), parametrato su 450 iscritti (numero calcolato sul ciclo precedente).

Si fa presente, inoltre, che in data 15 maggio 2019 il Senato Accademico ha approvato un protocollo d'intesa, successivamente sottoscritto, con l'Ufficio Scolastico del Veneto in materia di collaborazione formativa iniziale e continua degli insegnanti, il quale prevede anche iniziative di ricerca-azione. In tale ambito l'USR del Veneto si è reso disponibile a porre in regime di semi-esonero, con il mantenimento del proprio stipendio, 3 suoi dipendenti che superino la selezione per il Corso di Dottorato in Scienze Pedagogiche, dell'educazione e della formazione; si propone che l'Ateneo si faccia carico delle spese finalizzate a sopperire all'incremento delle esigenze del Corso di Dottorato medesimo connesse ai 3 posti da attivare, per 2.500 euro annui per posto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Visto il D.M. 12 febbraio 2020 n. 95;
- Vista la nota ministeriale 7 novembre 2019 prot. 34823;
- Visto il D.M. 8 febbraio 2019 n. 92;
- Visto il D.M. 21 febbraio 2019;
- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244" e successive integrazioni e modifiche;
- Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 "Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente "formazione iniziale degli insegnanti";
- Visto il D.M. 30 settembre 2011 "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249";
- Preso atto del Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4348 del 16 dicembre 2019, con il quale è stata approvata l'attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2019/2020;

- Preso atto che tale Decreto Rettorale d'urgenza è stato ratificato, per quanto di competenza, dal Senato Accademico nella seduta del 10 marzo 2020;

Delibera

1. di approvare il piano finanziario allegato (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. con riferimento alle prove di ammissione ai Corsi:
   a. di approvare l'affidamento della gestione delle prove di ammissione per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per l'a.a. 2019/2020 al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA dell'Università degli Studi di Padova;
   b. di fissare il pagamento dei compensi per i componenti delle commissioni di selezione ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno attivati dall'Ateneo nella seguente misura: quota fissa 1.000,00 euro e quota variabile costituita da 4,00 euro per ogni studente presentandosi alla prova scritta e da 10,00 euro per ogni studente presentatosi alla prova orale, prevedendo un rimborso spese per i membri esterni;
   c. di prevedere che, in caso di subentro dei commissari supplenti, il compenso dei titolari e dei supplenti sia parametrato sull'attività effettivamente prestata, per cui la quota fissa sarà ripartita sulla base della presenza alle riunioni della commissione, mentre la quota variabile resterà legata ai candidati esaminati;
   d. di affiancare, per la complessità delle procedure di selezione, alle commissioni di selezione un segretario scelto tra il personale PTA con esperienza specifica nella tipologia di concorso qui proposta, a cui potranno essere riconosciuti da parte del FISPPA incarichi interni ex art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali;
   e. di prevedere il pagamento del personale impegnato nei comitati di vigilanza secondo le modalità previste per il compenso degli esami di Stato;
3. con riferimento alla gestione dei medesimi Corsi:
   a. di confermare le tasse e i contributi per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2019/2020, con adeguamento del solo contributo regionale al diritto allo studio, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
   b. di esentare le/i corsiste/i che abbiano sospeso per gravidanza e/o grave malattia nell'a.a. precedente dal pagamento delle tasse universitarie, se già versate;
   c. di autorizzare che tutti gli insegnamenti siano banditi dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA. Per i bandi si procederà sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento per i Corsi di laurea e la copertura sarà assicurata dai fondi di progetto;
   d. di elevare il compenso orario per la docenza fissato dalle delibere di cui alle premesse, fino ad un massimo di 100,00 euro, lordo ente, in considerazione della peculiarità e della tipologia di didattica erogata. Tale compenso è attribuibile solo nel caso in cui il docente abbia già soddisfatto i compiti di didattica istituzionale previsti dal regolamento di ateneo in materia;
   e. di prevedere che i membri della commissione esame finale possano essere compensati come i membri delle commissioni di esami di Stato;
4. di riconoscere al Bilancio di Ateneo una quota pari al 15% delle entrate del progetto;
5. di riconoscere alle istituzioni scolastiche sedi del tirocinio dei corsisti una quota pari al 10% della tassa di iscrizione;

6. di prevedere che possano essere autorizzate dal Rettore, previa valutazione della Delegata per il progetto formazione degli insegnanti, ulteriori spese – entro il limite del budget complessivo del piano finanziario – per esigenze specifiche dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno e per l'organizzazione dei corsi stessi;
7. di dare mandato all'Ufficio Bilancio Unico di richiedere una rendicontazione al Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA sulle spese sostenute, procedendo altresì a un monitoraggio periodico sulla situazione finanziaria del progetto. Eventuali economie del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA relativamente alle voci "copertura degli insegnamenti" e "incarichi esterni per il supporto all'attività organizzativa e informatica" dovranno essere trasferite al Bilancio Unico di Ateneo. Le eventuali economie del progetto presenti nel Bilancio Unico di Ateneo potranno essere reinvestite per lo specifico progetto Formazione insegnanti;
8. di rimodulare il piano finanziario, qualora le entrate siano minori di quelle previste, riportando in ogni caso a pareggio il totale di entrate e uscite e includendo la quota di cui al punto 4;
9. di richiedere che il Consiglio di Amministrazione sia prontamente informato qualora intervengano modifiche normative che impattano sulle attività di organizzazione-gestione delle prove o dei corsi finanziati con la presente delibera;
10. di assegnare all'Ufficio Dottorato e post lauream il coordinamento amministrativo del progetto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Rimborso contributo di partecipazione all'esame di Stato di abilitazione alla professione di Medico Chirurgo DM 58/2018 (tirocinio pre-laurea), prima sessione 2020**			
N. o.d.g.: **07/09**	Rep. n. **127/2020**	Prot. n. **217462/2020**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che l'Ateneo è sede di esame di Stato per la professione Medico Chirurgo, normata dal DM 58/2018, con tirocinio pratico valutativo svolto durante il percorso di studi, e dal DM 445/2001, con tirocinio abilitante post lauream.
Prima delle recenti disposizioni emanate dal Governo, entrambe le tipologie prevedevano il conseguimento dell'abilitazione previo svolgimento con esito positivo del tirocinio pratico e il superamento di un esame scritto conclusivo.
Tuttavia l'articolo 102 del DL 17 marzo 2020 n. 18 ha di fatto soppresso lo svolgimento della prova scritta finale, facendo sì che i candidati siano abilitati per entrambe le modalità con il solo superamento del tirocinio pratico, in vista dell'imminente adeguamento del regolamento didattico del corso di laurea in Medicina e Chirurgia Classe LM/41, che diventerà abilitante.
La successiva nota del MUR prot. n. 8610 del 25 marzo 2020 ha fornito ulteriori precisazioni sulle novità introdotte dal sopra citato DL, alla luce della soppressione della prova scritta, anche in merito al contributo di partecipazione di euro 326,50 versato dai candidati all'atto dell'iscrizione per la copertura dei costi legati all'organizzazione e alla gestione amministrativa degli esami stessi.
La nota ministeriale stabilisce che è in carico all'Ateneo valutare l'eventuale restituzione del contributo stesso tenuto conto dell'abolizione dello svolgimento della prova scritta.

Considerato che per la prima sessione dell'anno 2020 la presentazione delle domande di ammissione si è aperta prima delle disposizioni emanate con DL 18/2020, si ritiene opportuno procedere con il rimborso della somma di euro 326,50 versata dai candidati iscritti all'esame di Stato con tirocinio pre laurea, come previsto dal DM 58/2018, in quanto i costi di organizzazione del tirocinio stesso possono essere considerati nella quantificazione del contributo omnicomprensivo di iscrizione al corso di laurea.
Non si ritiene invece di dover procedere con il rimborso della suddetta somma ai candidati iscritti per la prima sessione 2020 al tirocinio post lauream, come normato dal DM 445/2001, in quanto, benchè sia stata soppressa la prova scritta, il tirocinio stesso continua a costituire prova d'esame.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale 9 maggio 2018 n. 58, "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo";
- Vista l'Ordinanza Ministeriale 10 febbraio 2020 n. 90 con la quale viene indetta la prima sessione dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Medico Chirurgo;
- Visto il Decreto Legislativo 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", in particolare l'articolo 102, che ha di fatto soppresso lo svolgimento della prova scritta finale per l'abilitazione alla professione di

Medico Chirurgo, facendo sì che i candidati siano abilitati con il solo superamento del tirocinio pratico;

- Vista la nota ministeriale 25 marzo 2020 n. 8610 che trasmette precisazioni riguardo il sopra citato DL 18/2020, indicando che sarà cura dell'Ateneo valutare l'eventuale restituzione del contributo versato dai candidati per l'iscrizione all'esame di Stato per l'iscrizione all'esame di Stato prima Sessione 2020, ove già corrisposto (data l'abolizione dello svolgimento della prova scritta conclusiva);

Delibera

1. di rimborsare il contributo di partecipazione all'esame di Stato di abilitazione alla professione di Medico Chirurgo con tirocinio pre-laurea, come normato dal DM 58/2018, per l'importo di euro 326,50, versato da ciascun candidato laureando TPVES iscritto alla prima sessione 2020.

OGGETTO: **Sistema Museale di Ateneo (SMA) – Istituzione del Museo dell'Anatomia Umana "G. B. Morgagni" e aggiornamento dell'elenco di Musei e Collezioni contenuto negli Allegati dello statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM)**			
N. o.d.g.: **08/01**	Rep. n. **128/2020**	Prot. n. **217463/2020**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 127 del Regolamento generale di Ateneo, il patrimonio museale dell'Università di Padova è organizzato in Musei e Collezioni, collegati all'interno del Sistema Museale di Ateneo (SMA).
L'elenco dei Musei e delle Collezioni è contenuto negli allegati allo statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), emanato con Decreto rettorale rep. 49 del 10 gennaio 2020 (Allegato n.1/1-8), Centro che coordina e promuove le attività dello SMA. In particolare:
- nell'allegato 1 vi è l'elenco dei Musei, con l'indicazione dei Dipartimenti a cui afferiscono;
- nell'allegato 2 vi è l'elenco delle Collezioni, con l'indicazione dei Dipartimenti a cui afferiscono.
Ai sensi dell'art. 4 dello statuto del CAM, l'aggiornamento di tali elenchi avviene con delibera del Consiglio di Amministrazione, "*previa delibera dei Dipartimenti interessati e del Senato Accademico, in relazione all'individuazione e/o istituzione di ulteriori Musei/Collezioni e/o di modifiche di quelli esistenti*". Secondo quanto previsto dall'art. 109 comma 4 del Regolamento generale di Ateneo, la fase istruttoria è curata dalla Commissione Dipartimenti e Centri.

Il riconoscimento quale Collezione o quale Museo ha, sotto il profilo organizzativo, una duplice conseguenza: l'ingresso nel Sistema Museale di Ateneo e la partecipazione di un suo rappresentante nell'organo collegiale del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM).
La partecipazione al Consiglio Direttivo del Centro è però diversa tra Musei e Collezioni: ai sensi dell'art. 8 dello statuto del CAM, infatti, mentre per ciascun Museo è componente di diritto il relativo Responsabile Scientifico, per l'insieme delle Collezioni sono previsti tre componenti totali, ovverosia un delegato dei Direttori dei dipartimenti presso cui vi sono Collezioni per ciascuna delle tre aree a cui le Collezioni appartengono (medica, naturalistica, tecnico-scientifica).
Tra le Collezioni di Area medica vi sono la Collezione di Anatomia Patologica, afferente al Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, e la Collezione di Anatomia umana, afferente al Dipartimento di Neuroscienze – DNS.
Entrambi i Dipartimenti hanno presentato richiesta di riconoscere le rispettive Collezioni quali Musei: il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica con nota del Direttore del 14 marzo 2018 (Allegato n. 2/1-3), il Dipartimento di Neuroscienze – DNS con delibera del 25 novembre 2019 (Allegato n. 3/1-14).
La Commissione Dipartimenti e Centri, nelle riunioni del 21 maggio 2018, 21 maggio 2019 e 10 settembre 2019, aveva esaminato la richiesta del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, che aveva nel frattempo ricevuto parere favorevole dal Consiglio Direttivo del CAM e dalla Direttrice prof.ssa Tomasella (Allegato n. 4/1-4), ravvisando, in particolare, la necessità di coordinare la richiesta di istituzione del Museo di Anatomia Patologica con la presenza di altre collezioni a questo strettamente collegate: in particolare, la Commissione aveva rilevato che la richiesta non includeva la complementare Collezione di Anatomia umana, presente presso il Dipartimento di Neuroscienze – DNS. Inoltre, era stata ritenuta indispensabile una progettualità più ampia, al fine di giungere a un progetto unitario di Museo che raccolga le collezioni di area medica.
Infine, non vi era ancora il parere del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia a cui, in esito alla riunione della Commissione del 10 settembre 2019, era stato dunque chiesto di deliberare, con la presenza dei rappresentanti dei Dipartimenti di area medica coinvolti, in merito al riconoscimento del Museo di Anatomia Patologica e, più in generale, in merito alla configurazione del patrimonio museale di medicina, chiarendo nel contempo l'interlocuzione con il Museo di Storia della Medicina in Padova (MUSME).
La Commissione Dipartimenti e Centri ha da ultimo esaminato la richiesta nella riunione del 16 aprile scorso, acquisita la documentazione in precedenza richiesta: la delibera del DNS in relazione alla Collezione di Anatomia umana, e la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 5/1). Quest'ultimo, nella seduta del 9 dicembre 2019, ha deliberato in senso favorevole al riconoscimento dei Musei di Anatomia, all'interno di un più generale progetto di Polo Museale della Medicina padovana riferito a G. B. Morgagni.
La Commissione Dipartimenti e Centri, nella citata riunione del 16 aprile, allo scopo di non frammentare il patrimonio delle collezioni anatomiche, ha pertanto espresso parere favorevole all'istituzione di un Museo unitario dell'anatomia: il «Museo dell'Anatomia Umana "G. B. Morgagni"», articolato nelle sezioni di Anatomia Normale e di Anatomia Patologica.
Il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica e il Dipartimento di Neuroscienze – DNS saranno congiuntamente Dipartimenti di riferimento del nuovo museo: il Responsabile Scientifico (previsto in base all'art. 10 dello Statuto del CAM) sarà pertanto individuato concordemente dai Consigli dei due Dipartimenti.
Il Senato Accademico, nella seduta del 12 maggio 2020, ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 57 dello Statuto e gli artt. 125, 126 e 127 del Regolamento generale di Ateneo;
- Visto lo statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), e in particolare l'art. 4;
- Valutata la documentazione trasmessa;
- Preso atto del parere formulato dalla Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 16 aprile 2020;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno approvare l'istituzione del «Museo dell'Anatomia Umana "G. B. Morgagni"», articolato nelle sezioni di Anatomia Normale e di Anatomia Patologica, e il conseguente aggiornamento dell'elenco dei Musei e delle Collezioni contenuto negli Allegati 1 e 2 dello statuto del CAM;

Delibera

1. di approvare l'istituzione del «Museo dell'Anatomia Umana "G. B. Morgagni"», articolato nelle sezioni di Anatomia Normale e di Anatomia Patologica, e il conseguente aggiornamento dell'elenco dei Musei e delle Collezioni contenuto negli Allegati 1 e 2 dello statuto del CAM.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Centro interdipartimentale di ricerca per lo Studio dei Materiali Cementizi e dei Leganti Idraulici (CIRCe) – Adesione del Dipartimento di Ingegneria Industriale DII**			
N. o.d.g.: **08/02**	Rep. n. **129/2020**	Prot. n. **217464/2020**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Centro interdipartimentale di ricerca per lo Studio dei Materiali Cementizi e dei Leganti Idraulici (CIRCe) è stato istituito con decreto rettorale rep. n. 1592 del 24 giugno 2013, su proposta del Dipartimento di Geoscienze (sede amministrativa) e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, ed è stato successivamente attivato con D.R. rep. n. 3773 del 24 dicembre 2013. Alla scadenza del primo quadriennio di attività, con D.R. rep. n. 2682 del 4 agosto 2017, il CIRCe è stato rinnovato per un ulteriore quadriennio, a decorrere dal 24 giugno 2017 e sino al 23 giugno 2021.
A seguito di delibera di questo Consiglio d'Amministrazione, rep. n. 160 del 25 giugno 2019, aderisce al Centro anche il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica (DBC).
Finalità del Centro sono la promozione e lo sviluppo di attività di ricerca ad alto livello scientifico sui cementi e i prodotti a base cementizia, al fine di integrare e coordinare ricerca di base, ricerca applicata e ricerca industriale nel settore.
In data 24 febbraio 2020 il CIRCe ha trasmesso la deliberazione con cui il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale DII, nella seduta del 17 luglio 2019, ha approvato l'adesione del Dipartimento al Centro "*in quanto tale partecipazione permetterebbe di estendere ulteriormente le interazioni esistenti, come pure far risaltare le specifiche competenze sui materiali e sugli aspetti energetici e acustici degli edifici che esistono all'interno del DII*" (Allegato n.1/1-1).
Ai sensi dell'art. 7 comma 1 dello statuto del CIRCe, l'adesione di un nuovo Dipartimento deve essere proposta dal Consiglio di tale Dipartimento e approvata rispettivamente dal Consiglio Direttivo del Centro e dai competenti organi dell'Ateneo.
Il Consiglio Direttivo del CIRCe, nella riunione del 23 settembre 2019, ha approvato la richiesta del DII (Allegato n. 2/1-2).
La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta dell'11 marzo 2020, e la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 16 aprile 2020, hanno espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione

- Atteso che il Dipartimento di Ingegneria Industriale DII in data 17 luglio 2019 ha richiesto di aderire al Centro interdipartimentale di ricerca per lo Studio dei Materiali Cementizi e dei Leganti Idraulici (CIRCe);
- Visto l'art. 7 dello statuto del CIRCe;
- Vista la delibera del 23 settembre 2019 con la quale il Consiglio Direttivo del CIRCe ha approvato l'adesione al Centro da parte del Dipartimento di Ingegneria Industriale DII;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione del Dipartimento di Ingegneria Industriale DII al Centro interdipartimentale di ricerca per lo Studio dei Materiali Cementizi e dei Leganti Idraulici (CIRCe);

Delibera

1. di approvare l'adesione del Dipartimento di Ingegneria Industriale DII al Centro interdipartimentale di ricerca per lo Studio dei Materiali Cementizi e dei Leganti Idraulici (CIRCe).

OGGETTO: **Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR) – Adesione del Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica (DBC) e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA**			
N. o.d.g.: **08/03**	Rep. n. **130/2020**	Prot. n. **217465/2020**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR) è stato istituito con D.R. n. 1121 del 19 aprile 2013, su proposta del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI (sede amministrativa) e dei Dipartimenti di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), di Ingegneria Industriale DII, di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA) e di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA), ed è stato successivamente attivato con D.R. rep. 2525 del 27 settembre 2013. Alla scadenza del primo quadriennio di attività, con D.R. rep. n. 1604 del 15 maggio 2017, il CISR è stato rinnovato per un ulteriore quadriennio, a decorrere dal 19 aprile 2017 e sino al 18 aprile 2021.
Le attività del Centro sono contraddistinte dalla centralità degli studi regionali e delle politiche per lo sviluppo del territorio: il CISR, nel corso degli anni, si è progressivamente caratterizzato come punto di riferimento per gli Studi Regionali nazionali e internazionali, sia per l'Ateneo patavino sia per il territorio, a partire dal caso studio del Veneto e del Nord Est d'Italia in chiave comparata. Le sue attività, inoltre, si sono inserite nella Terza Missione dell'Ateneo, consistente nel trasferimento e condivisione della conoscenza nei rapporti con il territorio, coniugando così gli studi regionali con la ricerca applicata sul campo.
Il Consiglio del Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica (DBC), nella seduta del 27 novembre 2019, ha approvato l'adesione del Dipartimento al Centro "*per sviluppare progetti comuni di ricerca nell'ambito della Regione Veneto*" (Allegato n. 1/1-4).
Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, nella seduta del 23 gennaio 2020, ha approvato l'adesione del Dipartimento al Centro "*per sviluppare progetti comuni di ricerca, presentare richieste di finanziamenti a progetti formativi e ricerca soprattutto presso la Regione Veneto ed altri Enti istituzionali che da tempo svolgono attività in sinergia con il Centro*" (Allegato n. 2/1-4).
Ai sensi dell'art. 7 comma 1 dello statuto del CISR, l'adesione di un nuovo Dipartimento deve essere proposta dal Consiglio di tale Dipartimento e approvata rispettivamente dal Consiglio Direttivo del Centro e dai competenti organi dell'Ateneo.

Il Consiglio Direttivo del CISR, nella riunione del 14 febbraio 2020, ha approvato le richieste di DBC e ICEA (Allegato n. 3/1-5).
La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 15 aprile 2020, e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 16 aprile 2020, hanno espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione

- Atteso che il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica (DBC), in data 27 novembre 2019, e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, in data 23 gennaio 2020, hanno richiesto di aderire al Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR);
- Visto l'art. 7 dello statuto del CISR;
- Vista la delibera del 14 febbraio 2020 con la quale il Consiglio Direttivo del CISR ha approvato l'adesione al Centro del Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica (DBC) e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione del Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica (DBC) e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA al Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR).

Delibera

1. di approvare l'adesione del Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica (DBC) e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA al Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR).

OGGETTO: **Centro Interdipartimentale di Ricerca "Padua Quantum Technologies Research Center" – Istituzione**			
N. o.d.g.: **08/04**	Rep. n. **131/2020**	Prot. n. **217466/2020**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 55 comma 2 dello Statuto e dell'art. 119 del Regolamento Generale di Ateneo, vi è la possibilità di costituire Centri interdipartimentali per lo svolgimento di attività di ricerca di rilevante impegno e di durata pluriennale che interessano i Dipartimenti proponenti.
La proposta deve pervenire da almeno due Dipartimenti, comprendere la bozza di statuto e di bilancio di previsione pluriennale, nonché descrivere gli scopi istituzionali e le attività del costituendo Centro, che devono essere compatibili con gli scopi istituzionali dell'Ateneo e dei Dipartimenti proponenti, e non devono coincidere né sovrapporsi a questi ultimi, "*salvo che ciò non sia reso necessario dalla particolare complessità, anche multidisciplinare, delle attività che motivano l'istituzione del Centro*". La proposta, inoltre, deve contenere l'indicazione dell'assunzione, da parte dei Dipartimenti proponenti, degli oneri economici e finanziari correlati a istituzione e funzionamento del Centro e delle risorse in termini di spazi, finanziamenti e personale messi a disposizione, senza maggiori oneri per l'Ateneo. Infine, requisito indispensabile è altresì l'adesione all'iniziativa di almeno dieci docenti afferenti ai diversi Dipartimenti interessati.
L'11 novembre 2019 il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – DEI ha presentato richiesta di costituzione di un Centro interdipartimentale, denominato Centro Interdipartimentale di Ricerca *"Padua Quantum Technologies Research Center"*, proposto dal Dipartimento medesimo, individuato quale sede amministrativa e gestionale, e dai Dipartimenti di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" – DFA, di Matematica "Tullio Levi-Civita" – DM e di Scienze Chimiche – DiSC.
Obiettivo generale e primario del Centro è "*la ricerca di base nel campo delle scienze quantistiche e l'approfondimento e la diffusione delle tecnologie quantistiche nel campo della computazione, delle simulazioni, delle comunicazioni e dell'informazione*".
La documentazione trasmessa, che comprende le delibere dei quattro Dipartimenti proponenti (Allegato n. 1/1-21), il testo dello statuto (Allegato n. 2/1-4) e gli allegati allo statuto (Allegato n. 3/1-5), risulta completa di tutte le prescritte indicazioni sopra illustrate
La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 15 gennaio 2020, e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 16 aprile 2020, hanno espresso parere favorevole all'istituzione del Centro.
La Commissione Dipartimenti e Centri, inoltre, ha apportato due modifiche al testo dello statuto proposto, al fine di uniformarlo alle disposizioni generali.
Segnatamente:
- art. 6 comma 4 sulla scelta del Vicedirettore: inserita la previsione che debba essere individuato tra i componenti del Consiglio Direttivo;
- art. 11 sul potere del Direttore del Centro di sottoscrivere gli accordi bilaterali, nazionali e internazionali che il Centro stipulerà, direttamente se di durata massima di un anno accademico, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo se di durata superiore e rinnovabili: inserito un terzo comma che specifica che in ogni caso ciò avviene nel rispetto e nell'ambito previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo, ove presenti.

Lo statuto presentato, pertanto, recepisce le indicazioni della Commissione Dipartimenti e Centri (Allegato n. 4/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati l'art. 55 dello Statuto e l'art. 119 del Regolamento generale di Ateneo;
- Preso atto della proposta di istituire un Centro interdipartimentale di ricerca denominato Centro Interdipartimentale di Ricerca *"Padua Quantum Technologies Research Center"*, presentata dai Dipartimenti di Ingegneria dell'Informazione – DEI, di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" – DFA, di Matematica "Tullio Levi-Civita" – DM e di Scienze Chimiche – DiSC;

- Atteso che il Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Padua Quantum Technologies Research Center*" è un centro di spesa con autonomia gestionale ed è soggetto alle disposizioni previste dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Rilevato che la gestione amministrativa del Centro è affidata al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – DEI, a cui saranno imputati gli eventuali oneri economici;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno istituire il Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Padua Quantum Technologies Research Center*";
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al Senato Accademico in ordine allo statuto del Centro (Allegato n. 4), ai sensi degli artt. 9 comma 7 e 55 comma 7 dello Statuto di Ateneo.

Delibera

1. di istituire il Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Padua Quantum Technologies Research Center*", con sede amministrativa e oneri economici in capo al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – DEI;
2. di esprimere parere favorevole allo statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Padua Quantum Technologies Research Center*", come da Allegato 4 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Nel rispetto dell'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/01**	Rep. n. **132/2020**	Prot. n. **217467/2020**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il

"Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 1290 dell'8 aprile 2020	22 aprile 2020	09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	Carmignato Simone	0,3	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 1691 del 19 maggio 2020	21 maggio 2020	08/B2 – Scienza delle costruzioni	ICAR/08 – Scienza delle costruzioni	Salomoni Valentina	0,3	15% Ateneo; 5% Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale; 80% Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali	Turn-over 2019	8 giugno 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 1290 dell'8 aprile 2020	22 aprile 2020	09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	Carmignato Simone	0,3	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 1691 del 19 maggio 2020	21 maggio 2020	08/B2 – Scienza delle costruzioni	ICAR/08 – Scienza delle costruzioni	Salomoni Valentina	0,3	15% Ateneo; 5% Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale; 80% Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali	Turn-over 2019	8 giugno 2020

OGGETTO: **Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/02**	Rep. n. **133/2020**	Prot. n. **217468/2020**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Biologia	n. 1160 del 26 marzo 2020	21 aprile 2020	05/C1 – Ecologia	BIO/07 - Ecologia	Airoldi Laura	1	Progetto di Dipartimento di Eccellenza: Progetto Dipartimento di eccellenza "I segnali in biologia - dalle cellule agli ecosistemi"	Turn-over 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Considerato che la data di decorrenza della nomina sarà fissata sentita la docente interessata ed il Dipartimento di Biologia, in quanto si sta valutando la possibilità di attivare una convenzione con l'Università di Bologna, attuale Ateneo di appartenenza della docente;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget

Biologia	n. 1160 del 26 marzo 2020	21 aprile 2020	05/C1 – Ecologia	BIO/07 - Ecologia	Airoldi Laura	1	Progetto di Dipartimento di Eccellenza: Progetto Dipartimento di eccellenza "I segnali in biologia - dalle cellule agli ecosistemi"	Turn-over 2019

2. di dare mandato al Rettore di fissare la data di decorrenza della nomina all'interno del decreto rettorale di nomina.

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/03**	Rep. n. **134/2020**	Prot. n. **217469/2020**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina

Neuroscienze	n. 1527 del 30 aprile 2020	4 maggio 2020	06/F2 – Malattie apparato visivo	MED/30 – Malattie apparato visivo	Pilotto Elisabetta	0,7	Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2020
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 1558 del 4 maggio 2020	19 maggio 2020	06/A4 – Anatomia patologica	MED/08 – Anatomia patologica	Rizzo Stefania	0,7	Dipartimento	Turn-over 2019	1° luglio 2020
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 1653 del 14 maggio 2020	19 maggio 2020	06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/21 – Chirurgia toracica	Dell'Amore Andrea	0,7	Dipartimento	Turn-over 2019	1° luglio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina dei vincitori del Dipartimento di Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica è fissata per il 1° luglio 2020 per l'impossibilità dei docenti di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Neuroscienze	n. 1527 del 30 aprile 2020	4 maggio 2020	06/F2 – Malattie apparato visivo	MED/30 – Malattie apparato visivo	Pilotto Elisabetta	0,7	Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2020

Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 1558 del 4 maggio 2020	19 maggio 2020	06/A4 – Anatomia patologica	MED/08 – Anatomia patologica	Rizzo Stefania	0,7	Dipartimento	Turn-over 2019	1° luglio 2020
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 1653 del 14 maggio 2020	19 maggio 2020	06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/21 – Chirurgia toracica	Dell'Amore Andrea	0,7	Dipartimento	Turn-over 2019	1° luglio 2020

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/04**	Rep. n. **135/2020**	Prot. n. **217470/2020**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina

Ingegneria industriale	n. 1448 del 22 aprile 2020	17 ottobre 2019	03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie	CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie	Negro Enrico	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° settembre 2020
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1481 del 24 aprile 2020	21 novembre 2019	08/B2 – Scienza delle costruzioni	ICAR/08 – Scienza delle costruzioni	Mazzucco Gianluca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 1608 del 12 maggio 2020	23 gennaio 2020	11/C5 – Storia della filosofia	M-FIL/06 – Storia della filosofia	Gurisatti Giovanni	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	19 giugno 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dei Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 1° giugno 2020, il 19 giugno 2020 e il 1° settembre 2020 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipo b;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data nomina**

Ingegneria industriale	n. 1448 del 22 aprile 2020	17 ottobre 2019	03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie	CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie	Negro Enrico	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° settembre 2020
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1481 del 24 aprile 2020	21 novembre 2019	08/B2 – Scienza delle costruzioni	ICAR/08 – Scienza delle costruzioni	Mazzucco Gianluca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 1608 del 12 maggio 2020	23 gennaio 2020	11/C5 – Storia della filosofia	M-FIL/06 – Storia della filosofia	Gurisatti Giovanni	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	19 giugno 2020

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/05**	Rep. n. **136/2020**	Prot. n. **217471/2020**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1256 del 6 aprile 2020	23 aprile 2020	01/A5 – Analisi numerica	MAT/08 – Analisi numerica	Janna Carlo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1308 dell'8 aprile 2020	23 aprile 2020	08/A2 – Ingegneria sanitaria-ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile	ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale	Raga Roberto	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1351 del 15 aprile 2020	28 aprile 2020	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Gaggi Ombretta	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1324 del 15 aprile 2020	28 aprile 2020	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 - Geometria	Bertapelle Alessandra	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Geoscienze	n. 1172 del 30 marzo 2020	16 aprile 2020	04/A1 - Geofisica	GEO/11 - Geofisica applicata	Galgaro Antonio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 1489 del 27 aprile 2020	19 maggio 2020	06/M1 – Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica	MED/12 – Igiene generale e applicata	Baldovin Tatjana	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Ingegneria dell'informazione	n. 1407 del 20 aprile 2020	21 maggio 2020	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Canazza Targon Sergio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Ingegneria industriale	n. 1681 del 18 maggio 2020	21 maggio 2020	09/E2 – Ingegneria dell'energia elettrica	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia	Bignucolo Fabio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020

Medicina molecolare	n. 1468 del 24 aprile 2020	21 maggio 2020	05/H2 – Istologia	BIO/17 – Istologia	Brun Paola	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Medicina molecolare	n. 1355 del 15 aprile 2020	21 maggio 2020	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10– biochimica	Miotto Giovanni	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Medicina molecolare	n. 1355 del 15 aprile 2020	21 maggio 2020	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10– biochimica	Roveri Antonella	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1256 del 6 aprile 2020	23 aprile 2020	01/A5 – Analisi numerica	MAT/08 – Analisi numerica	Janna Carlo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1308 dell'8 aprile 2020	23 aprile 2020	08/A2 – Ingegneria sanitaria-ambientale, ingegneria degli idrocar-	ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale	Raga Roberto	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020

			buri e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile						
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1351 del 15 aprile 2020	28 aprile 2020	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Gaggi Ombretta	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1324 del 15 aprile 2020	28 aprile 2020	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 - Geometria	Bertapelle Alessandra	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Geoscienze	n. 1172 del 30 marzo 2020	16 aprile 2020	04/A1 - Geofisica	GEO/11 - Geofisica applicata	Galgaro Antonio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 1489 del 27 aprile 2020	19 maggio 2020	06/M1 – Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica	MED/12 – Igiene generale e applicata	Baldovin Tatjana	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Ingegneria dell'informazione	n. 1407 del 20 aprile 2020	21 maggio 2020	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Canazza Targon Sergio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Ingegneria industriale	n. 1681 del 18 maggio 2020	21 maggio 2020	09/E2 – Ingegneria dell'energia elettrica	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia	Bignucolo Fabio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Medicina molecolare	n. 1468 del 24 aprile 2020	21 maggio 2020	05/H2 – Istologia	BIO/17 – Istologia	Brun Paola	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Medicina molecolare	n. 1355 del 15 aprile 2020	21 maggio 2020	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10– biochimica	Miotto Giovanni	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020
Medicina molecolare	n. 1355 del 15 aprile 2020	21 maggio 2020	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10– biochimica	Roveri Antonella	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	8 giugno 2020

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/06**	Rep. n. **137/2020**	Prot. n. **217472/2020**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.
Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Psicologia generale	n. 1255 del 6 aprile 2020	22 aprile 2020	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Mioni Giovanna	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1182 del 30 marzo 2020	22 aprile 2020	07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura	Castagneri Daniele	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 1331 del 15 aprile 2020	24 aprile 2020	06/M2 – Medicina legale e del lavoro	MED/43 – Medicina legale	Pascali Jennifer Paola	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria industriale	n. 1307 dell'8 aprile 2020	23 aprile 2020	09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale	ING-IND/03 – Meccanica del volo	Bettanini Fecia di Cossato Carlo	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Salute della Donna e del Bambino	n. 1483 del 27 aprile 2020	30 aprile 2020	06/H1 – Ginecologia e ostetricia	MED/40 – Ginecologia e ostetricia	Visentin Silvia	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 1311 del 9 aprile 2020	21 aprile 2020	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Pazzini Jacopo	0,5	0.25 p.o. Ateneo; 0.125 p.o. Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"; 0.0625 p.o. Dipartimento di Ingegneria dell'informazione; 0.0625 p.o. Dipartimento di Ingegneria industriale	Budget docenza Dipartimento
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1330 del 15 aprile 2020	7 maggio 2020	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Banzato Tommaso	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Medicina	n. 1361 del 16 aprile 2020	30 aprile 2020	06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 - Reumatologia	Zen Margherita	0,5	Progetto Dipartimentale di Eccellenza DIMAR "DImed MAlattie Rare"	Budget docenza Dipartimento
Salute della Donna e del Bambino	n. 1586 del 7 maggio 2020	15 maggio 2020	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Mussolin Lara	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Psicologia Generale	n. 1656 del 14 maggio 2020	20 maggio 2020	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	Scarpazza Cristina	0,5	Progetto Dipartimentale Eccellenza "Use-inspired basic research"	Budget docenza Dipartimento
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1584 del 7 maggio 2020	19 maggio 2020	01/A5 – Analisi numerica	MAT/08 – Analisi numerica	Erb Wolfgang	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1571 del 5 maggio 2020	21 maggio 2020	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Rastrelli Marco	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria industriale	n. 1520 del 30 aprile 2020	21 maggio 2020	09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	Bortolin Stefano	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Medicina molecolare	n. 1561 del 4 maggio 2020	21 maggio 2020	05/F1 - Biologia applicata	BIO/13 – Biologia applicata	Cescon Matilde	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Psicologia generale	n. 1255 del 6 aprile 2020	22 aprile 2020	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Mioni Giovanna	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1182 del 30 marzo 2020	22 aprile 2020	07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura	Castagneri Daniele	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 1331 del 15 aprile 2020	24 aprile 2020	06/M2 – Medicina legale e del lavoro	MED/43 – Medicina legale	Pascali Jennifer Paola	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria industriale	n. 1307 dell'8 aprile 2020	23 aprile 2020	09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale	ING-IND/03 – Meccanica del volo	Bettanini Fecia di Cossato Carlo	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Salute della Donna e del Bambino	n. 1483 del 27 aprile 2020	30 aprile 2020	06/H1 – Ginecologia e ostetricia	MED/40 – Ginecologia e ostetricia	Visentin Silvia	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 1311 del 9 aprile 2020	21 aprile 2020	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Pazzini Jacopo	0,5	0.25 p.o. Ateneo; 0.125 p.o. Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"; 0.0625 p.o. Dipartimento di Ingegneria dell'informazione; 0.0625 p.o. Dipartimento di Ingegneria industriale	Budget docenza Dipartimento
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1330 del 15 aprile 2020	7 maggio 2020	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Banzato Tommaso	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Medicina	n. 1361 del 16 aprile 2020	30 aprile 2020	06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 - Reumatologia	Zen Margherita	0,5	Progetto Dipartimento di Eccellenza DIMAR "DImed MAlattie Rare"	Budget docenza Dipartimento
Salute della Donna e del Bambino	n. 1586 del 7 maggio 2020	15 maggio 2020	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Mussolin Lara	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Psicologia Generale	n. 1656 del 14 maggio 2020	20 maggio 2020	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	Scarpazza Cristina	0,5	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Use-inspired basic research"	Budget docenza Dipartimento

Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1584 del 7 maggio 2020	19 maggio 2020	01/A5 – Analisi numerica	MAT/08 – Analisi numerica	Erb Wolfgang	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1571 del 5 maggio 2020	21 maggio 2020	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Rastrelli Marco	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria industriale	n. 1520 del 30 aprile 2020	21 maggio 2020	09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	Bortolin Stefano	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Medicina molecolare	n. 1561 del 4 maggio 2020	21 maggio 2020	05/F1 - Biologia applicata	BIO/13 – Biologia applicata	Cescon Matilde	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/07**	Rep. n. **138/2020**	Prot. n. **217473/2020**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre

2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Salute della donna e del bambino	n. 1293 dell'8 aprile 2020	23 aprile 2020	06/G1 – Pediatria generale, specialistica neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	Galderisi Alfonso	Progetto di ricerca "Bioingeneering Center fo Pediatric Diabetes" - Centro di Bioingegneria per il Diabete Pediatrico - Dipartimento di salute della donna e del bambino	Finanziamento esterno
Ingegneria industriale	n. 1218 del 2 aprile 2020	23 aprile 2020	09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale	Diani Andrea	Call interdipartimentale - € 75.000 Fondo Budget di Ateneo, € 37.500 budget docenza 2019-2021 Dipartimento Ingegneria industriale, € 18.750 economie progetto ROSS_COMM16_03 del Dipartimento di Ingegneria industriale e € 18.750 progetto di ricerca GEO4CVHIC del Dipartimento di Geoscienze	87,5% Bilancio di Ateneo e 12,5% finanziamento esterno
Ingegneria industriale	n. 1289 dell'8 aprile 2020	23 aprile 2020	09/E4 – Misure	ING-IND/12 – Misure meccaniche e termiche	Valmorbida Andrea	€ 75.000 Progetto europeo H2020 ET.PACK in carico al CISAS; € 75.000 Piano straordinario Ingegneria	50% Bilancio di Ateneo e 50% finanziamento esterno
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1519 del 30 aprile 2020	7 maggio 2020	08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale	ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica	Bove Alessandro	€ 75.000 Fondo Budget di Ateneo, € 45.000 Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale; € 30.000 Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 1523 del 30 aprile 2020	4 maggio 2020	06/F4 - Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	Tognolo Lucrezia	Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Medicina	n. 1453 del 23 aprile 2020	30 aprile 2020	06/A4 – Anatomia patologica	MED/08 – Anatomia patologica	Galuppini Francesca	Progetto di Ricerca sanitaria finalizzata 2016 RUGG_RISF18_01	Finanziamento esterno
Medicina	n. 1334 del 15 aprile 2020	30 aprile 2020	06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/14 - Nefrologia	Innico Georgie	€ 50.000 Ateneo; € 30.000 fondi PENS dipartimentali; € 15.000 BIRD 2019; € 15.000 fondi propri Prof. Calò (CALO_EPPR18_01); € 40.000 Dipartimento Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	Bilancio di Ateneo
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 1417 del 20 aprile 2020	21 maggio 2020	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Di Bella Caterina	Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 1522 del 30 aprile 2020	21 maggio 2020	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Milanetto Anna Caterina	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 1528 del 30 aprile 2020	21 maggio 2020	03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie	Pagot Gioele	€ 75.000 Progetto VIDICAT H2020-FETOPEN-2018-2020; € 75.000 Piano straordinario Ingegneria	50% Bilancio di Ateneo e 50% finanziamento esterno

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Salute della donna e del bambino	n. 1293 dell'8 aprile 2020	23 aprile 2020	06/G1 – Pediatria generale, specialistica neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	Galderisi Alfonso	Progetto di ricerca "Bioingeneering Center fo Pediatric Diabetes" - Centro di Bioingegneria per il Diabete Pediatrico - Dipartimento di salute della donna e del bambino	Finanziamento esterno
Ingegneria industriale	n. 1218 del 2 aprile 2020	23 aprile 2020	09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale	Diani Andrea	Call interdipartimentale - € 75.000 Fondo Budget di Ateneo, € 37.500 budget docenza 2019-2021 Dipartimento Ingegneria industriale, € 18.750 economie progetto ROSS_COMM16_03 del Dipartimento di Ingegneria industriale e € 18.750 progetto di ricerca GEO4CVHIC del Dipartimento di Geoscienze	87,5% Bilancio di Ateneo e 12,5% finanziamento esterno
Ingegneria industriale	n. 1289 dell'8 aprile 2020	23 aprile 2020	09/E4 – Misure	ING-IND/12 – Misure meccaniche e termiche	Valmorbida Andrea	€ 75.000 Progetto europeo H2020 ET.PACK in carico al CISAS; € 75.000 Piano straordinario Ingegneria	50% Bilancio di Ateneo e 50% finanziamento esterno
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1519 del 30 aprile 2020	7 maggio 2020	08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale	ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica	Bove Alessandro	€ 75.000 Fondo Budget di Ateneo, € 45.000 Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale; € 30.000 Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 1523 del 30 aprile 2020	4 maggio 2020	06/F4 - Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	Tognolo Lucrezia	Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 1453 del 23 aprile 2020	30 aprile 2020	06/A4 – Anatomia patologica	MED/08 – Anatomia patologica	Galuppini Francesca	Progetto di Ricerca sanitaria finalizzata 2016 RUGG_RISF18_01	Finanziamento esterno

Medicina	n. 1334 del 15 aprile 2020	30 aprile 2020	06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/14 - Nefrologia	Innico Georgie	€ 50.000 Ateneo; € 30.000 fondi PENS dipartimentali; € 15.000 BIRD 2019; € 15.000 fondi propri Prof. Calò (CALO_EPPR18_01); € 40.000 Dipartimento Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	Bilancio di Ateneo
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 1417 del 20 aprile 2020	21 maggio 2020	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Di Bella Caterina	Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 1522 del 30 aprile 2020	21 maggio 2020	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Milanetto Anna Caterina	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 1528 del 30 aprile 2020	21 maggio 2020	03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie	Pagot Gioele	€ 75.000 Progetto VIDICAT H2020-FETOPEN-2018-2020; € 75.000 Piano straordinario Ingegneria	50% Bilancio di Ateneo e 50% finanziamento esterno

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020**			
N. o.d.g.: **09/08**	Rep. n. **139/2020**	Prot. n. **217474/2020**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "*Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università*".
Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio u.s. e del 16 luglio u.s., hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, ed hanno previsto inoltre che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo.
Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno" ha comunicato che non potrà procedere alla stipula dei contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'anno accademico 2019-2020, già approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con i docenti sotto indicati

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020	Joshua Ronen	New York University (USA)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Economics and Finance	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019	Chris Samfilippo	University of Michigan - Dearborn (USA)	Principles of marketing (42 ore – 6 CFU)	Economia	€ 9.000,00.=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019	Dimitrios Xefteris	University of Cyprus Nicosia (Cyprus)	Games and economics behavior: theory and experiments (7 ore – 1 CFU)	Economics and Finance	€ 1.500,00.=	2019/2020

in quanto, a causa dei provvedimenti che definiscono le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sull'intero territorio nazionale e internazionale, tali docenti non possono garantire l'attività a suo tempo assegnata.
Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno", nella seduta del 23 aprile u.s., ha proposto di attribuire, in sostituzione del Prof. Joshua Ronen, un'ulteriore attività d'insegnamento al Prof. Justin Chircop della Lancaster University Management School (Lancaster – UK), ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in aggiunta

all'attività didattica che sta già svolgendo come *visiting professor* nell'ambito dell'insegnamento "Accounting for decision making" nel Corso di Laurea in Economia, in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020, come di seguito compendiato:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020 (Allegato n. 1/1-14)	Justin Chircop	Lancaster University Management School (Lancaster – UK)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00=	2019/2020

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina ha proposto la rimodulazione del compenso lordo ente originariamente previsto per il Prof. Frederick Paola, pari a 5.000,00 euro, per lo svolgimento dell'attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in base alla medesima delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020, come di seguito specificato

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studio	Compenso lordo ente	Anno accademico
Medicina	Consiglio di Dipartimento del 30 aprile 2020 (Allegato n. 2/1-7)	Frederick Paola	Nova Southeastern University (Florida, USA)	The difficult patient – giving patient bad news" (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicine and Surgery	€ 3.000,00=	2019/2020

in quanto, a causa dei provvedimenti che definiscono le misure per il contenimento sull'intero territorio nazionale e internazionale dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il docente erogherà la didattica in modalità telematica.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di attribuzione di incarichi per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della Legge 240/2010, ai Proff. Joshua Ronen, Chris Samfilippo e Dimitrios Xefteris nell'ambito dei corsi del

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno" e al Prof. Frederick Paola nell'ambito dei corsi del Dipartimento di Medicina;

- Preso atto che, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia in atto, i docenti internazionali sopra menzionati scelti dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno" sono impossibilitati a garantire le collaborazioni di docenza loro riconosciute ed assegnate per l'a.a. 2019-2020;
- Preso atto della proposta formulata dal Dipartimento di Medicina di rimodulazione del compenso lordo ente originariamente previsto per il Prof. Frederick Paola, in quanto il docente svolgerà l'attività di insegnamento in modalità telematica;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta presentata dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno" di attribuire un ulteriore insegnamento al Prof. Justin Chircop della Lancaster University Management School (Lancaster – UK), in aggiunta all'attività didattica già approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio u.s., nonché quella proveniente dal Dipartimento di Medicina in relazione al compenso del Prof. Paola;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2020;

Delibera

1. di prendere atto che il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" non procederà all'attivazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, già autorizzati, con i sottoelencati docenti:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020	Joshua Ronen	New York University (USA)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Economics and Finance	€ 3.000,00.=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019	Chris Samfilippo	University of Michigan - Dearborn (USA)	Principles of marketing (42 ore – 6 CFU)	Economia	€ 9.000,00.=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019	Dimitrios Xefteris	University of Cyprus Nicosia (Cyprus)	Games and economics behavior: theory and experiments (7 ore – 1 CFU)	Economics and Finance	€ 1.500,00.=	2019/2020

2. di approvare l'attribuzione del seguente contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza		Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente

Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020	Justin Chircop	Lancaster University Management School (Lancaster – UK)		Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00=

3. di approvare la rimodulazione del compenso lordo ente originariamente previsto per il Prof. Frederick Paola per lo svolgimento dell'attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come di seguito specificato:

Dipartimento	**Data di approvazione**	**Docente**	**Istituzione di appartenenza**	**Insegnamento**	**Corso di Studi**		**Compenso lordo ente**	**Anno dem**
Medicina	Consiglio di Dipartimento del 30 aprile 2020	Frederick Paola	Nova Southeastern University (Florida, USA)	The difficult patient – giving patient bad news" (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicine and Surgery		€ 3.000,00=	2019

OGGETTO: **Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2018**			
N. o.d.g.: **09/09**	Rep. n. **140/2020**	Prot. n. **217475/2020**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente, insieme al Prorettore Vicario, ricorda che l'articolo 6, comma 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che: "I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo

quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9.".

Al fine di dare applicazione alla citata disposizione, l'Ateneo si è dotato del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali e, in data 22 maggio 2019, è stato emanato il decreto rettorale n. 1808/2019 per l'attivazione della procedura di accertamento. Tale procedura era riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato che avevano maturato il diritto allo scatto triennale nell'anno 2018 e il 1 gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Tutti i docenti che risultavano avere i requisiti di anzianità previsto dal bando sono stati invitati a presentare domanda.

I professori e i ricercatori aventi diritto allo scatto triennale nell'anno 2018 sono 839, hanno presentato domanda 790 docenti, dai quali sono stati esclusi 1 docente in quanto la valutazione compete ad altro Ateneo e 1 docente in quanto a seguito di riconoscimento dei servizi pre-ruolo la maturazione del triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale avverrà nel corso dell'anno 2019.

La Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale, nominata con decreto rettorale n. 2456/2019, ha proceduto alla valutazione delle domande, verificando la presenza dei requisiti stabiliti dal bando per un primo gruppo, pari a 530 docenti, fino a novembre 2019, e per un secondo gruppo di docenti, pari a 116, fino a febbraio 2020.

Si ricorda che per questi docenti, complessivamente pari a 646, il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 novembre 2019 e 25 febbraio 2020 ha approvato l'attribuzione dello scatto con la retribuzione, rispettivamente del mese di dicembre 2019 e marzo 2020.

La Commissione competente alla valutazione si è riservata di procedere all'esame delle restanti istanze dei docenti acquisendo elementi integrativi da parte degli interessati e da parte dei dipartimenti di afferenza degli stessi al fine di concludere tutte le analisi.

La Commissione ha proseguito, quindi, la sua attività di valutazione delle 142 domande e ad oggi, data la complessità delle valutazioni che coinvolgono anche i relativi Dipartimenti di afferenza, ha proposto l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale per un secondo gruppo pari a 46 docenti, stabilendo, inoltre, di concludere l'istruttoria per i restanti docenti nel più breve tempo possibile.

Il citato Regolamento prevede all'articolo 4 che il Consiglio di Amministrazione adotti la delibera di attribuzione degli scatti triennali, corredata dalla certificazione di copertura finanziaria, con decorrenza dalla data di maturazione.

L'ammontare degli scatti stipendiali per i 46 docenti aventi titolo, riportati nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-3) è pari ad euro 227.585,95 che graveranno sul bilancio:

- € 23.261,48 per arretrati retribuzioni dei professori ordinari e € 8.927,76 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 5 mesi del 2020
- € 131.116,97 per arretrati retribuzioni dei professori associati e € 50.322,69 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 5 mesi del 2020
- € 10.086,03 per arretrati retribuzioni dei ricercatori universitari a tempo indeterminato e € 3.871,02 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 5 mesi 2020.

Si ricorda che in base all'art. 6 comma 4 del Regolamento, gli scatti triennali non attribuiti convergono nel Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010. L'importo potrà essere definito solo a seguito dell'esame delle posizioni che la Commissione si è riservata di valutare.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali;
- Visto il Decreto Rettorale n. 1808 del 22 maggio 2019 di attivazione della procedura di accertamento, riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato, per l'attribuzione dello scatto stipendiale per coloro che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2018;
- Dato atto dei lavori della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nominata con Decreto Rettorale n. 2456/2019;
- Preso atto che la Commissione si è riservata di procedere alla valutazione delle ulteriori 96 posizioni in un secondo momento;
- Preso atto dell'allegata certificazione di copertura finanziaria (Allegato n. 2/1-1);

Delibera

1. di approvare l'attribuzione degli scatti triennali, con decorrenza dalla data indicata a fianco di ogni nominativo, ai 46 docenti idonei, di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, che hanno maturato il triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nell'anno 2018;
2. di autorizzare il pagamento degli scatti stipendiali per i 46 docenti aventi titolo, di cui al punto 1, per l'importo complessivo di € 227.585,95 che graveranno sul bilancio:
   a. € 23.261,48 per arretrati retribuzioni dei professori ordinari e € 8.927,76 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 5 mesi del 2020
   b. € euro 131.116,97 per arretrati retribuzioni dei professori associati e € 50.322,69 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 5 mesi del 2020
   c. € 10.086,03 per arretrati retribuzioni dei ricercatori universitari a tempo indeterminato e € 3.871,02 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 5 mesi 2020;
3. di invitare la Commissione competente alla valutazione a concludere l'istruttoria per le 96 posizioni rimanenti nel più breve tempo possibile.

OGGETTO: **Decreto Rilancio – Interventi straordinari dell'Università**			
N. o.d.g.: **16/01**	Rep. n. **141/2020**	Prot. n. **217476/2020**	UOR:**DIREZIONE GENERALE / UFFICIO ORGANI COLLEGIALI**

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale informa che il Ministro dell'Università e della Ricerca, dopo un primo sintetico schema di azioni condiviso con la CRUI ad inizio aprile, già condiviso con il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2020, ha trasmesso agli atenei, in data 5 maggio 2020, un documento più analitico, che si presta ad essere un utile strumento per assicurare una programmazione didattica omogenea ed ordinata su tutto il territorio nazionale, pur nel rispetto delle specificità dei contesti di riferimento e della autonomia delle singole istituzioni (Allegato n. 1/1-6).
Il principio ispiratore della pianificazione per il prossimo anno accademico deve essere quello di contemperare la sicurezza sanitaria della componente studentesca e di tutto il personale docente e tecnico-amministrativo con il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e di ricerca, che si svolgeranno tendenzialmente in modalità blended avvalendosi del supporto delle tecnologie digitali, nel rispetto delle ordinanze e dei protocolli delle autorità.
Il documento ministeriale dà indicazioni sulle modalità di programmazione delle attività nell'attuale fase 2, che durerà dal 4 maggio presumibilmente fino al mese di agosto, e nella fase 3, che coinciderà con la ripartenza dell'anno accademico fino a gennaio 2021.
Per quanto concerne la fase 2, si ricorda che gli Organi di governo, nelle riunioni del 7 e 8 aprile 2020, hanno approvato le Linee guida operative per la didattica, con le quali si è stabilito che tutte le attività didattiche dell'Ateneo (lezioni, esercitazioni, prove intermedie, esami ed esami di laurea di tutta la sessione estiva, tesi, ricevimento studenti etc.) siano eseguite esclusivamente per via telematica per l'intero secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020, e comunque fino a diversa determinazione, fatte salve le specificità per i tirocini delle professioni sanitarie, che consentono l'esecuzione di attività in presenza ove possibile.
Stanti le tempistiche piuttosto ristrette, è opportuno iniziare a riflettere fin da subito sulle modalità in cui potrà essere declinata la didattica nella terza fase, condividendo soluzioni e strategie con gli organi di governo a livello di Ateneo.
La proposta, che sarà declinata con specifiche linee guida e già presentata al Senato Accademico e alla Consulta dei Direttori di Dipartimento, può essere sinteticamente riassunta come segue:

- erogare la didattica contemporaneamente e per tutti i 188 Corsi di Studio dell'Ateneo sia in presenza sia online, secondo una forma mista che possa essere fruita non solo nelle aule universitarie ma anche a distanza, nell'ottica di garantire la riapertura degli spazi fisici in cui si svolge la vita universitaria salvaguardando al contempo l'inclusione. Tutti gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di seguire le lezioni online anche se, a causa delle restrizioni o delle difficoltà nella mobilità, non potranno essere presenti fisicamente a Padova (ad esempio gli studenti internazionali o gli studenti che provengono da fuori regione). Gli studenti potranno scegliere se seguire i corsi interamente in modalità telematica o in presenza, ovvero, nel caso di classi numerose, in modalità mista, ad esempio alternando una settimana in presenza e una a distanza;
- le attività di laboratorio, le esercitazioni e le attività esperienziali saranno assicurate in presenza per tutti gli studenti e le studentesse nella misura possibile, predisponendo organizzazioni logistiche e sistemi di turnazione al fine di assicurare le distanze di sicurezza;
- per garantire questi risultati, l'Ateneo si sta adoperando per adeguare le strutture tecnologiche delle aule e dei laboratori alle nuove modalità didattiche e proseguono i corsi di aggiornamento dedicati ai docenti per lo sviluppo di una didattica innovativa e di elevata qualità svolta in forma telematica;

- gli esami della sessione autunnale si terranno in presenza, organizzando la prenotazione e l'occupazione delle aule in modo da garantire l'osservanza delle norme di sicurezza sanitaria. I docenti dovranno in ogni caso assicurare delle sessioni di esame in telematica per studenti e studentesse internazionali o provenienti da fuori Regione che non riusciranno ad essere fisicamente presenti a Padova, e per studenti e studentesse che per patologie mediche (ad es. immunodepressi) necessitano di aumentate condizioni di sicurezza;
- anche le lauree della sessione autunnale si terranno in presenza, avendo cura di organizzare le cerimonie in modo da rispettare i protocolli di sicurezza.

In data 13 maggio è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il c.d. "Decreto Rilancio" (pubblicato in GU in data 19 maggio 2020) che, attraverso uno stanziamento complessivo di 55 miliardi di euro, contiene una serie di misure importanti a sostegno di privati cittadini, famiglie e imprese con l'obiettivo di far ripartire il Paese, sofferente dopo il lungo blocco delle attività produttive e commerciali dovuto all'emergenza sanitaria.
Il comparto dell'istruzione riceverà un finanziamento aggiuntivo pari a 3 miliardi di euro, di cui circa 1,4 per il sistema universitario.
Di seguito i principali contenuti del DL in favore delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca:

- il "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca" è incrementato, per l'anno 2020, di 62 milioni di euro, dando priorità *alle iniziative a sostegno degli studenti per i quali, in considerazione dell'emergenza in atto, si renda necessario l'accesso da remoto a banche dati ed a risorse bibliografiche, nonché per l'acquisto di dispositivi digitali, ovvero per l'accesso a piattaforme digitali, finalizzati alla ricerca o alla didattica a distanza;*
- le università e le istituzioni AFAM potranno effettuare gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività orientati alle nuove modalità di erogazione della didattica, facendo ricorso al mercato attraverso gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip, in deroga rispetto all'obbligo di provvedere agli approvvigionamenti esclusivamente attraverso le convenzioni-quadro stipulate da Consip e dalle centrali di committenza regionali (deroga finora concessa solo per acquisti funzionalmente destinati all'attività di ricerca e terza missione), anche utilizzando la procedura semplificata per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara);
- il "Fondo per il finanziamento ordinario delle università" (che attualmente ammonta a 7,62 miliardi di euro), è incrementato per il 2020 di ulteriori 165 milioni di euro, destinati ad ampliare la platea dei beneficiari di forme di esonero o riduzione dei contributi studenteschi, affidando ad apposito decreto attuativo la ridefinizione dei requisiti per rientrare nella c.d. "no tax area" (si ricorda che attualmente è prevista l'esenzione totale in presenza di ISEE inferiore ai 13 mila e una riduzione parziale entro i 30 mila euro);
- analoghe finalità ha l'integrazione di 40 milioni di euro del "Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio" (già arricchito da 31 milioni con l'ultima Legge di Bilancio 2020), con cui si prevede di sostenere gli ordinari interventi delle regioni in favore degli studenti che risultano idonei ai benefici per il diritto allo studio, nonché, fino alla concorrenza dei fondi disponibili, gli eventuali ulteriori interventi promossi dalle regioni, una volta soddisfatti gli idonei, in favore degli studenti che, a seguito dell'emergenza epidemiologica, risultino esclusi dalle graduatorie regionali per

carenza dei requisiti di merito;

- 15 milioni di euro sono dedicati ai dottorandi di ricerca titolari di borse di studio e iscritti all'ultimo anno del percorso di dottorato, che hanno la possibilità di richiedere una proroga non superiore a due mesi del termine finale del corso, con conseguente erogazione della borsa per il periodo corrispondente;
- i titolari di un assegno di ricerca potranno chiedere all'istituzione di appartenenza di prolungarne la durata per un tempo necessario a concludere il progetto di ricerca, a patto che l'attività abbia subito un effettivo rallentamento a causa dalle misure di contenimento del contagio adottate dal Governo.

La norma prevede inoltre ulteriori interventi di sostegno finanziario per gli anni 2021 e 2022, dei quali i più rilevanti sono il finanziamento di un piano straordinario per l'assunzione di ricercatori lettera b) e l'aumento del fondo di finanziamento ordinario al fine di promuovere l'attività di ricerca svolta dalle università e valorizzare il contributo del sistema universitario alla competitività del Paese.

La ratio delle disposizioni in esame è quella di supportare le mutate esigenze di studenti, dottorandi e assegnisti, il cui percorso formativo e di ricerca potrebbe subire ripercussioni negative come effetto dell'emergenza sanitaria, garantendo il diritto allo studio e rimuovendo gli ostacoli legati alle nuove forme di didattica a distanza – c.d. digital divide –, in modo da limitare il più possibile il rischio di drop out e di contrazione del numero di immatricolati all'università (le proiezioni del Ministero prevedono un possibile calo delle iscrizioni fino ad un massimo del 20%).
I dati disponibili suggeriscono come probabile un calo inferiore del numero degli immatricolati all'Università di Padova rispetto al trend nazionale. Tuttavia è ipotizzabile una contrazione delle iscrizioni con conseguente diminuzione degli introiti da contribuzione studentesca.
Al fine di mitigare tale effetto e di rendere efficace il diritto allo studio, si ritiene opportuno adottare sin d'ora alcuni provvedimenti specifici – illustrati dal prof. Parbonetti con il supporto di alcune slide (Allegato n. 2/1-7) – in vista della ripartenza dell'anno accademico in modalità blended, anche in assenza dei criteri di riparto dei fondi previsti dal Decreto Rilancio e quindi dell'effettiva consistenza delle risorse attribuite all'Ateneo.
In particolare, anche in base alle richieste espresse dai rappresentanti degli studenti, si è valutato di supportare i costi di connettività, finanziando per un anno l'acquisto di schede SIM abilitate al solo traffico dati, a beneficio di tutti gli studenti regolari all'Ateneo (circa 48 mila); in base alle proiezioni, l'intervento ha un costo stimato in circa 3,5 milioni di euro IVA inclusa (scheda SIM da 60 GB mensili al costo euro 4,50 + modem dal costo unitario pari a 0,25 euro al mese + IVA).
Nel caso in cui non si volesse beneficiare della SIM dati si può usufruire di uno sconto sugli acquisti effettuati presso i negozi UP store dell'Ateneo per un importo massimo, anche in una unica soluzione, di importo equivalente a quello sostenuto dall'Ateneo per la connettività (quantificabile allo stato in euro 60).
Si prevedono inoltre tre interventi specifici in favore di studenti e studentesse con un ISEE fino ad un massimo di 50.000 euro regolari (secondo la definizione utilizzata ai fini dell'assegnazione del costo standard cioè fino al primo anno fuori corso), attraverso la pubblicazione di bandi cui si potrà concorrere in base a specifici requisiti:

- Bando "Trasporto extraurbano e urbano". Potenziali Beneficiari: 20.000 studentesse e studenti. La quantificazione del sostegno alla mobilità di ciascun studente avverrà a seguito dell'interlocuzione con i gestori del trasporto pubblico, avendo cura di favorire nell'attribuzione delle risorse il trasporto extra-urbano e di assicurare una significativa riduzione del costo a carico degli studenti;
- Bando "Sostegno all'Alloggio" che prevede un sussidio a fronte dei costi di locazione

nella città sede del corso di studio, fino a 500 euro complessivi. Al Bando non potranno accedere gli studenti fruitori di Borsa di studio o coloro che partecipano al bando COVID Trasporto. Potenziali Beneficiari: 6200 studentesse e studenti.

Per i due bandi è previsto un budget complessivo pari a 8,5 milioni di euro:

- Bando "Dispositivi Informatici" che prevede la messa a disposizione di un Notebook, prevedendo un contributo a carico dello studente fino ad un massimo del 40% del costo sostenuto dall'Ateneo, in relazione alla fascia ISEE dello studente. Tale Bando è riservato agli immatricolati per l'anno accademico 2020/2021;

Per questo bando è previsto l'importo di 1 milione di euro, che potrà essere aumentato con gli eventuali risparmi che si dovessero realizzare a seguito della gara per le SIM.

Pertanto gli interventi straordinari previsti per il sostegno al diritto allo studio generano complessivamente costi pari ad un importo massimo stimato in euro 13.000.000. Per gli interventi erogati tramite bando le erogazioni potranno essere sostituite da corrispondenti riduzioni delle tasse universitarie dell'anno accademico 2020/2021.

Si consideri che le disposizioni del Decreto Rilancio porteranno nell'anno 2020 nuovi ricavi per l'Ateneo:

a. a copertura degli investimenti in connettività ed informatica per un importo stimato pari a euro 2,7 milioni circa;
b. per proroga delle borse di dottorato, 0,65 milioni circa. Tale voce è integralmente assorbita dai maggiori costi per il pagamento delle proroghe bimestrali.
c. incremento del FFO finalizzato a sostenere le università per i mancati introiti dovuti all'innalzamento delle esenzioni dal pagamento delle tasse previste dal DL "Rilancio": tra 5 e 7 milioni. Tale importo sarà integralmente assorbito e molto probabilmente superato dalle minori entrate da contribuzione studentesca.

La valutazione degli effettivi impatti economici del Decreto Rilancio sono solo stimabili e non possono essere oggetto di determinazione puntuale, perché non sono noti i criteri con quali le risorse saranno ripartite tra gli Atenei.

In tale ottica, la copertura economica dei costi derivanti dagli interventi previsti è realizzata mediante l'utilizzo di una riserva iscritta nel Patrimonio non Vincolato "Risultati esercizi precedenti" il cui valore nel bilancio consuntivo 2018 (ultimo disponibile) era pari a euro 179.322.058. Si consideri che tale riserva non vincolata ammontava al 31 dicembre 2015 a euro 135.429.201 evidenziando una dinamica di rafforzamento patrimoniale robusta realizzata nel corso degli esercizi precedenti. A seguito dell'utilizzo la riserva in parola manterrebbe un valore superiore a quello rilevato al 31 dicembre 2017 mettendo in evidenza come, anche a seguito della riduzione determinata dalla copertura delle politiche in esame, permangono le condizioni di solidità patrimoniale che caratterizzano l'Ateneo.

Gli interventi previsti rivestono carattere dell'eccezionalità e temporaneità. L'impegno dell'Ateneo è orientato al superamento della situazione emergenziale e di conseguenza gli interventi dispiegheranno i loro effetti non oltre l'anno 2021.

Il Decreto Rilancio, infatti, prevede la sospensione delle penalizzazioni nel caso di superamento del limite di fabbisogno assegnato, rinviando le sanzioni al 2023 con riferimento all'utilizzo delle disponibilità di cassa durante il 2022 e ha stanziato risorse per interventi a favore del diritto allo studio solo per l'anno 2020.

All'interno di tale arco temporale, anche in ragione delle previsioni contenute nel Decreto Rilancio, l'eccezionalità delle misure adottate sarà compatibile con il mantenimento di adeguate condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Il Decreto Rilancio ha inoltre dato la possibilità a ciascun dottorando del XXXIII ciclo di estendere la borsa fino ad un massimo di due mesi. Nel caso in cui tutti i dottorandi aventi diritto optassero

per l'estensione massima di due mesi il costo a carico dell'Ateneo sarebbe pari a euro 1.400.000. Si consideri, infine, che il Decreto Rilancio ha previsto uno stanziamento specifico a copertura degli oneri a carico degli Atenei, tuttavia in assenza dei criteri di riparto delle risorse e in mancanza di una specifica assegnazione appare opportuno prevedere la copertura di tali costi con riserve di patrimonio netto pur nella consapevolezza che circa metà dei costi a carico dell'Ateneo saranno controbilanciati da una corrispondente assegnazione di risorse.

Ne consegue il seguente prospetto provvisorio dei ricavi e dei costi:

ANNO 2020	**Maggiori Ricavi**	**Maggiori Costi o Minori Ricavi**	**Note**
Esenzioni Tasse	5	-7	Da verificare
Proroga borse dottorato	0,65	-1,4	
Informatica e connettività	2,7	-3,5	
Interventi a bando (Trasporti, alloggi, PC)		-9,5	
TOTALE	**8,35**	**-21,4**	

Infine, in base alla ricognizione delle esigenze informatiche e di connettività delle aule effettuata dall'ASIT, è urgente dotarle delle infrastrutture necessarie per garantire la fruizione delle lezioni da parte degli studenti contemporaneamente in presenza e in modalità telematica; l'operazione avrà un costo pari a circa 1,5 milioni di euro IVA compresa e viene finanziata sulle risorse già previste per il progetto "Aule Smart".

Considerata la necessità di porre in essere immediatamente le procedure di scelta dei fornitori e le procedure amministrative per i bandi, in modo da proporre tali misure nella campagna di iscrizioni per l'anno accademico 2020/2021, si propone di finanziare gli interventi utilizzando la parte non vincolata delle riserve patrimoniali, che potranno essere ricostituite, almeno in parte, con l'utilizzo del risultato di esercizio dell'anno 2019.

Considerato poi che il decreto Rilancio prevede che "la durata degli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in essere alla data del 9 marzo 2020, può essere prorogata dai soggetti conferenti l'assegno per il periodo di tempo corrispondente alla eventuale sospensione dell'attività di ricerca intercorsa a seguito delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, nei limiti delle risorse relative ai rispettivi progetti di ricerca o, comunque, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, qualora ciò risulti necessario ai fini del completamento del progetto di ricerca", si propone di consentire alle strutture dell'ateneo di applicare tale norma, ove ritenuto necessario, a valere sui fondi dei progetti di ricerca o sul proprio bilancio.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alle proposte in oggetto e, qualora ne condivida intenti e finalità, di dare mandato al Rettore e al Direttore Generale di provvedere con determinazioni congiunte ad avviare le procedure necessarie per concludere i relativi contratti di acquisizione dei beni e dei servizi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Esaminate le disposizioni del Decreto-Legge 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. "Decreto Rilancio";
- Richiamata la comunicazione odierna avente per oggetto "Emergenza COVID -19 Valutazione impatti economici";
- Ritenuto opportuno, in vista della ripresa delle attività didattiche in modalità *blended* a partire dal prossimo mese di settembre, adottare le misure illustrate in narrativa dedicate al supporto della connettività di studenti e studentesse, al contributo per le spese di trasporto e acquisto di PC degli immatricolati, nonché per adeguare la dotazione informatica delle aule, stanziando a bilancio le necessarie risorse;
- Preso atto che la riserva iscritta nel Patrimonio non Vincolato "Risultati esercizi precedenti", il cui valore nel bilancio consuntivo 2018 (ultimo disponibile) era pari a euro 179.322.058, presenta adeguata disponibilità;
- Ritenuto altresì opportuno delegare il Rettore e il Direttore Generale ad adottare i provvedimenti congiunti di autorizzazione delle spese necessarie per sostenere le iniziative sopra descritte, con la previsione di darne successiva rendicontazione a questo Consiglio;

Delibera

1. di finanziare le iniziative sopra descritte a favore del diritto allo studio, compromesso dalla difficile congiuntura socio-economica dovuta all'emergenza sanitaria in atto, supportando le esigenze di connettività, di mobilità e abitative delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo, attraverso l'utilizzo della riserva iscritta nel Patrimonio non Vincolato "Risultati esercizi precedenti", per un importo pari a euro 13.000.000. Per gli interventi erogati tramite bando le erogazioni potranno essere sostituite da corrispondenti riduzioni delle tasse universitarie dell'anno accademico 2020/2021;
2. di finanziare l'estensione di massimo due mesi della borsa di dottorato per i dottorandi appartenenti al XXXIII ciclo mediante l'utilizzo della riserva iscritta nel Patrimonio non Vincolato "Risultati esercizi precedenti" per un importo pari a euro 1.400.000;
3. di finanziare l'adeguamento delle infrastrutture informatiche delle aule alla didattica erogata in forma *blended* (parte in presenza e parte a distanza) utilizzando le risorse già destinate al progetto "Aule Smart";
4. di rimandare a successivo provvedimento l'accertamento degli effettivi ricavi dovuti alle misure previste per l'università dal decreto Rilancio;
5. di prevedere che la riserva nel Patrimonio non Vincolato "Risultati esercizi precedenti" venga ricostituita, almeno in parte, attraverso il congruo accantonamento a riserva del risultato di esercizio 2019;
6. di delegare il Rettore e il Direttore Generale ad adottare i provvedimenti congiunti di autorizzazione delle spese necessarie per sostenere tali iniziative;
7. di stabilire che il Rettore e il Direttore Generale comunichino a questo Consiglio la rendicontazione delle spese sostenute a valere sullo stanziamento approvato;
8. di consentire alle strutture dell'Ateneo di procedere alla proroga "una tantum" dei contratti per assegni di ricerca in essere alla data del 9 marzo 2020, per il periodo di tempo nel quale non sia risultato possibile eseguire l'attività di ricerca a seguito delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, nei limiti delle risorse relative ai rispettivi progetti di ricerca o comunque nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, qualora ciò risulti necessario

ai fini del completamento del progetto di ricerca.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica D.D.G. Rep. n. 1013, Prot. n. 144620, del 12 marzo 2020 e D.D.G. Rep. n. 1014,**

Prot. n. 144621 del 12 marzo 2020			
N. o.d.g.: **18/01**	Rep. n. **142/2020**	Prot. n. **217477/2020**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 30 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione Rep. n. 13/2018, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c), ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni; ha altresì stabilito, al punto 3, che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.
Il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 1013, Prot. n. 144620, del 12 marzo 2020 (Allegato n. 1/1-3), ha autorizzato l'affidamento dell'incarico defensionale, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., al Prof. Avv. Carlo Cester, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova (PD), per l'importo presunto per competenze per 12.756,00 euro, spese generali per 1.913,40 euro, cassa 4% pari a 586,78 euro ed IVA al 22% pari a 3.356,36 euro, per un totale di 18.612,54 euro, con disponibilità ad una riduzione del 25%, così per un importo finale di 13.959,40 euro, per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nel ricorso (iscritto con RG. n. 170/2020) promosso davanti al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro, da alcuni Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) affinché il lavoro subordinato dagli stessi instaurato sia qualificato *ab origine* quale rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di natura privatistica, ai sensi degli art.1, comma 1 e 2 e art. 5, comma 4 del d.lgs. 368/2001, con relativo adeguamento della retribuzione dei ricorrenti in misura pari al trattamento economico di professore associato a tempo definito o, in subordine, a quello di ricercatore universitario confermato a tempo pieno o, in via di ulteriore subordine, a quello di ricercatore universitario confermato a tempo definito.
Il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 1014, Prot. n. 144621, del 12 marzo 2020 (Allegato n. 2/1-3), ha autorizzato l'affidamento dell'incarico defensionale , ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., al Prof. Avv. Carlo Cester, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova (PD), per l'importo presunto per competenze per 8.815,00 euro, spese generali per 1.322,25 euro, cassa 4% pari a 405,49 euro ed IVA al 22% pari a 2.319,40 euro, per un totale di 12.862,14 euro, con disponibilità ad una riduzione del 25%, così per un importo finale di 9.646,61 euro, per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nel ricorso (iscritto con RG. n. 37/2020) promosso davanti al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro, da alcuni CEL per richieste uguali a quelle del ricorso avente RG. n. 170/2020 di cui sopra.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 13 del 30 gennaio 2018;
- Visti:
  - il decreto del Direttore Generale Rep. n. 1013, Prot. n. 144620, del 12 marzo 2020;
  - Il decreto del Direttore Generale Rep. n. 1014, Prot. n. 144621, del 12 marzo 2020;

Delibera

1. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 1013, Prot. n. 144620, del 12 marzo 2020, avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico defensionale al Prof. Avv. Carlo Cester, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova (PD), ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova, nel ricorso (iscritto con RG. n. 170/2020) promosso davanti al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro, da alcuni CEL; si fa gravare l'importo presunto per competenze per 12.756,00 euro, spese generali per 1.913,40 euro, cassa 4% pari a 586,78 euro ed IVA al 22% pari a 3.356,36 euro, per un totale di 18.612,54 euro, con disponibilità ad una riduzione del 25%, così per un importo finale di 13.959,40 euro, sui fondi AAGL, settore Avvocatura, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali", del budget 2020 (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
2. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 1014, Prot. n. 144621, del 12 marzo 2020, avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico defensionale al Prof. Avv. Carlo Cester, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova (PD), ai sensi dell'art. dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova, nel ricorso (iscritto con RG. n. 37/2020) promosso davanti al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro, da alcuni CEL; si fa gravare l'importo presunto per competenze per 8.815,00 euro, spese generali per 1.322,25 euro, cassa 4% pari a 405,49 euro ed IVA al 22% pari a 2.319,40 euro, per un totale di 12.862,14 euro, con disponibilità ad una riduzione del 25%, così per un importo finale di 9.646,61 euro, sui fondi AAGL, settore Avvocatura, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali", del budget 2020 (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera).

OGGETTO: **Emergenza COVID-19 – Emanazione Bando per il finanziamento di progetti per assegni di ricerca – Seconda Edizione – Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 1628 del 12 maggio 2020**			
N. o.d.g.: **18/02**	Rep. n. **143/2020**	Prot. n. **217478/2020**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ**

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X

Prof. Gianfranco Bilardi	X					Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X					Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X					Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X					Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che con delibera rep. n. 82 dell'8 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione ha stanziato, unitamente ai fondi raccolti dall'Ateneo nell'ambito dell'iniziativa per il sostegno della ricerca relativa al COVID-19 attraverso la piattaforma di crowdfunding di Ateneo, 65.000 euro sul budget dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese - ARRI per il finanziamento di almeno quattro assegni di ricerca, di cui almeno uno per ciascun ambito di ricerca dell'indicata iniziativa (biomedico, clinico, economico, psicologico/sociale).
Il bando "Emergenza COVID-19 - Bando per il finanziamento di 4 progetti per assegni di ricerca" è stato emanato in data 10 aprile 2020 (DR 1320/2020), e il Comitato di selezione (DR 1477/2020 del 24 aprile 2020), incaricato di valutare le richieste pervenute (entro la scadenza del 20 aprile 2020 sono pervenute n. 34 domande di cui all'Allegato n. 1/1-1) ha ritenuto meritevoli e di qualità tutti i progetti presentati e ha previsto che al termine della selezione sia data visibilità nella piattaforma di crowdfunding non solo ai progetti finanziati, ma anche ai progetti non finanziati, allo scopo di attrarre donazioni mirate. Il Comitato di selezione, nominato e presieduto dal Rettore, ha auspicato altresì, tenuto conto del fatto che anche i progetti non finanziati sono risultati di qualità elevata e che la raccolta fondi mediante piattaforma di crowdfunding sta producendo ottimi risultati, che fosse emanato un secondo bando, con caratteristiche analoghe, per finanziare ulteriori progetti (Allegato n. 2/1-2).
Si è quindi ritenuto opportuno emanare tempestivamente, con decretazione d'urgenza (DR 1628/2020 del 12 maggio 2020), la seconda edizione del bando "Emergenza COVID-19 – Bando per il finanziamento di progetti per assegni di ricerca" (Allegato n. 3/1-6): i progetti verranno valutati dallo stesso Comitato di selezione che ha operato la selezione nella prima edizione del bando che determinerà, altresì, il numero di progetti da finanziare sulla base del plafond raccolto con la piattaforma di crowdfunding alla data della riunione conclusiva.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82 dell'8 aprile 2020;
- Richiamato il Decreto Rettorale n. 1320/2020 del 10 aprile 2020 di emanazione di "Emergenza COVID-19 - Bando per il finanziamento di 4 progetti per assegni di ricerca";
- Richiamato il Decreto Rettorale n. 1477/2020 del 24 aprile 2020 di nomina del Comitato di selezione incaricato di valutare le domande pervenute nell'ambito di "Emergenza COVID-19 - Bando per il finanziamento di 4 progetti per assegni di ricerca";
- Richiamato il Decreto Rettorale n. 1627/2020 del 12 maggio 2020 che ha approvato le proposte di finanziamento dei 4 progetti per assegni di ricerca formulate dal Comitato di selezione;
- Preso atto delle indicazioni formulate dal Comitato di selezione;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n.1628/2020 del 12 maggio 2020 con il quale è stata avviata la seconda edizione di "Emergenza COVID-19 – Bando per il finanziamento di progetti per assegni di ricerca";

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 1628/2020 del 12 maggio 2020 con il quale è stata avviata la seconda edizione di "Emergenza COVID-19 – Bando per il finanziamento di progetti per assegni di ricerca" (Allegato 3) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare che il numero di progetti da finanziare nell'ambito del bando sia determinato dal Comitato di selezione nominato con Decreto Rettorale n. 1477 del 24 aprile 2020 sulla base del plafond raccolto con la piattaforma di crowdfunding alla data della riunione conclusiva, dandone comunicazione nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Alle ore 13.45, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 23 giugno 2020.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 23 giugno 2020 approva.

Il Segretario	**Il Presidente**
Ing. Alberto Scuttari	***Prof. Rosario Rizzuto***
Firmato digitalmente	***Firmato digitalmente***